

ON
WEB CD
1,99
EURO

Anno XIV • Num. 10 (161)
OTTOBRE 2014
Periodicità mensile

VERSIONE BASE
☒ Rivista
€ 1,99

VERSIONE DVD
☐ Rivista+DVD
€ 3,99

EDIZIONI
MASTER
www.edimaster.it



INCREDIBILE MA VERO
PC A 5 EURO
È la novità del momento
Scopri tutto a pagina 28

LA RIVISTA PER INTERNET PIÙ VENDUTA IN ITALIA

idea L'ESPRESSO

IL CELLULARE DELL'HACKER



Intercetta SMS e telefonate, spia i WhatsApp altrui, pedina chiunque... Roba da non credere!!!

SUL CD LE APP PROIBITE!

APP GRATIS A UFO

Non si vive di solo Google Play! Ecco i migliori store alternativi, legali e non...

➔ Scopri tutte le novità di ANDROID L

15 PROGETTI DA SBALLO!

MAKER ANCH'IO



Visore tridimensionale, pennino touch, dock per iPhone e iPad... Così crei i tecnogadget dei tuoi desideri a costo zero!

WEBMASTER FURBETTI

COSÌ CLONO IL WEB

Dagli aspiratutto che scaricano interi siti ai trucchi per copiare solo ciò che serve...

SUL CD TUTTI I TOOL



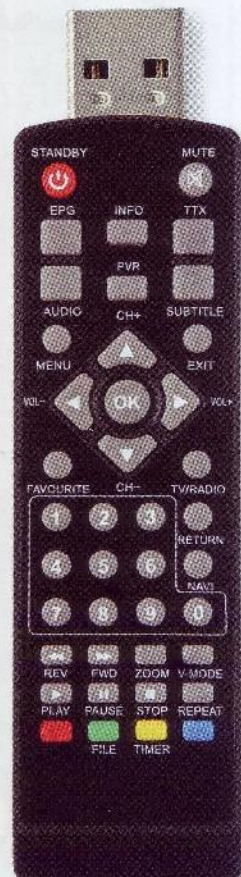
NAVIGO SENZA MANI!

Dall'uso della voce al tracking dello sguardo: scopri come usare PC e smartphone senza nemmeno sfiorarli!

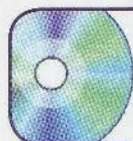
SPORT SERIE TV FILM MUSICA

TRUCCA LA TUA TIVÙ!

Solo così sblocchi 100 canali segreti



Segui le nostre dritte per trasformare qualsiasi chiavetta USB in un televisore tascabile e vedere tutto in chiaro



IN REGALO SOLO PER TE

Il software completo per fare zapping in HD

GOOGLE GLASS

TEST VERITÀ

Costano un occhio... ma vale la pena comprarli? Vediamoci chiaro!



GRATIS SUL CD

SECURITY PACK 2015

I tool e le guide pratiche per fare piazza pulita di qualsiasi malware



Maker anch'io

Idee tanto folli quanto originali per creare tecnogadget a costo zero

Security Pack 2015

Come fare piazza pulita di virus, trojan, spyware, rogue software, ransomware...

Il computer non va?

Esegui una scansione approfondita del PC per correggere ogni errore. Con un clic Windows diventa più stabile e veloce

Così navigo senza mani!

Dall'uso della voce al tracking dello sguardo, ecco i modi più incredibili per usare i nostri dispositivi hi-tech senza nemmeno sfiorarli.

Così dono il Web!

Dagli aspiratutto che scaricano interi siti ai trucchi per copiare solo ciò che serve...

*PARMI CESARE

Il cellulare dell'hacker

Intercettare SMS e telefonate, spiare WhatsApp, pedinare chiunque... Lo smartphone di un pirata fa questo e altro!

Google Glass: test verità

Gli occhiali di Big G stanno per sbarcare in Italia, ma costeranno un occhio della testa! Vale la pena acquistarli?! Vediamoci chiaro!

*OFFLINE

Dritti al "core" del computer

In software sfruttare tutta la potenza di calcolo della CPU e mettere il turbo ai processi in esecuzione sul sistema

*TOP-Web

10 servizi audio gratuiti sul Web

*NABIGARE

Nuovi film al cinema

Le migliori pellicole per un autunno in sala

Epic Fail su YouTube

Le figuracce più divertenti del Web

*MACHINE CORNER

Tecniche ingegnose per fare di tutto e di più

*PROVIDER

Internet Mobile per tutte le tasche

*I CANALI DI IDEA WEB

Sagre d'autunno in giro per l'Italia

Tartufi e funghi, vini, castagne, mele... sul Web a caccia di appuntamenti con la tradizione e i sapori tipici del Bel Paese



Foto di "TheHorseSizedDuck" (www.reddit.com)

IL SELFIE FANTASMA

Postato su Reddit, questo selfie ha fatto in poche ore il giro del Web. A "TheHorseSizedDuck", autore dell'autoscatto, è bastato titolare "Steve Jobs è a Rio de Janeiro, vivo" per scatenare un caso "Internazionale" (www.edmaster.it/url/3582). In effetti, l'uomo sulla sedia a rotelle ricorda molto Steve Jobs negli ultimi periodi della sua malattia, ma da qui ad affermare che l'ex CEO Apple abbia inscenato la sua morte per sfuggire ai riflettori ce ne vuole! In seguito alla scomparsa di un personaggio leggendario si innescano sempre delle teorie complottiste su chi possa averlo assassinato o sull'ipotesi che abbia inscenato la sua scomparsa per ritirarsi a vita privata. Elvis Presley, Marilyn Monroe, Jim Morrison, Michael Jackson e tanti altri, secondo alcuni sarebbero vivi e residenti su un'isola segreta. Ma la verità è sempre amara e bisogna imparare ad accettarla! In questo caso, a frenare la fantasia dei tenaci fans, è stato lo stesso uomo raffigurato nel selfie. Ha visto la sua foto sul Web e ha inviato subito un'email nella quale spiega che si chiama Andy Hahn, è appassionato di caccia, è originario della Pennsylvania ma ora vive a Rio. Mistero svelato!

Luca Filizzola
ideaweb@edmaster.it

I ROMPICAPO DI IDEA WEB: MAGHI DEL SUDOKU

Come funziona
Riempi le caselle bianche con numeri da 1 a 9, in modo tale che in ogni riga, colonna e regione siano presenti tutte le cifre da 1 a 9 senza ripetizioni.

		8	3			6		
4				5	9		2	
1	5	9		2		3		
2		4	9				8	
		5		3		7		
	3				8	1		4
		7		6		9	1	8
	8		4	9				5
	9				3	4		

Soluzione: www.edmaster.it/url/3583

3		8	5		7			
					8	4		
	2							9
	1	6				7		
				4		6		
	7						9	4
8							7	
		5	7					
			1		3	6		2

Soluzione: www.edmaster.it/url/3584

Come si legge la rivista

1 MODULO

Gli articoli sono divisi in moduli: ogni sezione può essere letta indipendentemente da quelle che la precedono. Ogni modulo è caratterizzato da una titolazione completa.

2 TEST

Il box "A noi è andata così..." è la prova su strada di Idea Web. Siti e servizi on line testati, con le indicazioni precise e dettagliate sull'esito. Un modo per farsi un'idea sull'efficienza di questo o quel portale.

3 PASSO PASSO

Sono i box che ti spiegano come usare un programma, un prodotto hi-tech o un servizio on line.

4 SUGGERIMENTI

Si tratta di dritte molto semplici da mettere in pratica, che ti aiutano a utilizzare meglio il Pc e Internet.

5 SUL WEB

Quando trovi questa indicazione riscalda il browser: si tratta delle risorse on line che permettono di approfondire il tema dell'articolo o che mettono a disposizione software e strumenti utili.

iPhone 6

(quasi) gratis!

SVELATI PREGI E DIFETTI DEL NUOVO MELAFONINO DA 4,7 E 5,5 POLLICI

E C'È GIÀ CHI LI COMPRA A MENO DI 120 EURO...

Dopo tanti rumors, il 9 settembre Apple ha finalmente tolto i veli all'iPhone 6 e questa volta ha fatto davvero le cose in grande. Il nuovo melafonino è disponibile in due modelli, "standard" con display da 4,7 pollici e Plus da 5,5 pollici. È quindi più grande rispetto al precedente, ma anche più bello, più sottile, più potente e con tante nuove funzioni. Lo schermo, oltre ad avere una risoluzione maggiore, usa una nuova tecnologia che migliora il contrasto, l'angolo di visuale e la qualità dei colori. Il nuovo design ha eliminato del tutto ogni spigolo: il vetro del display si curva negli angoli unendosi in modo perfetto alla scocca in alluminio anodizzato, senza alcuna discontinuità. Il processore A8 è più potente ma anche più efficiente dal punto di vista energetico. Ne ha beneficiato soprattutto l'autonomia della batteria, da sempre una

nota dolente dei telefonini Apple. Sull'iPhone 6 si può chiamare in 3G per 14 ore, navigare in Wi-Fi per 11 ore e ascoltare musica per 50 ore. E sull'iPhone 6 Plus, dove è stato possibile inserire una batteria più capiente, l'autonomia è maggiore. La fotocamera ha un nuovo sensore capace di catturare più luce e offre una messa a fuoco molto più veloce. Sul modello da 5,5 pollici, poi, è stato inserito anche uno stabilizzatore ottico d'immagine per eliminare l'effetto mosso dovuto ai piccoli tremolii della mano. Il Wi-Fi è tre volte più veloce grazie allo standard 802.11ac e finalmente anche Apple ha deciso di integrare il chip NFC che, unito al Touch ID, permetterà di implementare sistemi di pagamento più sicuri. In America, il colosso di Cupertino ha già lanciato un nuovo servizio chiamato Apple Pay, che consente di usare il melafonino per effettuare acquisti senza carta di

Design - I nuovi iPhone sono realizzati in vetro e alluminio anodizzato. Il display si curva ai lati in un tutt'uno con il guscio, eliminando così qualsiasi spigolo o solco.

Immagini - Il display a Retina HD offre un contrasto maggiore, un angolo di visuale più ampio e colori più fedeli.

Processore - Il nuovo A8 è il 25% più veloce, ha una grafica più performante del 50% ed è del 50% più efficiente dal punto di vista energetico dell'A7.

Batteria - Apple ha migliorato l'autonomia di iPhone 6 e iPhone 6 Plus. In conversazione è rispettivamente di 14 e 24 ore; in Wi-Fi di 11 e 12 ore.

SUL
CD/DVD
Non perdere lo
SPECIALE
IPHONE 6



COME AVERLI A PREZZI STRACCIATI E SUPERVALUTARE IL TUO USATO

Il nuovo iPhone 6 ha un prezzo di listino che parte da 729 euro, mentre il modello Plus costa circa 110 euro in più. Con le offerte degli operatori mobile, però, si può averlo a pochi euro. Al momento in cui scriviamo non sono disponibili i piani in abbonamento di Tim, Vodafone e Tre, ma stimiamo che saranno molto simili a quelli dell'iPhone 5S alla data della sua uscita in Italia. Per il modello da 16 GB, quindi, si dovrebbe pagare circa 29 al mese per 30 mesi e, oltre al telefonino, avere anche chiamate, SMS e navigazione gratuita. Per l'iPhone 6 Plus dovrebbe essere richiesto il pagamento di una quota iniziale per integrare la differenza di prezzo. Per risparmiare possiamo propendere per un piano ricaricabile che, a differenza degli abbonamenti non ha la tassa di concessione governativa. Alcune persone sottoscrivono questi abbonamenti solo per i servizi della SIM (SMS, telefonate e Internet) e rivendono lo smartphone abbinato per fare cassa. Se abbiamo la pazienza di aspettare

qualche settimana, potrebbe essere facile trovare l'iPhone 6 a un prezzo inferiore a quello di listino sui siti di annunci come www.subito.it, www.kijiji.it, www.ebay.it ecc.

L'iPhone, rispetto agli altri telefonini, si deprezza molto di meno e quindi è possibile rivenderlo a prezzi abbastanza importanti. Di solito si riesce a piazzarlo sui siti d'aste online a circa il 20% in meno rispetto al prezzo del nuovo. Considerato che l'iPhone 5s viene venduto ora a D 629, chi lo possiede potrebbe farci tranquillamente 450-500 euro (quindi non accettare trattative sul prezzo al quale hai deciso di venderlo!). E non preoccuparti se ha qualche piccolo difetto: anche con qualche graffio o difetto lo si piazza tranquillamente. In alternativa, puoi rivendere il vecchio iPhone direttamente ad Apple con il programma di riciclaggio: www.apple.com/it/recycling. Per un iPhone 5S da 16 GB in buone condizioni la valutazione è di 319 euro.

APPLE WATCH

Non solo iPhone! Il 9 settembre Apple ha presentato al mondo anche il tanto atteso "iWatch". Per scoprire tutto dell'orologio smart della Mela corri su www.edmaster.it/url/3585.



Ergonomia - I tasti sono stati ridisegnati per essere più facili da trovare al tatto. Quello Standby/Riattiva è stato spostato sul lato e sono state implementate nuove modalità d'uso in iOS 8 per facilitarne l'uso con una sola mano.

Fotocamera posteriore - È sempre da 8 Megapixel ma introduce la tecnologia Focus Pixels che rende più veloce la messa a fuoco. Inoltre, registra video in slow-motion a 240 fps e in HD a 1080p con autofocus continuo. L'iPhone 6 Plus è dotato anche di stabilizzatore d'immagine.

Fotocamera frontale - È sempre da 1,2 megapixel, ma ha un'apertura del diaframma maggiore che fa entrare l'81% di luce in più. Può anche catturare raffiche da 10 foto al secondo.

Display - L'iPhone 6 ha uno schermo da 4,7" con risoluzione 1334x750 pixel e la stessa densità di pixel del modello precedente. L'iPhone 6 Plus, invece, è da 5,5" con risoluzione 1920x1080 pixel e una densità di pixel più alta.

Dimensioni - Nonostante siano più grandi dei precedenti modelli, i nuovi iPhone 6 e iPhone 6 Plus hanno uno

spessore inferiore: solo 6,9 mm per il primo e 7,1 mm per il secondo.

Connettività - I nuovi iPhone supportano il nuovo standard 802.11ac per trasferire file in Wi-Fi tre volte più velocemente rispetto al 802.11n. E per la prima volta Apple ha integrato anche il chip NFC.

Sensori - Oltre all'accelerometro e al giroscopio, è stato aggiunto il barometro che misura la pressione dell'aria per calcolare l'altitudine e si integra perfettamente con le applicazioni per il fitness.

Touch ID - Il sensore di riconoscimento delle impronte digitali potrà essere utilizzato anche con altre applicazioni e non solo per sbloccare il telefonino e fare acquisti nello store Apple.

invece si usa il melafonino per scattare foto e registrare video da condividere con gli amici, le cose cambiano poco. Ci sono sì degli miglioramenti, ma non tali da giustificare il passaggio al nuovo (per confrontare tutte le caratteristiche dei nuovi iPhone con i modelli precedenti collegati su www.edmaster.it/url/3586). Chi poi è sempre in movimento, potrebbe trovare nella migliore autonomia della batteria un motivo in più per acquistarlo.

QUASI GRATIS DALLA CINA

È incredibile ma vero! Ancor prima del Keynote Apple del 9 settembre l'iPhone 6 aveva già i suoi cloni low cost. Basandosi esclusivamente sui rumors e sulle foto leaked trapelate in Rete, alcuni produttori cinesi di smartphone hanno realizzato e commercializzato in anteprima i loro "iPhone 6", bruciando sul tempo la stessa Apple. A meno di 120 euro è possibile acquistare online il GoPhone i6 o il Wico i6, terminali Android con tema grafico in stile iOS che dal punto di vista hardware non hanno nulla da invidiare ai moderni smartphone. Per saperne di più, sul CD/DVD di Idea Web trovi tutte le specifiche tecniche, i link e le gallerie fotografiche dei due irriverenti cloni.

E NON FINISCE QUI!

Sempre nello Speciale iPhone 6 del CD/DVD di Idea Web trovi un sacco di imperdibili chicche come l'articolo di approfondimento sulle nuove funzioni di iOS 8, 30 app gratuite che non devono mancare sul tuo nuovo e fiammante iPhone 6, i 10 top game per spremere a fondo il nuovo chip A8 e, per chi non vuole mettere mano al portafoglio, il kit per trasformare gratis il vecchio melafonino nel nuovo iPhone 6!

credito: la transazione avviene avvicinando il device ad appositi rilevatori installati nelle casse degli esercizi commerciali. Gli amanti del fitness outdoor, poi, possono contare sul barometro, che rileva l'altitudine sfruttando la pressione atmosferica. Infine, è finalmente disponibile una versione da 128 GB di memoria.

COSA NON CI È PIACIUTO...

A deluderci è stata soprattutto la fotocamera. Quella posteriore è sempre da 8 megapixel e non è

in grado di registrare video in 4K come fanno già altri smartphone: molto probabilmente Apple vuole giocarsi questa carta il prossimo anno. La fotocamera frontale, poi, è da 1,2 megapixel, risoluzione troppo bassa per scattare selfie decenti. Altri produttori hanno capito quanto sia importante questo aspetto e hanno già dotato i loro telefonini di fotocamere frontali da 5 megapixel. Inoltre, il nuovo processore è sì più veloce, ma non quanto ci si sarebbe aspettato: la casa della Mela ha preferito puntare sull'efficienza energetica (e forse ha fatto bene).

E poi è un peccato che in dotazione non ci siano gli auricolari di Beats Audio, visto che l'azienda americana è stata di recente acquistata da Apple.

MA CONVIENE PASSARE AL NUOVO?

Chi acquista un iPhone lo fa anche per senso di appartenenza al brand e quindi avere l'ultimo modello dà sicuramente un senso di soddisfazione. Il display più grande, poi, offre un'esperienza d'uso sia nella navigazione sul Web che con i giochi notevolmente migliore. Se

*L'ANGOLO DEL VIRUS

IL VIRUS SENZA FILE

Alcuni ricercatori hanno scoperto un nuovo malware chiamato Poweliks che si annida nel registro di Windows e che viene eseguito al suo interno senza creare file nel disco rigido. Questo tipo di minaccia non è nuova: altri malware in passato sfruttavano lo stesso modo di operare, ma non erano persistenti. Quando il codice malevolo viene eseguito nel registro, di solito basta riavviare il PC per eliminarlo del tutto in quanto la memoria di sistema viene cancellata. Questo però non avviene con Poweliks, perché crea una voce di avvio del registro che esegue una rundll32.exe di Windows legittima seguita da codice JavaScript codificato. Questo codice controlla la presenza di PowerShell e se non la trova, installa uno script che sfrutta una falla di Windows, così da non richiedere la conferma da parte dell'utente. Questo script esegue poi un codice shell che inietta una DLL direttamente nella memoria di sistema, senza quindi creare alcun file sul disco. La DLL si collega ad alcuni IP stranieri che possono entrare nel sistema installando altro software malevole. Poweliks si diffonde attraverso documenti di Word ricevuti come allegati email e una volta installato è quasi impossibile rilevarlo con i normali antivirus.



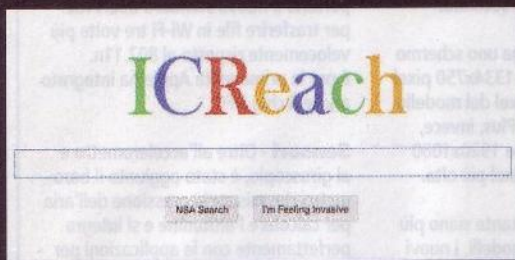
IL GOOGLE DELL'NSA!

Basta digitare il nome di una persona su un motore simile a Google per avere accesso a telefonate, e-mail, cellulari, chat, attività Internet, localizzazione e tanto altro ancora. Alcuni documenti riservati entrati in possesso della rivista on-line The Intercept (www.edmaster.it/url/3549) chiariscono in maniera definitiva come per anni la National Security Agency (www.nsa.gov) abbia fornito enormi quantità di dati, derivanti dalle sue attività di controllo, direttamente alle forze dell'ordine. Tutto attraverso



un search engine simile a Google.

ICReach, questo è il suo nome, contiene anche informazioni sulle comunicazioni private degli stranieri e, a quanto pare, una mole impressionante di dati su cittadini statunitensi dal casellario giudiziale immacolato. Alcuni dettagli circa l'esistenza del motore sono contenuti nell'archivio fornito a The Intercept da Edward Snowden, ex dipendente dell'NSA (ora ricercato internazionale). Stando a un memo del 2010, ICReach sarebbe accessibile a oltre mille analisti, di 23 agenzie governative degli Stati Uniti, che svolgono un lavoro di intelligence. Un documento di pianificazione del 2007 elenca DEA, FBI, CIA e la Defense Intelligence Agency come membri principali del progetto. I dati condivisi mediante ICReach possono essere usati per monitorare i movimenti delle persone, tracciare le loro reti sociali, prevedere azioni future e, potenzialmente, rivelare affiliazioni religiose o convinzioni politiche. Il Grande Fratello di Orwell non è più solo un romanzo...



Ecco l'ironica ricostruzione di ICReach fatta dal The Intercept. Da notare il logo in stile Google e il pulsante "Mi sento invasivo"!

L'EREDE DI DDLSTORAGE

Lo scorso mese di luglio la Guardia di finanza di Cagliari ha inferto un duro colpo alla pirateria digitale oscurando www.ddlstorage.com e inibendo l'accesso dall'Italia alla piattaforma, che conta su oltre 120 server sparsi in tutto il mondo. In poco più di un anno, l'attività aveva fruttato guadagni illeciti per circa 1,3 milioni di euro, grazie a 460 milioni di download di tracce musicali, opere cinematografiche, serie TV, videogiochi e prodotti editoriali. L'operazione, denominata "Italian black out", è la prima del genere condotta nel nostro paese (20 le persone indagate). L'oscuramento ha reso inutile qualsiasi tentativo di accesso, anche ricorrendo a Proxy, DNS alternativi o VPN. La cosa, però, non ha scoraggiato i pirati. È già comparso in

Rete un nuovo servizio di cyberlocking: <http://linestorage.com>. La sua particolarità? Logo e layout grafico sembrano identici a quelli di DDLStorage! La fenice non sarà mica rinata dalle sue stesse ceneri?



*Finestra sul provider

VODAFONE LANCIA RELAX CASA

Vodafone va alla guerra delle offerte totali, lanciando Casa Relax, che ad oggi è il pacchetto più abbondante di servizi inclusi: ADSL 20 Megabit, chiamate illimitate da casa verso fissi e cellulari al solo scatto alla risposta (19 cent); da cellulare, minuti e SMS infiniti, 2 GB di Internet. In più, una chiavetta con 1 GB e lo smartphone Vodafone Smart. Il canone è 45 euro al mese più la tassa di concessione governativa sugli abbonamenti cellulari (5,16 euro al mese). A 54 euro (più la tassa) abbiamo la fibra ottica invece dell'ADSL (nelle zone che ne sono coperte).



XBMC ADDIO!

■ UXBMC era nato inizialmente come software per riprodurre contenuti multimediali sulle prime generazioni di Xbox, la console di Microsoft. Grazie a un hack, si poteva installare il programma e usarlo per riprodurre i classici DivX. Il suo nome originario, infatti, era "Xbox Media Center", poi contratto in XBMC. Da allora sono passati diversi anni e sono state realizzate versioni per tantissime altre piattaforme. Oggi si può installare XBMC su PC, Mac, smartphone, tablet, iPhone, iPad, Apple TV e altri Media Player. Sulle ultime Xbox, però, non è più possibile farlo. Così i suoi sviluppatori hanno deciso di cambiare il nome e dalla prossima versione, la 14, diventerà "Kodi Media Center". In questo modo non solo si evitano problemi legali dovuti al nome, ma la fondazione che sta dietro al progetto potrà registrare un proprio brand e far valere i suoi diritti sul software. Il logo non è ancora definitivo e chi vuole può partecipare con suggerimenti e idee: www.edmaster.it/url/3550.

* I NOSTRI PREFERITI

NON PERDERE OGNI MESE
I TRE SITI CONSIGLIATI DALLA REDAZIONE

<https://forget.me>

■ L'Europa ha imposto ai grossi motori di ricerca il diritto all'oblio. Questo sito aiuta le persone a trovare pagine e link contenenti informazioni obsolete, irrilevanti o inappropriate sul proprio conto che si vorrebbero cancellare, e aiuta a inviare la richiesta ai motori di ricerca.



<http://halloweenmovies.com>

■ Come ogni anno arriva il momento di festeggiare la notte di Halloween. Perché non farlo riscoprendo una delle serie cinematografiche ad essa dedicate? Questo sito offre informazioni, foto, trailer e tutto quel che riguarda Halloween e Michael Myers. Ci sono gli sfondi da scaricare, foto dei fans e tanto altro ancora.



www.vvvvid.it

■ Una nuova piattaforma televisiva capace di offrire contenuti in base ai gusti degli spettatori. Basta indicare ciò che piace e verranno proposte playlist su misura. Ci sono 12 canali tematici per un totale di oltre 200 video tra cui scegliere e particolarmente ricca è la sezione dedicata all'animazione.



IN BREVE

AGGIORNA IL NAS!

Alcuni pirati sono riusciti a scoprire una falla di sicurezza nel sistema operativo dei NAS Synology e hanno sviluppato un malware per attaccare le vittime e sequestrargli i dati. Il malware in questione si chiama SynoLocker e, una volta lanciato, è in grado di crittografare i dati dell'utente rendendoli inaccessibili. Per riavere indietro i file, alle vittime viene chiesto il pagamento di un riscatto in Bitcoin. Synology è al corrente del problema e ha provveduto ad avvisare gli utenti consigliando di aggiornare il NAS con la DSM 5.0 o qualsiasi versione successiva. Inoltre, sono immuni la DSM 4,3-3827 o successiva, la DSM 4,2-3243 o successiva, la DSM 4,0-2259 o successiva e tutte le versioni DSM 3.x o precedenti.

CHAT ANTISPIONAGGIO

Si chiama Bleep il nuovo client per Windows per comunicare in modo testuale e a voce attraverso le reti P2P. A svilupparlo è stato BitTorrent, conosciuto ai più per il filesharing. Questa chat sfrutta lo stesso protocollo impiegato per la condivisione dei file e anche in questo caso i dati viaggiano attraverso una rete di nodi. Non essendoci, quindi, un server centrale, le comunicazioni non possono essere intercettate. Può essere utilizzato da chiunque: da ragazzi che vogliono scambiarsi segreti, da diplomatici, giornalisti che non vogliono compromettere le proprie fonti ecc. Bleep è per ora disponibile in versione Pre-Alpha e solo su invito che può essere richiesto su www.edmaster.it/url/3551.

CELLE SOLARI SPRAY

Scoperto nella prima metà dell'800, il perovskite è un minerale comune sul nostro pianeta e quindi anche economico, ma solo recentemente ci si è accorti delle sue proprietà di assorbire la luce. Così, diverse università hanno avviato delle ricerche per studiare come sfruttarlo nella realizzazione di celle solari. Rispetto al silicio, offre la possibilità di creare layer dello spessore di appena 1 micrometro. Grazie a questa caratteristica, l'Università di Sheffield è riuscita a realizzare uno spray capace di depositare un sottilissimo film organico che potrebbe essere utilizzato a tutti gli effetti come una cella solare. In futuro, basterà una spruzzata per trasformare qualsiasi superficie in un pannello fotovoltaico! ➤

IL PIÙ VELOCE È...

Agcom ha presentato i nuovi dati di un test fatto in tutta Italia sulle velocità internet degli operatori mobili. Risulta che la velocità media reale è 6,7 Megabit al secondo, su reti 3G che arrivano fino a 42 Megabit teorici, mentre ancora Agcom non ha testato quelle 4G (lo farà il prossimo anno). È Tim l'operatore più veloce in download (Agcom in particolare ha testato il protocollo HTTP), con un valore di 8,4 Megabit (nel precedente test, di sei mesi fa, il primato spettava a Vodafone). In upload Tim e Vodafone sono primi pari merito (a 1,9 Megabit). Vodafone fa meglio per tempo di apertura di una pagina Web normale (2,45 secondi, contro i 2,74 di Tim), grazie a un proprio sistema di compressione delle pagine (queste sono più leggere su rete Vodafone,

quindi). Tim batte di nuovo Vodafone per tempo di apertura di una pagina Web HTTPS, per ritardo di trasmissione e tasso di perdita pacchetti. Su quest'ultimo valore Vodafone fa peggio di tutti (0,67 per cento, contro 0,22 per cento di Tim). H3G e Wind, in quest'ordine, seguono nella classifica degli operatori più veloci per download e upload. Il primo con valori di 5,9 e 1,5 (download e upload); il secondo con 5,1 e 1,3 Megabit.

SEMPRE PIÙ MOBILE

Sono 38,6 milioni le SIM che hanno navigato su Internet nel primo trimestre 2014, in crescita del 22,7 per cento in un anno. Lo rivela l'ultimo osservatorio trimestrale Agcom, che riporta anche l'aumento degli utenti di 3 Italia e di Wind a scapito di Tim e Vodafone. In picchiata gli SMS: sono

diminuiti del 40 per cento in un anno, per via della diffusione della chat su Internet mobile. In calo anche la rete fissa: circa un milione di persone l'ha tolta da casa, negli ultimi due anni.

ITALIANI IN FIBRA

Crescono gli utenti e le coperture per la banda ultra larga: è frutto dei nuovi investimenti di Telecom Italia e Fastweb. Telecom infatti riporta 100 mila clienti attivi sulla nuova rete in fibra, che copre circa 90 città. Fastweb ne ha 110 mila su Vds12 (nuova rete con fibra fino agli armadi) e 300 mila sulla propria rete storica in fiber to the home, in 25 città. Telecom prevede di coprire il 50 per cento della popolazione entro il 2016. Ricordiamo che anche Vodafone utilizza la rete Telecom, per l'offerta al pubblico.



CRYTEK
www.crytek.com

Da rumors circolati in Rete, una delle più conosciute case di produzione di videogiochi non starebbe passando un buon momento dal punto di vista finanziario. Alcuni dipendenti l'hanno accusata di ritardo nei pagamenti e hanno preferito volare su prati più verdi. Cevat Yerli, CEO di Crytek, ha smentito tutto e promesso che presto la società dimostrerà che è ancora in piena salute.

You Tube

www.youtube.it

PYouTube è sicuramente la piattaforma video più utilizzata al mondo, ma finora l'esperienza d'uso sulle Smart TV non è stata il massimo. La nuova versione, però, è stata ottimizzata e resa più intuitiva e veloce; inoltre, sarà possibile trovare e visualizzare i filmati preferiti con pochissimi clic sul telecomando.

bing maps

www.bing.com/maps

Il servizio mappe di Microsoft ha annunciato che ora la funzione Streetside è disponibile per oltre 100 città. Si tratta di una modalità di navigazione molto simile a Streetview di Google Maps e che consente di muoversi tra le strade cittadine come se si fosse effettivamente lì. Per ora sono quasi tutte città degli Stati Uniti. Troppo tardi rispetto a Google e per l'Italia chissà quanto dovremo aspettare.

amazon

www.amazon.it

Le vendite del Fire Phone, il primo smartphone prodotto da Amazon, sono state un disastro. Secondo alcuni dati nel primo mese ne sarebbero stati venduti solo 35 mila unità, contro i milioni di iPhone e Samsung Galaxy. Tra le cause ci sarebbero sicuramente il prezzo elevato e il fatto di essere stato distribuito solo in America.



LE APP DEL MESE

PHOTO SPHERE CAMERA

Prezzo: Gratis

Piattaforma: iOS



Sviluppata da Google, consente di riprendere foto a 360°.

Le immagini possono essere pubblicate su Google Maps per consentire agli altri di esplorare i luoghi in cui siamo stati e di vivere le nostre stesse emozioni.

FACEBOOK MENTIONS

Prezzo: Gratis

Piattaforma: iOS



Consente ai personaggi pubblici (cantanti, attori ecc.) di

rimanere in contatto con i propri fans, di seguire cosa si dice su di loro, di pubblicare aggiornamenti ecc. È riservata alle star che hanno un profilo verificato!

SPOTIFY

Prezzo: Gratis

Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone

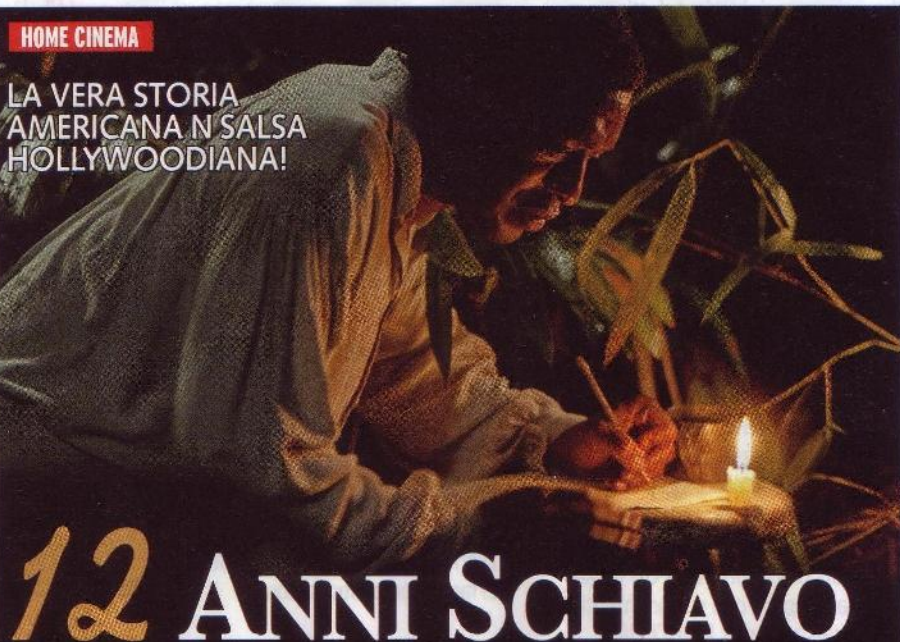


Spotify dà la possibilità di ascoltare i brani musicali gratuitamente.

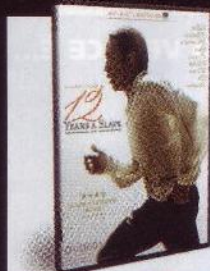
Questa funzione era già disponibile da dicembre su Android e iOS, ma ora anche chi ha uno smartphone Windows Phone potrà finalmente godersela!

HOME CINEMA

LA VERA STORIA AMERICANA N'SALSA HOLLYWOODIANA!



Premi, critica e incassi non vanno sempre d'accordo, ma Steve McQueen è riuscito ad accontentare tutti. Candidato all'Oscar in 9 categorie, è riuscito a portare a casa 3 statuette, tra cui quella come miglior film, e ha totalizzato quasi 190 milioni di dollari al botteghino: non tantissimi, ma rispetto ad altre mega produzioni è costato solo 20 milioni di dollari. Tratto da un'autobiografia, racconta la storia di Solomon Northup, un abile violinista di colore che vive liberamente a New York e che viene rapito e portato con l'inganno in Louisiana. Qui viene fatto schiavo e costretto a lavorare in catene nelle piantagioni di cotone, lottando per sopravvivere ma anche per salvaguardare la sua dignità di uomo. La storia si svolge tra il 1841 e il 1852 ed è interpretata magistralmente da Michael Fassbender, il protagonista, e Lupita Nyong'o, vincitrice dell'Oscar come attrice non protagonista. Nel film compare in una piccola parte Brad Pitt, che è anche uno dei produttori della pellicola. Il regista si è preso qualche libertà dal libro per rendere il film più avvincente. Trattandosi di una storia molto americana, i distributori italiani hanno atteso qualche mese in più non convinti che potesse piacere anche nel nostro Paese, dove ha incassato oltre 4 milioni di euro.



03 SETTEMBRE 2014
12 ANNI SCHIAVO

NAZIONE: USA

ANNO: 2013

GENERE: Biografico, Drammatico

REGIA: Steve McQueen

SCENEGGIATURA: John Ridley

CAST: C. Ejiofor, M. Fassbender, B. Cumberbatch, P. Dano, P. Giamatti, L. Nyong'o, S. Paulson, B. Pitt, A. Woodard, S. McNairy, T. Killam, G. Dillahun, M. K. Williams, Q. Wallis, R. Negga

DURATA: 134'

DISTRIBUZIONE: BiM Distribuzione

SITO: www.12yearsaslave.com

PREZZO: € 13,36 (DVD), € 16,82 (Blu-ray)



SUL WEB

Trovi news, recensioni, anteprime e tanti film da guardare legalmente gratis in streaming sul sito www.film-review.it.



Invia subito le tue domande a ideaweb@edmaster.it



Il tuo sito è un capolavoro? Segnalalo all'indirizzo di posta elettronica ideaweb@edmaster.it

Gli esperti di Idea Web rispondono ogni mese alle domande di interesse comune sull'uso di Internet e del computer.

*LA LETTERA DEL MESE

ANONIMI SUI SITI WEB

Con il passare dei giorni molti siti che utilizzo per scaricare file o guardare video in streaming vengono oscurati per la visione da parte degli utenti italiani. In questo modo alcuni account regolarmente pagati mi vengono preclusi a causa dell'uso truffaldino da parte di alcuni utenti. Per potervi accedere devo comunque utilizzare alcuni tool, che però risultano lenti e macchinosi da capire. Ho cercato nello Store di Chrome ma non ho trovato nessuna



Con l'addon ZenMate per Chrome possiamo cambiare il luogo da cui risuliamo connessi per accedere a tutti i siti bloccati in Italia.

estensione che faccia al caso mio, come posso fare?

Giulio

La chiusura di alcuni servizi on-line che permettevano la possibilità di archiviare file e condividerli anche con gli amici hanno messo in crisi tantissimi utenti. Il problema, però, è che non tutti sono stati chiusi fisicamente,

mentre per alcuni è bastato oscurarli via DNS e impedirne fisicamente l'accesso. L'estensione per **Chrome**, molto semplice da usare, veloce e al momento gratuita che proponiamo si chiama **ZenMate**. Non solo ci permette di accedere ai siti oscurati agli utenti italiani, ma offre un ottimo servizio VPN che permette al tempo stesso di criptare i dati inviati e ricevuti, oltre a non far risalire alla vera identità di chi accede al sito (ottimo per salvaguardare la privacy). Dopo aver scaricato e avviato l'estensione, dovremo inserire un nostro indirizzo e-mail e quindi iniziare immediatamente a utilizzare il servizio. L'icona dell'applicazione si andrà a posizionare in alto a destra (di colore verde quando attiva), e da quel momento avremo la possibilità di visualizzare qualsiasi sito. Il programma sceglie il server più vicino a noi, anche se è possibile modificare questa impostazione in modo da utilizzare servizi come Hulu o Netflix, che rimangono al momento solo appannaggio degli utenti statunitensi.

DISCO RIGIDO IN PENSIONE

Stavo prendendo in seria considerazione il fatto di sostituire il mio vecchio, e soprattutto usato, hard disk con un'unità SSD.

Da più parti mi è stato detto che i dischi a stato solido rendono il sistema molto più veloce, e sia il PC sia i programmi si avviano più rapidamente. Il dubbio è che, avendo un notebook pieno di software preinstallati con le relative licenze e i miei file, come faccio a trasferire tutto sul nuovo disco senza perdere nulla e senza dover reinstallare software e driver?

Alfredo



Per installare un disco SSD su un portatile occorre procurarsi un adattatore USB/SATA e un software per la clonazione del disco come Macrium Reflect Free.

meccaniche in movimento, sono anche più silenziosi e consumano meno energia. Sono quindi ideali per un notebook, tanto più che oggi i prezzi sono diventati molto più accettabili. La prima cosa da fare, quindi, è acquistare un disco SSD dalle dimensioni adeguate al proprio portatile, abbastanza capiente per

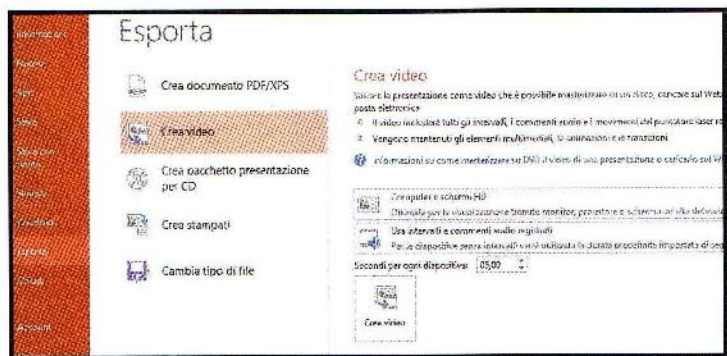
contenere sistema operativo, programmi e file. Sebbene i notebook solitamente non consentano di installare un secondo hard disk, è possibile sostituire il lettore ottico, qualora non fosse indispensabile, con un apposito case che permetta di aggiungere il secondo disco. Gli SSD sono di solito provvisti di un software per effettuare la clonazione del disco originale, così da effettuare una copia perfetta. Il primo passo sarà quindi quello di eseguire la migrazione del vecchio sistema sul nuovo SSD, che andrà collegato al notebook attraverso un adattatore USB/SATA; nel caso quest'ultimo non fosse fornito in dotazione, andrebbe procurato a parte. Come software di migrazione, se anche questo non fosse fornito con l'unità SSD, si può utilizzare il programma gratuito **Macrium Reflect Free** (scaricabile dal sito www.macrium.com). Dopo averlo avviato, bisogna selezionare il disco da clonare e cliccare sul link **Clone this**

disk. Dalla finestra che si apre clicca **Select a disk to clone to**, presente in **Destination**. Viene mostrata la lista con i dischi che è possibile utilizzare per la clonazione. A questo punto bisogna trascinare sul disco destinazione le partizioni del disco originale da clonare. Cliccando **Cloned Partition Properties** si può eventualmente modificare la dimensione delle partizioni. Basta premere su **Next**, quindi su **Finish** e su **Continue** per avviare le operazioni. A procedura terminata, si può cliccare su **Close** e procedere alla sostituzione del vecchio HDD con il nuovo SSD.

SLIDE IN TV!

Da poche settimane ho discusso la mia tesi di laurea presentata con Power Point. Visto l'interesse che ha suscitato, ho deciso di creare un video con tutto quello che ho enunciato durante la tesi. Non avendo

I dischi a stato solido (SSD) sono sicuramente molto più veloci rispetto ai normali hard disk e, non avendo parti



Con le ultime versioni di PowerPoint è possibile trasformare una presentazione in un video con pochi clic.

mai avuto a che fare con programmi di video editing, videocamere e affini, vi chiedo se esiste un metodo veloce e indolore che permetta di convertire il mio elaborato da Power Point ad un prodotto visionabile da qualsiasi lettore DVD domestico.

Giorgio

Dalla versione 2007 a seguire, Power Point permette di convertire gli elaborati in video da poter visualizzare con il computer. Naturalmente esiste una limitazione a queste conversioni: in pratica non devono essere presenti ActiveX o VB Script, in quanto questi non potrebbero essere attivati durante la conversione o visualizzazione. Per una migliore compatibilità recupera la versione 2013, in modo da essere sicuro di effettuare una conversione senza problemi. Dopo che avrai aperto la presentazione vai in alto a sinistra sul menu **File**. Qui troverai (nel menu a sinistra) l'opzione **Esporta**. A questo punto non dovrai fare altro che selezionare **Crea Video** e utilizzare le opzioni già presenti. Dopo aver premuto il pulsante in basso **Crea Video**, dovrai aspettare qualche minuto affinché venga creato il file in formato MP4. Per poter trasformare il file ottenuto in uno leggibile da qualsiasi lettore DVD (anche quelli precedenti che non leggono MP3 o file video DivX), ti consigliamo di usare il programma gratuito **Freemake Video Converter** (www.freemake.com/it). Dopo averlo installato, avvialo. In alto a destra seleziona la linguetta blu **Video** e poi il file da convertire. Ora in basso la linguetta verde **In DVD**: non ti resta altro da fare che scegliere la destinazione (è possibile masterizzare direttamente un DVD video) e dare un titolo.

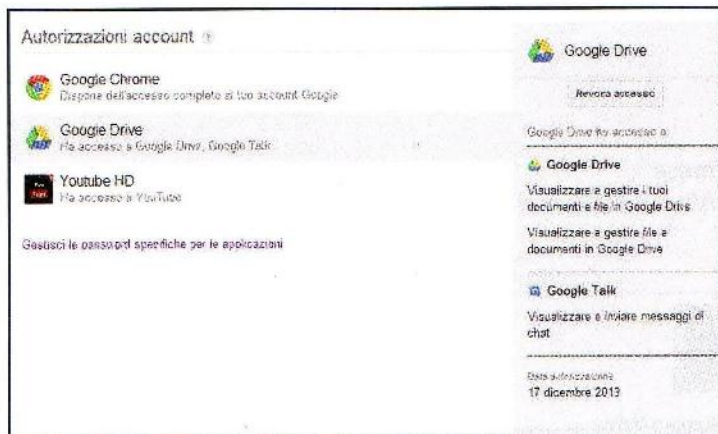
GIOCHI PERICOLOSI

Qualche giorno fa ho ricevuto un'e-mail da parte di un mio contatto che mi chiedeva di partecipare a un gioco, nello specifico un test del quoziente intellettivo chiamato IQ Elite. Non accetto mai queste e-mail, ma, forse perché ero dal cellulare, forse perché in preda alla noia, ho cominciato a rispondere e l'ho completato. Alla fine mi viene chiesto di inserire user e password del mio account Google per ricevere il test. Essendo loggato direttamente dal mio smartphone Android ho accettato e quindi sono stato reindirizzato a un sito di incontri. Ho chiuso tutto, ma da quel momento i miei contatti mi hanno avvisato che ricevono messaggi da parte mia chiedendo di partecipare a questo "gioco" riguardante il quoziente intellettivo. Come posso fare

per evitare che dal mio account partano queste email con inviti a giocare o altro ancora?

Maurizio

L'email che hai ricevuto e che involontariamente mandi si chiama spam: in pratica, IQ Elite ha preso il controllo del tuo account e sta mandando messaggi a tutti i contatti che hai in rubrica. Prima di giocare ti sarà sicuramente comparsa una scritta sullo smartphone in cui ti veniva richiesto il controllo completo del tuo account Google, cosa che hai concesso. Questo ha fatto sì che lo spam potesse accedere ad alcune tue informazioni personali (non username o password), tra cui la rubrica. Ormai le e-mail di spam che hai inviato ai tuoi contatti rimangono inviate, e ti consigliamo di avvisare tutti affinché non accettino più nulla inviato da te che riguardi IQ Elite. Possiamo anche fare in modo che questo non avvenga più, semplicemente andando a vedere quali programmi hanno l'autorizzazione a prendere il controllo totale o parziale dell'account. Per poter effettuare questa operazione non devi fare altro che scrivere l'indirizzo accounts.google.com/b/0/IssuedAuthSubTokens?hl=it nel tuo browser Web. Una volta eseguita questa operazione avrai una schermata in cui potrai vedere quali programmi hanno accesso al tuo account (nel caso ti vengano richiesti inserisci user e password dell'account che invia le e-mail di spam). Seleziona la voce **IQ Elite** e a destra premi il pulsante **Revoca Accesso**. A questo punto non hai più nulla da temere: dal tuo account non partiranno più e-mail di spam a firma **IQ Elite**. Ciò non toglie che potrai revocare tali permessi anche ad altre app sospette!



Google ci permette di revocare l'accesso all'account a programmi e app ai quali avevamo precedentemente dato l'autorizzazione.

PICCOLE ROGNE CON WINDOWS 8.1

Ho avuto la pessima idea (secondo il mio modo di vedere) di aggiornare il PC a Windows 8.1: ora non funziona più la tastiera collegata al PC, ma solo quella virtuale a schermo. Inoltre, cosa assurda, devo per forza inserire la password per usare il PC. Trovo assurde tutte queste imposizioni, che oltretutto creano fastidi. Con le mie scarse conoscenze informatiche non riesco e venirne fuori. Mi potete dare una mano?

Raffaele



Dalla sezione **Gestione dispositivi** del Pannello di controllo possiamo aggiornare i driver di molte periferiche. Può essere necessario, ad esempio, dopo un upgrade del sistema operativo.

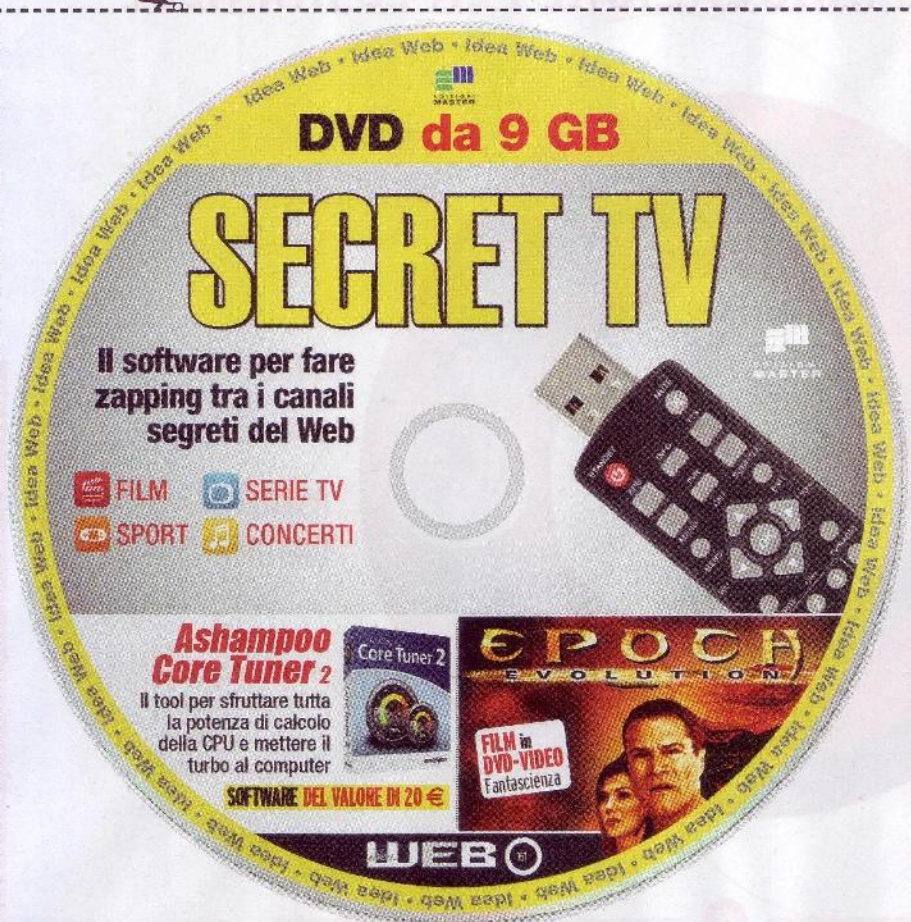
La richiesta di password all'avvio ci viene fatta anche su Windows 8. Se siamo i soli utenti a usare il PC, magari ci è comodo eliminare questo inutile passaggio: dalla finestra **Esegui** (che compare se premiamo contemporaneamente i tasti **Win+R**) digitiamo **netplwiz**. Da qui togliamo la spunta da **Per utilizzare questo computer è necessario che l'utente immetta il nome e la password** e clicchiamo su **Applica**. Digitiamo la password (per l'ultima volta). La tastiera non riconosciuta è, invece, uno dei problemi di driver delle periferiche che può avvenire dopo il passaggio a Windows 8.1. Basta aggiornarli per rimettere le cose a posto. Possiamo farlo da **Gestione dispositivi** (cerchiamo questo menu digitando le due parole sulla barra di ricerca di Windows), clicchiamo col tasto destro del mouse sulla voce della tastiera e scegliamo di cercare driver aggiornati nel menu contestuale che appare.

* GLI ALLEGATI

IDEA WEB DVD

9 GB

di programmi per divertirsi
con il computer e Internet



IN REGALO SOFTWARE COMMERCIALE

ASHAMPOO CORE TUNER 2



Sfrutta tutta
la potenza
di calcolo della
CPU e metti
il turbo al tuo PC

Guida all'uso a pagina 70



Alla vigilia della distruzione totale,
il nemico può essere l'unica speranza
di sopravvivenza

Ritaglia, piegala e inseriscila
nella bustina del DVD allegato.
Oppure scaricala in PDF dal sito
www.edmaster.it/url/3581

- | | |
|---|--|
| <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> Android-x86 Project 4.4 Camera Mouse 2014 1.2 ITV Gaze Tracker 2.0 LiLi USB Creator 2.8.3 AppTimer 1.0 <p>WEB EDITING</p> <ul style="list-style-type: none"> Download Ninja 26 <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> Adobe Reader 11 Daemon Tools Lite 4.49.1 7Zip 9.20 CCleaner 4.17.4808 IranView 4.38 <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> Partition Manager 2014 Free Tweaking Windows Repair 2.8.8 Macrium Reflect Free 5.3 Clary Utilities 5.7 Wise Disk Cleaner Free 8.24 EaseUS Todo Backup Free 7.0 O&O DiskImage Express 4.1 Unetbootin 608 <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> CDburnerXP 4.5.4.5000 Image Tuner 4.9 Fotosketcher 2.95 Portable Paint.NET 4.0.3 StudioLine Photo Basic 4 <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> Tribe2: Ascend <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> TorrentRover 0.22.7 BitTorrent 7.9.2.33395 Howard E-Mail Notifier 1.26 DeskTask 1.41 <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> WasSend <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> ZenMate Mozilla Firefox 32 Google Chrome 37.0.2062.102 <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> ExpressBurn 4.66 ISO Workshop 5.5 <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> Idea Web Secret TV Adapler 2.10 ibyl Player 1.83 Ocam 29.0 StreamWriter 5.0.1 Ezvid 0.9.6.8 Freemake Video Converter 4.14.7 <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> ClassWire 1.0.21 SpyShelter Personal Free 91 Surf Anonymous Free 2.4.0.8 <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> Ashampoo Core Tuner 2 Partition Manager 2014 Free Tweaking Windows Repair 2.8.8 Macrium Reflect Free 5.3 Clary Utilities 5.7 Wise Disk Cleaner Free 8.24 EaseUS Todo Backup Free 7.0 O&O DiskImage Express 4.1 Unetbootin 608 <p>INDISPENSABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> Core Tuner 2 Fantascienza | <p>BROWSER</p> <ul style="list-style-type: none"> ZenMate Mozilla Firefox 32 Google Chrome 37.0.2062.102 <p>CHAT/VOIP</p> <ul style="list-style-type: none"> WasSend <p>EMAIL</p> <ul style="list-style-type: none"> DeskTask 1.41 Howard E-Mail Notifier 1.26 <p>FILE SHARING</p> <ul style="list-style-type: none"> BitTorrent 7.9.2.33395 TorrentRover 0.22.7 <p>GIOCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> Tribe2: Ascend <p>GRAFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> StudioLine Photo Basic 4 Paint.NET 4.0.3 Fotosketcher 2.95 Portable Image Tuner 4.9 <p>MASTERIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> CDburnerXP 4.5.4.5000 <p>ULTIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ashampoo Core Tuner 2 Partition Manager 2014 Free Tweaking Windows Repair 2.8.8 Macrium Reflect Free 5.3 Clary Utilities 5.7 Wise Disk Cleaner Free 8.24 EaseUS Todo Backup Free 7.0 O&O DiskImage Express 4.1 Unetbootin 608 |
|---|--|

* GLI ALLEGATI

Come si usa il CD/DVD

1 SOFTWARE

Le categorie dei programmi. Basta cliccare sul nome per avere accesso all'elenco completo, che appare a destra.

2 PROGRAMMI

Ecco l'elenco dei software relativi alla categoria che abbiamo scelto dalla lista presente a sinistra.

3 SCHEDA TECNICA

Tante informazioni utili sui software: nome del file, dimensioni, spazio occupato su disco e tipologia.

4 ANTEPRIMA

Visualizza l'interfaccia del programma selezionato.

5 RECENSIONE E INSTALLAZIONE

Le caratteristiche dei software in dettaglio. Per installare un programma basta cliccare su **Installa** e seguire il processo guidato. Per salvare il file sul Pc, occorre cliccare su **Salva**.

6 IDEA PLUS!

Gli strumenti per la personalizzazione del Pc e l'intrattenimento: wallpaper, screensaver, font o film completo in XviD.

7 RECEN... SITI

Tanti siti organizzati di mese in mese in comodi percorsi di navigazione. In ogni numero nuove categorie e numerosi link attivi e cliccabili direttamente.

8 I PREFERITI

I link dei migliori siti pronti per essere importati nei Preferiti del tuo software di navigazione.

9 I CANALI

Ogni mese visitiamo per te le pagine Web più utili ed interessanti. A te non resta che cliccarli e godere le meraviglie del Web.

10 GIOCHI

Azione, avventura, sparattutto e di ruolo: i migliori videogame completi e da giocare subito sul tuo Pc.

**12 HOME**

Clicca qui per tornare subito alla pagina iniziale del supporto, qualunque sia la sezione del Cd o Dvd che stai navigando.

13 AUDIO

Puoi escludere o riattivare la musica di sottofondo con un semplice clic in corrispondenza di Audio. Sono disponibili tre differenti colonne sonore.

14 INFO-HELP

In questa sezione ci sono una serie di informazioni utili sulla realizzazione multimediale e l'uso del Cd o del Dvd. Trovi anche la descrizione delle licenze con cui sono distribuiti i software ed eventuali limitazioni all'uso.

15 CONTATTI

Clicca su questo comando per scrivere immediatamente

un messaggio di posta alla redazione di Idea Web. I nostri esperti risponderanno ai quesiti più interessanti sull'uso del computer e di Internet nella rubrica "Posta dei lettori" che trovi ogni mese nelle prime pagine della rivista.

16 CHIUDI

Un clic con il tasto sinistro del mouse per chiudere al volo l'interfaccia del Cd/Dvd.

IDEA
WEB
BASE

con Web CD

Anche i lettori che acquistano Idea Web nella versione base possono accedere alla maggior parte del contenuto del Cd redazionale. Sul sito di Idea Web, all'indirizzo www.edmaster.it/ideaweb/cd viene pubblicato il Cd Virtuale, ovvero la versione Web del supporto allegato a Idea Web Cd. Per accedere al contenuto del Cd Virtuale occorre registrarsi al sito fornendo qualche dato personale e il proprio indirizzo e-mail. Dopo aver effettuato l'accesso all'area riservata tramite la password del mese è possibile fruire del Cd Virtuale in 2 modi: navigando tra i contenuti e scaricando di volta in volta solo i software che interessano; oppure prelevando l'immagine Iso dell'intero supporto pronta da masterizzare con programmi come Nero.

LA PASSWORD DI ACCESSO È: IDEAREASE14

BROWSER

Google Chrome 37.0.262.102

Il browser multifunzione che mette il turbo al Web

Mozilla Firefox 32

Nuova versione del browser della volpe di fuoco: ricca di funzioni e novità

ZenMate

L'estensione di Chrome per navigare in anonimato

CHAT/VOIP

WaSend

Scambiare file di grandi dimensioni su WhatsApp

EMAIL

DeskTask 1.4.1

Note, eventi e calendario di Outlook sul desktop

Howard

E-Mail Notifier 1.26

Notifica sul PC i messaggi di posta delle webmail

FILE SHARING

BitTorrent

7.9.2.33395

Il client torrent veloce e funzionale

TorrentRover 0.22.7

Scaricare file torrent con azioni automatiche

GRAFICA

StudioLine Photo Basic 4

Strumenti professionali per immagini di qualità

Paint.NET 4.03

Il clone di Photoshop con supporto livelli e plug-in

FotoSketcher

2.95 Portable

Converte le foto in disegni, dipinti e schizzi a matita

Image Tuner 4.9

Ridimensionamento e conversione con un clic

MASTERIZZAZIONE

CDBurnerXP 4.5.4.5000

Masterizzazione completa, semplice e veloce

ExpressBurn 4.66

Semplice e veloce, masterizza CD DVD e Blu-ray

ISO Workshop 5.5

Crea, estrae, converte e masterizza i file immagine

MULTIMEDIA

Idea Web Secret TV

Trasforma qualsiasi chiavetta USB in TV tascabile

Adapter 2.1.0

Il convertitore universale per video, musica e foto

1by1 Player 1.83

Il piccolo player Mp3 in stile Esplora Risorse

Ocam 29.0

Registra video e immagini dal desktop

StreamWriter 5.0.1

Ascolta e registra in Mp3 le radio da Internet

Ezvid 0.9.6.8

Crea presentazioni video e pubblicale su YouTube

Freemake

Video Converter 4.1.4.7

Converte oltre 200 formati video, anche in HD

SICUREZZA

GlassWire 1.0.21

Monitora le attività del computer su Internet

SpyShelter Personal Free 9.1

Protegge la navigazione e il furto dei dati sensibili

Surf Anonymous

Free 2.4.0.8

Navigare sul Web in modo anonimo e protetto

UTILITÀ

Partition Manager 2014 Free

Crea e gestisci le partizioni del disco rigido

Tweaking

Windows Repair 2.8.8

Corregge qualsiasi errore del computer

Macrium Reflect Free 5.3

Copie di sicurezza del disco e delle partizioni

Glary Utilities 5.7

La suite di strumenti per avere il PC sempre al top

Wise Disk Cleaner Free 8.24

Elimina per sempre i file "spazzatura"

EaseUS Todo Backup Free 7.0

Backup, copia e ripristino di disco e partizioni

O&O DiskImage Express 4.1

Ripristina tramite immagini dischi e partizioni

UNetbootin 608

Installa Linux sulla tua chiavetta USB

Android-x86 Project 4.4

Installare Android su un normale PC

NPointer

La tua mano come un mouse

Camera Mouse 2014 1.2

Utilizza il mouse muovendo solo la testa

Flutter

Controlla il tuo computer senza mouse e tastiera: bastano pochi gesti della mano

ITU Gaze Tracker 2.0

Il computer segue il tuo sguardo

LiLi USB Creator 2.8.3

Crea una chiavetta USB bootabile con sistema Linux

AppTimer 1.0

Il benchmark delle app

WEB EDITING

Download Ninja 26

Download automatici e gestione avanzata dei file

INDISPENSABILI

IrfanView 4.38

Gestisci e visualizza facilmente foto, musica e filmati

CCleaner 4.17.4808

Ripulisce a fondo il PC da file inutili e obsoleti

7-Zip 9.20

Creazione e gestione di file compressi ai massimi livelli

SPECIALI

Così clono il Web

Idea Web Security Pack 2015

Il cellulare dell'hacker iPhone 6

COME SI ACCEDE AL CD VIRTUALE

Provate nelle pagine della rivista dedicate agli allegati. Dopo aver ottenuto l'accesso all'area riservata, potrete fruire del contenuto del Cd Virtuale in due modi. Chi ha una connessione lenta o desidera scaricare solo alcuni dei programmi selezionati, può navigare all'interno dei contenuti tramite il browser, leggere le recensioni del software e scegliere quelli da trasferire sul proprio Pc. Chi invece desidera avere una copia "materiale" del Cd Virtuale di Idea Web, può scaricare l'immagine Iso dello stesso e utilizzare un software di masterizzazione come Nero o IsoBurner per trasferirla su Cd-Rom.

Buona navigazione
Gentile lettore. Vuoi essere informato quando i software contenuti sul Cd Virtuale di Idea Web vengono aggiornati?
Inserisci qui la tua e-mail per ricevere un messaggio nella tua casella di posta

Gentile lettore. Vuoi essere informato quando i software contenuti sul Cd Virtuale di Idea Web vengono aggiornati?
Inserisci qui la tua e-mail per ricevere un messaggio nella tua casella di posta

Indirizzo e-mail

Password trovata nella rivista

Numero

UN SEMPLICE FORM

1 Vai sul sito www.edmaster.it/ideaweb/cd e fai clic su **clicca qui** per aprire il form di registrazione: compila accuratamente i campi e inserisci un indirizzo di posta elettronico valido. Ricevi subito un messaggio con un link, cliccando sul quale completi la registrazione. Torna in home page, inserisci la tua e-mail, la password trovata nella rivista, scegli il numero dal menu a tendina e clicca su **Accedi**.



DUE OPZIONI

2 Adesso ti vengono presentate due possibilità di accesso ai contenuti del Cd Virtuale. Se non hai una connessione a banda larga puoi semplicemente navigare tra le categorie del supporto e scaricare di volta in volta i singoli programmi che ti interessano. Se hai una connessione veloce cliccando, invece, sul link **CD in formato ISO** scarichi l'immagine dell'intero supporto pronta da masterizzare.

* PRODOTTI

DESKTOP ALL-IN-ONE

UN PC TUTTO DA TOCCARE

COL SUO DESIGN RECLINABILE POTRAI SEMPRE TROVARE LA POSIZIONE PIÙ COMODA

Il design di questo all-in-one non è soltanto bello, ma anche funzionale. Le porte sono facilmente raggiungibili perché poste ai lati e il display touch da 27 pollici può

essere reclinato consentendo di posizionarlo in quattro modi diversi. Così puoi trovare sempre la posizione migliore per guardare un film, lavorare, giocare o navigare sul Web. Il sistema Beats Audio, poi, ti permette di trasformarlo in una perfetta postazione per l'intrattenimento domestico ed è anche fornito di Tuner TV per guardare i canali in chiaro del Digitale Terrestre. Per non rovinare le linee è stato scelto di non integrare un'unità ottica, e questo si può capire, ma al posto dell'hard disk ibrido sarebbe stato meglio un'unità SSD che lo avrebbe reso più scattante e più silenzioso.



* EURO
1.199,00

SCHEMA TECNICO

HP ENVY RECLINE 27-K110EL TOUCHSMART

★★★★★

PROCESSORE: Intel Core i5 4570T RAM: 8 GB Hard disk: HDD 1TB + 8 GB SSD
SCHEDA VIDEO: Scheda video GeForce GT 730A **SCHERMO:** LED 27" inclinabile IPS WVA FullHD Touch **SISTEMA OPERATIVO:** Windows 8.1 **DIMENSIONI:** 48,7 x 65,5 x 26,4 cm **PESO:** 14,58 kg **SITO:** www.hp.com/it

- Display touch, Schermo reclinabile, Tuner TV, Design
- Unità ottica assente, Prestazioni disco (non SSD)



Sul sito www.edmaster.it/url/3521 possiamo vedere un video che mostra esattamente le modalità di reclinazione del computer all-in-one di HP.

LE ALTERNATIVE...

ASUS ET2321INTH-B007Q

È difficile trovare un computer così bello. Ma oltre al design, c'è una configurazione completa per svolgere qualsiasi tipo di attività. Sotto la scocca c'è un processore Intel Core i7 di quarta generazione e una scheda video nVidia GeForce GT 740M da 1 GB. E poi il suo monitor da 23 pollici Full HD visualizza immagini mozzafiato.

SITO:
WWW.ASUS.IT



* EURO
1.099,00

ACER ASPIRE U5-620

Puoi inclinarlo fino a posizionarlo completamente in orizzontale e il suo display IPS da 23" Full HD garantisce un'ottima visuale da qualsiasi angolazione. È equipaggiato con un Intel Core i5 di quarta generazione, 8 GB di RAM e 1 TB di hard disk. Ha il masterizzatore DVD ma la scheda video è integrata.

SITO: WWW.ACER.IT



* EURO
1.091,83

LE ALTERNATIVE...

QNAP HS-251

È elegante e privo di ventole, così puoi sistemarlo in salotto per goderti i tuoi media digitali senza rumori di fondo. Può alloggiare due hard disk, è dotato di un processore da 2,41 GHz e ha persino l'uscita HDMI per collegarlo direttamente alla TV e comandarlo dallo smartphone. Unico difetto: il prezzo.

SITO: WWW.QNAP.COM

* EURO
525,00

D-LINK SHARECENTER+ CLOUD DNS-327L

Ideale per chi vuole spendere poco ma non vuole rinunciare a un vero NAS. Può alloggiare due dischi da 3,5" ed è dotato di porta USB 3.0 per collegare un'unità esterna. Integra un client P2P e grazie all'applicazione mydlink sarà un gioco da ragazzi accedere ai propri file anche quando non si è in casa.

SITO:
WWW.DLINK.IT

* EURO
115,00



NAS MULTIMEDIALI

IL SERVER È SERVITO!

UN NAS CAPACE DI OFFRIRE PRESTAZIONI ECCELLENTI E UN'AMPIA CAPACITÀ PER SALVARE OGNI TIPO DI FILE

Dato che può ospitare 4 dischi per una capacità massima di 24 TB, è la soluzione ideale per chi ha tantissimi file digitali da salvare e vuole condividerli facilmente in casa tra tutti i dispositivi. Inoltre è equipaggiato con un processore Dual Core da 1,6 GHz grazie al quale è in grado di effettuare la transcodifica a 1080p in tempo reale. Foto, video e musica saranno sempre a disposizione, e con le app per smartphone e tablet possiamo accedervi facilmente anche dai dispositivi mobile, persino quando non siamo in casa. E poi lo possiamo espandere con pacchetti software aggiuntivi, tuner TV, dongle Wi-Fi, IP Cam e tanto altro ancora. Costa un po', ma è difficile trovare di meglio.

SCHEMA TECNICO

SYNOLOGY DISKSTATION DS415PLAY

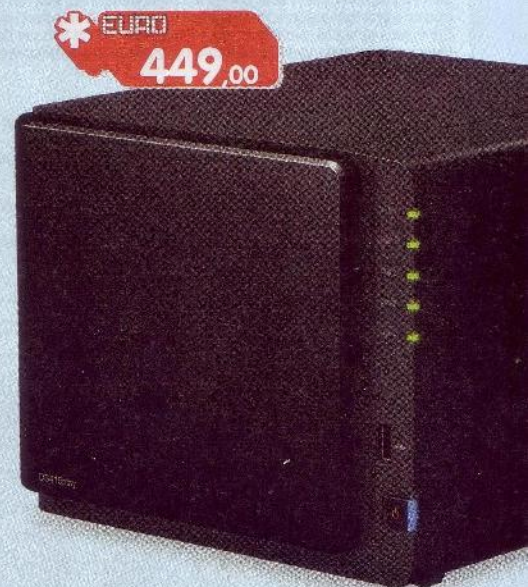
★★★★★

PROCESSORE: Dual Core 1,6 GHz con 1 GB di RAM N. Bay: 4 da 2,5" o 3,5" **CAPACITÀ MASSIMA:** 24 TB **CONNESSIONI DI RETE:** 1 Gigabit Ethernet **INTERFACCIE:** 3 USB 2.0, 2 USB 3.0 **DIMENSIONI:** 165 X 203 X 233,2 mm **PESO:** 2,03 Kg **SITO:** www.synology.com

- Espandibilità, Funzionalità, Interfaccia intuitiva
- I dischi non sono compresi, Prezzo un po' alto



Su www.edmaster.it/url/3522 trovi firmware aggiornato, manuali e pacchetti aggiuntivi.



* EURO
449,00





SCHEDA TECNICA

SAMSUNG GEAR LIVE

★★★★★

SISTEMA OPERATIVO: Android Wear
DISPLAY: 1,63" 320 x 320 Super AMOLED
PROCESSORE: 1,2 GHz
MEMORIA: 4 GB interna con 512 MB di RAM
BATTERIA: 300 mAh, 1 giorno di utilizzo
DIMENSIONI: 37,9 x 56,4 x 8,9 mm
PESO: 59 g
SITO: www.samsung.it

Design, Sensore frequenza cardiaca, Comandi vocali

Autonomia della batteria

* EURO
199,00

SMARTWATCH

È ORA DI FARSI LO SMARTWATCH

CON UN OROLOGIO INTELLIGENTE HAI A PORTATA DI MANO TUTTE LE INFORMAZIONI CHE SERVONO...

Il Samsung Gear Live è uno dei primi smartwatch ad essere equipaggiato con Android Wear, un vero sistema operativo progettato da Google per dispositivi indossabili. Funziona con qualsiasi smartphone Android 4.3 o superiore e ti permette di controllare i messaggi, rispondere alle email, visualizzare informazioni sul meteo, conoscere le indicazioni per raggiungere un luogo e molto altro ancora. Ti basta poi pronunciare le parole "OK Google" e puoi

chiedergli tutto quello che vuoi, senza dover utilizzare le mani. Naturalmente è anche bello da indossare, è impermeabile ed è dotato di cardiofrequenzimetro così puoi utilizzarlo per monitorare i tuoi allenamenti. Il suo difetto maggiore è l'autonomia della batteria: ti tocca ricaricarlo ogni giorno.



Sei curioso di sapere com'è fatto all'interno un moderno smartwatch come il Samsung Gear Live? Vai su www.edmaster.it/uri/3523

LE ALTERNATIVE...

LG G WATCH

Il design è un po' troppo squadrato per un orologio, ma può essere personalizzato con i cinturini intercambiabili colorati. Offre tutte le funzionalità di Android Wear, ha un display da 1,65" IPS e una batteria da 400 mAh, più grande di quelle di altri smartwatch. Gli manca, però, il sensore per il battito cardiaco.

SITO:
WWW.LG.COM



* EURO
199,00

MOTOROLA MOTO 360

Tra gli smartwatch è sicuramente il più elegante. È disponibile anche col cinturino in metallo e il suo display da 1,5 pollici è circolare e protetto da un rivestimento antigraffio Corning Gorilla Glass 3. A prima vista, quindi, non sembra neanche un orologio digitale, ma basta pronunciare "Ok Google" per attivare le funzioni vocali di Android Wear.

SITO:
WWW.MOTOROLA.IT



* EURO
250,00

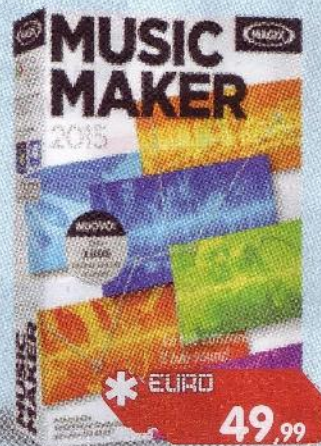
SOFTWARE EDITING MUSICALE

IL TUO STUDIO DI REGISTRAZIONE

LA SUITE COMPLETA PER PRODURRE, REGISTRARE E MIXARE MUSICA

Ti piace suonare? Con la tua band sei alle prese con il nuovo demo? Vorresti registrare le tue composizioni ma non puoi permetterti l'affitto di uno studio di registrazione? Con MAGIX Music Maker 2015 potrai finalmente realizzare i tuoi sogni e le tue produzioni musicali direttamente a casa e senza spendere un capitale. Adatto sia a chi è alle prime armi, sia ai musicisti più esperti, questa suite ti mette a disposizione tutto ciò che serve per produrre la tua musica. Hai a disposizione ben 3000 Sound & Loop, Soundpool di 6 generi diversi e Drum per il Dubstep & Hip Hop. Con semplici operazioni di drag & drop puoi arrangiare le canzoni

in pochissimi minuti. L'interfaccia è molto intuitiva e gli strumenti a disposizione sono tantissimi e completi per produrre, registrare e mixare i vari brani. C'è ad esempio Vocal Tune 2 che ti permette di cantare senza stonature, l'editor MIDI, la tastiera a schermo ottimizzata per i comandi touch, il convertitore audio e strumenti di editing per elaborare le tracce audio. C'è persino il Music Maker Jam col quale puoi importare le canzoni direttamente dai tuoi dispositivi mobile. Quando le tue composizioni sono pronte, potrai facilmente masterizzarle su CD o pubblicarle in Rete su Facebook, YouTube o SoundCloud. Una soluzione completa per tutti i musicisti in erba che vogliono mettere alla prova le proprie doti musicali.



* EURO
49,99



Dal sito www.magix.com/it/free-download puoi scaricare tutte le versioni di prova del software Magix.

SCHEDA TECNICA

MAGIX MUSIC MAKER 2015

★★★★★

SISTEMI OPERATIVI SUPPORTATI: Microsoft Windows 8.1/8/7/Vista
REQUISITI HARDWARE: Processore dual core da 2 GHz, 2 GB di RAM, 7,5 GB di spazio su disco
PRINCIPALI FORMATI SUPPORTATI: CD-Audio, WAV, MP3, OGG Vorbis, WMA, Quick Time, MIDI, FLAC, BMP, JPG, AVI, MXV, WMV
SITO: www.magix.com

Interfaccia intuitiva, Tantissimi sample a disposizione, Prezzo

Nulla di rilevante

LE ALTERNATIVE...

ASHAMPOO MUSIC STUDIO 5

Soluzione all-in-one per produrre musica in casa. Si tratta di un software perfetto per cominciare, ma non adatto ai professionisti del settore. È semplice e intuitivo per registrare, mixare e apportare piccole operazioni di editing. Ha anche la funzione per convertire video in suonerie e quella per recuperare le cover e organizzare la propria libreria.



SITO:
WWW.ASHAMPOO.COM

* EURO
29,99

ACID MUSIC STUDIO 10

Un ottimo software di produzione musicale, penalizzato solo dal fatto che l'interfaccia non è in italiano. In compenso ha un sistema di tutorial che ti guida passo passo durante tutte le fasi di creazione. Ti mette poi a disposizione migliaia di sample, effetti audio e strumenti completi, dalla registrazione alla pubblicazione.



SITO: WWW.SONYCREATIVE SOFTWARE.COM

* EURO
45,95

Le geekerie di Idea Web

LA NOSTRA SELEZIONE DEI GADGET PIÙ ORIGINALI DAL MONDO DEL WEB

UTILI E STRAVAGANTI, SONO TUTTI IMPERDIBILI!



PERFECT DRINK

Si tratta di una bilancia intelligente su cui poggiare il bicchiere nel quale versare il drink. Grazie a un'apposita app, e collegando la bilancia al tablet o allo smartphone, sarà possibile seguire passo passo le ricette di centinaia di cocktail, mantenendo sotto controllo la quantità di ogni ingrediente.

Sito: www.brookstone.com

GARMIN VIVOFIT

Comodo e bello da indossare, questo bracciale memorizza il livello di attività giornaliera grazie al contapassi, al misuratore di calorie bruciate e dei chilometri percorsi. E funziona anche come orologio. Le numerose colorazioni in cui è disponibile soddisferanno i gusti di chiunque.

Sito: www.garmin.com/it



TECHLY AMPLIFICATORE SPLITTER IDATA EXTIP-3731R

Questo amplificatore, in abbinamento a un router, è in grado di generare una connessione a cascata e portare il segnale HDMI fino a 253 ricevitori, permettendo così all'utente di gestire facilmente periferiche anche a lunga distanza grazie alla funzione di controllo a infrarossi.

Sito: www.manhattanshop.it



KONOV ANELLO PASSWORD

L'utilizzo principale di questo anello è quello di promemoria per la combinazione della chiusura di una valigia o, ad esempio, di una cassaforte. Ma sarà possibile utilizzarlo anche per ricordare una password importante, composta magari da una combinazione di numeri.

Sito: www.amazon.it



POLTRONA CON STAND PER TABLET

Vuoi trascorrere un po' di tempo in giardino distraendoti con il tablet? Puoi servirti di una poltrona con braccio scorribile a cui è possibile fissare il device (€ 43,00 su www.hammacher.com). Il braccio è orientabile in orizzontale o verticale.



* EURO
256,00

360 CAM FOTOCAMERA HD

Sarà disponibile in commercio a partire da novembre, ma questa fotocamera ha già attirato l'attenzione di molti. Cattura immagini a 360° attraverso tre lenti da 180° ciascuna ed è dotata di memoria espandibile con micro SD fino a 64 GB.

Sito: www.kickstarter.com



* EURO
33,00

CASE ACCENDISIGARI PER IPHONE SUPERNOVA

Ideata solo per i modelli 5 e 5S di iPhone, questa custodia incorpora un accendisigari simile a quelli delle automobili. Sul retro è presente un piccolo sportellino che, una volta aperto, permette di accendere la sigaretta. Per funzionare non sfrutta la batteria dell'iPhone.

Sito: www.gadgetsandgear.com

MULTIPRESA FLESSIBILE POWER GIREVOLE

Si tratta di una particolare multipresa dotata di 5 alloggiamenti che fanno anche da adattatori per ogni tipo di apparecchio. In quanto flessibile e sottile si adatta facilmente ad ogni tipo di spazio ed è dotata di un pratico interruttore principale.

Sito: www.troppotogo.it



* EURO
42,95

BIG RED BUTTON USB

È un dispositivo in grado di interagire con il computer tramite USB e mettere al "riparo" chi lo utilizzerà da situazioni spiacevoli. Basterà programmarlo e premerlo in situazioni di emergenza: sul monitor compariranno finti documenti di lavoro, un sito Internet scelto in precedenza o un'animazione.

Sito: www.thinkgeek.com



* EURO
11,00

VAI A TAVOLETTA!

Gli accessori che potenziano il tuo tablet, per usarlo come non hai mai fatto prima

JBL MICRO WIRELESS

Questo speaker portatile può essere collegato al dispositivo sia in modalità wireless sia col classico cavetto in dotazione. Il driver da 40 mm assicura un suono potente con bassi profondi, mentre la batteria al litio ricaricabile consente un'autonomia di circa 5 ore in ascolto continuo.

Sito: www.jbl.com

PREZZO: € 49,95

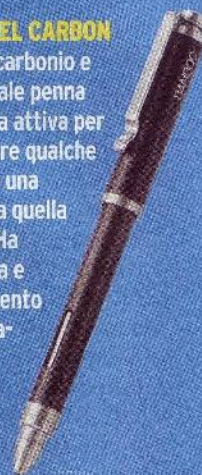


BAMBOO STYLUS FEEL CARBON

Realizzata in fibra di carbonio e metallo, questa speciale penna integra una tecnologia attiva per prendere appunti o fare qualche schizzo sul tablet con una precisione superiore a quella possibile con le dita. Ha una forma ergonomica e un perfetto bilanciamento per adattarsi perfettamente alla mano.

Sito: <http://it.shop.wacom.eu>

PREZZO: € 79,90



KORG MICROKEY25

Progettato per tutti i musicisti che cercano una vera tastiera fisica di qualità che possa essere collegata direttamente al tablet e senza alcun bisogno di alimentatore esterno. È provvista di 25 tasti e controlli quali arpeggiatore, sustain/tap e joystick. Per i più esigenti sono disponibili modelli a 37 e 61 tasti.

Sito: www.thomann.de/it



RADIOSHACK BLUETOOTH ADAPTER

Una musicassetta che doterà le vecchie autoradio della connettività senza fili BT. Sarà quindi possibile connettere lo smartphone e ascoltare la musica preferita in macchina. Un simpatico regalo (€ 36,70 su www.radioshack.com) per gli amici un po' retrò!

* SMART WEB

Applicazioni gratis a ufo!

I MIGLIORI STORE ALTERNATIVI PER FARE INCETTA DI NUOVE APP

NON SI VIVE DI SOLO GOOGLE PLAY!

Uno dei motivi che ha contribuito a farci amare i nostri smartphone e tablet è sicuramente lo store pieno zeppo di applicazioni e giochi. Si può scegliere tra migliaia di contenuti diversi, capaci di accontentare qualsiasi gusto o esigenza. Con l'app giusta si può fare davvero di tutto e ci sono giochi dalla grafica così curata da far impallidire persino le nuove console portatili. Non molti sanno, però, che oltre allo store ufficiale, ci sono tantissimi altri negozi nei quali è possibile trovare app del tutto nuove. Gli store ufficiali, infatti, sono gestiti da Google ed Apple, che decidono quali app possono essere pubblicate o meno. Ce ne sono tante, quindi, che non troveremo mai posto su Play Store o sull'App Store

perché non sono conformi alla policy dei due colossi, ma che si possono installare attraverso market alternativi. Android è la piattaforma più diffusa al mondo: oltre il 60% dei dispositivi mobile usano il sistema operativo di Big G. Essendo anche una piattaforma più aperta, è quindi più facile trovare store alternativi a quello ufficiale. Pertanto, abbiamo deciso di andare a caccia di nuovi market: ne abbiamo trovato alcuni davvero interessanti, che vale la pena provare; altri, invece, sono frequentati da pirati informatici per fare incetta di app a scrocco (e sui quali conviene aprire gli occhi per non scaricare app crackate e commettere illeciti!). E ci sono persino store di contenuti VM18, adatti quindi a un pubblico adulto. Chi l'avrebbe mai detto!



molto utili. Non tutte sono compatibili col proprio dispositivo, ma dalle impostazioni si può scegliere di filtrare solo quelle che lo sono.



APTOIDE

<http://m.aptoide.com>

È uno store molto amato dai pirati perché consente di scaricare gratuitamente anche app e giochi che su Google Play sono a pagamento. Si tratta quindi di uno store in parte illegale, oltre che potenzialmente pericoloso. Potrebbe capitare, infatti, di incappare in applicazioni che nascondono malware.

	Applicazioni	31361
	Giochi	9821
	Ultimi 'Mi Piace'	



F-DROID

<http://f-droid.org>

È uno store di app "libere" (che non vuol dire "gratis"). Si tratta, infatti, di un market che raccoglie app distribuite sotto licenza Free and Open Source Software (FOSS). Sono legali, quindi, e ce ne sono tantissime

DISPONIBILE	INSTALLATO	AGGIORN.
Novità		
	PDF Reader View PDF files	0.4.0 GPLv3
	Countdown for DashClock Countdown on the lock screen	2.1 GPLv3
	StorageTrac Record and plot changes in external stor...	0.2 GPL



BLACKMART ALPHA

www.blackmart.us

Tutte le app presenti su questo store sono gratuite e per scaricarle non si deve registrare alcun account. Si apprezza per l'interfaccia multilingua e per la ricchezza di contenuti. Ci sono oltre 270 mila app e più di 35 mila giochi. Peccato per la troppa pubblicità e per la presenza di app crackate!

B	Applicazioni	Disgettiva	Q	i
	Dialix Live Wallpaper Suite Versioni: 1.2.3.2.1.B6 Dimensioni: 36,43MB	★★★★★		FREE
	Root Call Blocker Versioni: 2.3.3.0.B20 Dimensioni: 5,49MB	★★★★★		FREE



GETJAR

<http://m.getjar.mobi>

Uno store completamente online. Non occorre installare alcun file perché vi si accede direttamente col browser. Per installare le app, invece,

STORE BRANDIZZATI

Molti produttori di smartphone e tablet hanno un proprio store per le app che si trova già installato sul dispositivo quando lo si acquista. In questi store si possono trovare applicazioni esclusive, che non sono presenti su Google Play. A volte offrono promozioni come la possibilità di scaricare gratis contenuti che altrimenti sarebbero a pagamento. Tra questi, i market più famosi sono **Samsung Apps** (<http://apps.samsung.com>), **LG Smart World** (<http://it.lgworld.com>) e **Amazon Appstore** (www.edmaster.it/url/3546). Discorso a parte, invece, è **TegraZone** (www.tegrazone.com), che può essere installato anche attraverso il Play Store e che raccoglie i giochi ottimizzati per i dispositivi che sono equipaggiati col processore NVIDIA Tegra.

INSTALLARE UNO STORE SU ANDROID

COSÌ GLI SMANETTONI AGGIUNGONO SUI LORO DEVICE UN NEGOZIO ALTERNATIVO AL PLAY STORE COME APTOIDE

E TROVANO TANTISSIME NUOVE APPLICAZIONI, ANCHE COMPLETAMENTE GRATUITE

01 NON TI CONOSCO, MA MI FIDO



Per installare un'app non presente sul Google Play occorre abilitare l'opzione **Sorgenti sconosciute** che si trova nelle **Impostazioni** del device sotto la scheda **Sicurezza**. Questa opzione permette di installare app da sorgenti diverse dallo store ufficiale di Big G, come quelle degli store alternativi.

02 IL DOWNLOAD VIA WEB



Ora bisogna procurarsi il file **.apk** necessario per installare il nuovo store. Se ad esempio si vuole installare Aptoide, bisogna aprire il browser dello smartphone e collegarsi al sito **m.aptoide.com**. Si tocca quindi il pulsante **Install Aptoide**: viene avviato automaticamente lo scaricamento del file APK.

03 LO STORE È INSTALLATO



Con un file manager (se ne trovano tanti gratuiti sul **Play Store**), si va nella cartella in cui è stato salvato il file **.apk** dello store. Basta toccarlo per avviarne l'installazione sul dispositivo. Se l'opzione **Sorgenti sconosciute** è abilitata, al termine si troverà il nuovo store tra le altre applicazioni dello smartphone.

basta cliccare **DOWNLOAD**, scaricare il file **.apk** e proseguire come visto per gli altri store. Gratis e perfettamente legale, ma non tutto funziona.



TAPLIFIED MARKET

www.tablifiedmarket.com

Non è un vero e proprio store alternativo, ma consente di filtrare e trovare app ottimizzate per i tablet. Quando si clicca sul tasto per scaricare l'applicazione o il gioco, si viene quindi reindirizzati al Play Store dal quale poi si potrà scaricare ed eventualmente acquistare l'applicazione.



SLIDEME

<http://slideme.org>

È uno store che raccoglie applicazioni e giochi che a volte non è possibile trovare sui canali tradizionali. Il materiale è legale e ci sono anche app a pagamento (si può usare anche PayPal per effettuare l'acquisto). Si installa come nuovo store, ma per usarlo occorre registrarsi.



BLAPK.MARKET

<http://blapkmarket.cz>

Condivide con Aptoide molte cose, tra cui la possibilità di trovare tante app gratuite, ma anche in questo caso occorre prestare attenzione: si potrebbe incappare in qualche virus. Meglio installare un antimalware sul device (come ESET) prima di accedere a questo store. Per usarlo occorre registrarsi e attendere l'approvazione.



MIKANDI

<https://mikandi.com>

Uno store molto piccante dove è possibile trovare applicazioni e giochi erotici vietati ai minori. Nel suo genere è sicuramente il

migliore. Per scaricare le app gratuite occorre comunque effettuare la registrazione. Quelle a pagamento, invece, si acquistano con la moneta virtuale Mikandi Gold che può essere a sua volta acquistata attraverso la carta di credito.



FUCKEDAPPS

<http://fuckedapps.com>

Qui, a differenza di Mikandi, la quasi totalità del materiale presente è a carattere decisamente più pornografico. Inoltre, gran parte delle app non sono altro che portali per accedere a contenuti VM18 in abbonamento.



E SU IOS E WINDOWS PHONE?

Per i Windows Phone non ci sono store alternativi a quello ufficiale. La piattaforma mobile Microsoft è molto chiusa ed essendo anche meno diffusa, non è stata presa molto di mira dai pirati informatici. Per iOS, il sistema operativo mobile degli iPhone e degli iPad, ci sono invece varie alternative. Lo store unofficial più conosciuto è sicuramente Cydia, che si installa facendo il jailbreak del dispositivo. Su Cydia è possibile trovare tutte quelle app che non hanno ottenuto il permesso di Apple per essere pubblicate sull'App Store. Attraverso il jailbreak (l'ultimo disponibile è per

iOS 7.1.2: <http://en.pangu.io>) i pirati riescono a installare anche store illegali da cui scaricano a scrocco giochi e app a pagamento. Tra questi ci sono AppCake (www.iphonecake.com), AppAddict (www.appaddict.org) e vShare (www.vshare.com). Ma i pirati riescono comunque a installare le app crackate sulle nuove versioni di iOS senza eseguire il jailbreak. Sul sito <https://regmyudid.com> registrano con pochi euro il proprio iPhone come se fosse il dispositivo di uno sviluppatore e poi utilizzano le app iSignCloud e AppAddict per installare i contenuti crackati.

Così guadagni con il Wi-Fi

TI PIACEREBBE LAVORARE NEL MONDO DELL'IT?

ECCO UN'IDEA DAVVERO ORIGINALE PER SCACCIARE VIA LA CRISI!

In Italia sono sempre più numerose le "Wi-Fi zone" e ormai gli utenti iniziano a dare per scontato che negli alberghi, nei parchi divertimento e, più in generale, nelle strutture ricettive pubbliche venga offerta la possibilità di navigare in wireless liberamente. A fornire le competenze giuste e gli strumenti necessari per far sì che tutto ciò sia realtà ci pensano le aziende specializzate in servizi Internet come la marchigiana Teracom. Grazie a un sapiente mix di tecnologia e inventiva, l'azienda di Civitanova Marche ha saputo creare un business del Wi-Fi sviluppando un sistema che permette (in particolare agli hotel) di installare

un impianto di rete senza dover passare cavi Ethernet tra i piani della struttura. È sufficiente collegare il router ADSL al Gateway di Teracom che provvederà poi a distribuire la connessione ai vari Access Point che garantiscono la copertura di rete. La particolarità di Teracom è però il suo know-how che, grazie a una rete di franchising realizzata ad hoc, è disponibile a chiunque abbia una buona dose di volontà imprenditoriale da investire nella diffusione del Wi-Fi sul territorio nazionale. Ne possono approfittare tutti, soprattutto i giovani che così hanno l'opportunità di trovare un buon lavoro in questi tempi duri di crisi economica!



FRANCHISING DEL WI-FI: UN'OPPORTUNITÀ DI LAVORO!



Teracom S.r.l., con il suo brand TeraWiFi (www.terawifi.it), cerca affiliati in Italia. Per saperne di più abbiamo fatto una chiacchierata con Ivan Peretti, CEO di Teracom.

POTRESTE DESCRIVERCI BREVEMENTE CHI È TERACOM E DI COSA VI OCCUPATE?

La Teracom srl, che rappresento, è una giovane azienda che ha puntato sempre molto in alto. Io e il mio staff, composto da 5 persone, ci occupiamo principalmente di realizzare reti wireless funzionali e di qualità per le strutture turistiche in tutta Italia. Operiamo dal centro Italia (Civitanova Marche) e abbiamo conquistato in breve tempo il cuore di importanti multinazionali, come ad esempio il parco divertimento di Mirabilandia. Personalmente mi sono sempre occupato del marketing aziendale che, da un mio punto di vista, non significa "vendere", ma comprendere le necessità del mercato e soddisfarle: la vendita è solo una conseguenza automatica del buon operato.

SIETE BEN STRUTTURATI, PERCHÉ PENSARE A UN FRANCHISING?

La cosa migliore da fare, quando un'idea funziona e si hanno percentuali di successo così elevate, è quella di condividerla: io stesso non avrei potuto fare nulla se non affiancato dal mio responsabile tecnico (Andrea Bernardi), nonché realizzatore materiale dei miei pensieri. È vero, quindi, che siamo ben strutturati e la velocità di crescita è inarrestabile, ma dobbiamo spingere un po' di più sull'acceleratore grazie a chi desidera entrare nella nostra rete di affiliati. Credo che sia un'opportunità davvero unica per tutti gli appassionati di questo mondo, visto che non richiediamo nessuna competenza tecnica né di marketing.

OFFRITE LAVORO, QUINDI?

Molto di più: vede, le figure professionali che lavorano con me non hanno un lavoro ma una passione, ed è quella che cercheremo di capillarizzare in tutta Italia. Oggi il mercato è molto selettivo, e credo sia un bene per chi come noi non ha nessuna intenzione di fare il "dipendente" ma l'imprenditore di sé stesso. Questa è la base del nostro Know-How e accetteremo chi abbia questa filosofia di vita; per lavorare con noi, con molto entusiasmo.

COME SI GUADAGNA CON IL WIFI?

Credo che spiegarlo è piuttosto banale perché è sotto gli occhi di tutti: basta guardarsi in giro per vedere che dall'adolescente sino alla persona più in là con l'età, hanno tutti uno smartphone o un tablet in mano. Vogliamo essere sempre connessi e la velocità di connessione non ci basta mai, quindi l'affidabilità di una rete wireless è senza dubbio indispensabile, specialmente quando si è fuori casa e nel nostro caso in una struttura turistica di qualsiasi genere. Noi offriamo al nostro cliente un impianto che si auto-installa in 30 minuti e con una affidabilità tecnica e di assistenza senza eguali, lavoriamo inoltre molto sul post-vendita e sulla fidelizzazione.

SE MI METTESSI IN PROPRIO?

Credo che non le converga, più che altro in termini economici, anche se trovasse un programmatore in grado di realizzare impianti di questo genere. Noi proponiamo a chi desidera entrare una fee di ingresso molto esigua che comprende tutto il trasferimento delle conoscenze, le esperienze di anni, una scorta di magazzino fornito con l'occorrenza per iniziare e un corso di 5 giorni gratuiti + 5 di specializzazione. Il mio consiglio è di approfondire e fare molta esperienza prima di lavorare in questo settore.

ATTUALITÀ

PC A 5 EURO

CON ANDROID E LE NOSTRE DRITTE,
IL TUO VECCHIO PC RINASCE COME TABLET...

FALLO SUBITO: BASTA UNA CHIAVETTA USB!

Tutti siamo ormai abituati a sostituire periodicamente i computer con altri più moderni e potenti. Il solo governo federale degli Stati Uniti d'America getta nella spazzatura mezzo milione di computer all'anno. Ed è uno spreco, considerando che questi PC, anche se non sono più in grado di far girare i nuovi videogiochi, possono aiutare ancora molte persone che necessitano soltanto di navigare su Internet o scrivere documenti. L'Apollo 11, del resto, aveva un processore più scarso di una calcolatrice scientifica tascabile ed è arrivato fin sulla Luna! Tutto sta nel cambiare sistema operativo, scegliendone uno più leggero di Windows, ma che abbia comunque un'interfaccia grafica familiare. Android è una buona via di mezzo tra un sistema Windows (più lento e pesante di Android, ma più conosciuto) e un sistema GNU/Linux (più veloce di Android, ma meno familiare). L'esistenza del progetto di porting di Android su processori x86, inoltre, ci permette di avviare il sistema operativo del robottino sui nostri PC, persino da una chiavetta USB da pochi euro! Ed è esattamente quello che faremo...

UN PROGETTO UMANITARIO

Usare su PC una pendrive avviabile con Android è anche l'idea del progetto Keepod. Le pendrive Keepod, che costano circa 5 euro, infatti,

contengono un sistema Android pronto all'uso, con le app più utili installate e preconfigurate. E il progetto non si ferma qui: nel mondo ci sono milioni di persone che non hanno un calcolatore per collegarsi su Internet, indispensabile per aumentare le proprie conoscenze e migliorare le condizioni di vita. Per questo motivo, nell'acquisto di una pendrive Keepod è inclusa la spedizione di un'altra pendrive ai paesi del terzo mondo. Queste, assieme ai computer che vengono donati invece di essere distrutti, consentono agli abitanti dei Paesi meno sviluppati l'accesso alle tecnologie informatiche. Quindi, se oltre a smanettare vuoi anche fare del bene, dai un'occhiata su <http://keepod.org>.



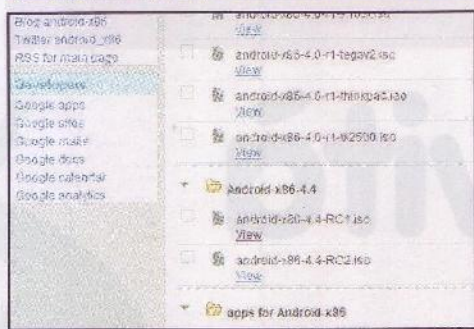
LE APP DI ANDROID X86

Anche su Android x86 le app possono essere installate tramite file APK o dal Play Store, ma è necessario che siano in grado di funzionare su un sistema x86. La maggior parte di esse, infatti, è compilata per processori ARM, quelli degli smartphone e dei tablet. Per fortuna, le app più importanti sono multiplatforma, perché realizzate come Web-app (funzionano tramite HTML e Javascript). Le app di cui non potrai fare a meno sono: **Play Store** (il market tramite il quale è

possibile installare nuove app); **Drive** (storage online e suite per l'ufficio, è l'alternativa Android a Microsoft Office); **Camera** (consente l'uso di una webcam, se collegata al PC, per scattare foto e realizzare filmati); **Maps** (un navigatore stradale basato su Google Maps, utile se stiamo utilizzando un portatile, magari con sensore GPS esterno); **Settings** (il pannello di controllo per impostare qualsiasi cosa, inclusa la configurazione della rete Wi-Fi).

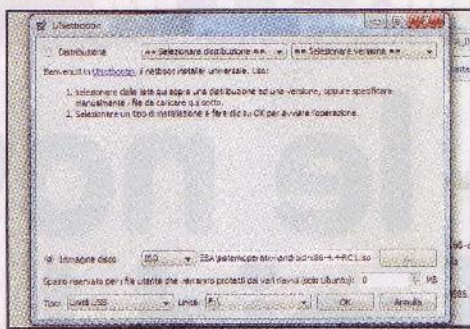


01 L'IMMAGINE ISO DI ANDROID



Per cominciare, dobbiamo scaricare l'immagine DVD di Android, compilato per processori x86. Il sito del progetto è www.android-x86.org/download. Nella pagina è presente una lunga serie di file, perché sono pubblicate tutte le versioni. Al momento in cui scriviamo, la versione più recente è la **4.4-RC2**. Per scaricare il file basta cliccare sul link **View**.

02 LA COPIA SU PENDRIVE



È poi necessario scaricare **UNetbootin** (<http://unetbootin.sourceforge.net>): una volta avviato, il programma ci consente di scrivere l'ISO di Android sulla pendrive USB collegata al computer. Selezioniamo l'**Immagine disco** scaricata al passo 1, impostiamo l'**Unità** della pendrive (non confondiamola con altri dischi!), clicchiamo **OK** e attendiamo che la procedura termini.

03 CREARE UNA LISTA



Inseriamo la pendrive nel computer che vogliamo avviare con Android e accendiamolo. Per eseguire il boot da USB è solitamente necessario premere il tasto **ESC**, oppure **F2**, **F10**, **F11** o **F12** (dipende dal BIOS del computer che stiamo utilizzando). Se abbiamo premuto il tasto giusto, apparirà una schermata che suggerisce quattro opzioni di avvio di Android: a noi interessa la prima, **Live CD**.

04 IN LINGUA INGLESE



Il sistema potrebbe impiegare un po' di tempo a caricare la prima schermata di configurazione: in fondo, Android gira su una macchina virtuale Java e in questo momento viene fatto un uso massiccio della RAM. La prima impostazione da scegliere è la lingua di sistema: non ci sono molte opzioni, quindi è meglio proseguire in inglese, selezionando **English** e premendo la freccia.

05 ACCOUNT GOOGLE



Android è Android. Quindi come in tutti i dispositivi dotati di questo sistema operativo è necessario avere un account Google. Se non ne abbiamo uno, possiamo crearlo cliccando su **No**, ma se abbiamo già Gmail possiamo cliccare su **Yes**. Se abbiamo cliccato **No**, una procedura guidata ci permetterà di registrare l'account Google esattamente come si può fare con un qualsiasi browser.

06 IL NOSTRO LOGIN



Se abbiamo cliccato **Yes**, dovremo specificare il nome utente e la password. Il suffisso **@gmail.com** viene aggiunto automaticamente al nome utente. Attenzione, però: la tastiera va considerata con layout USA. Quindi se abbiamo caratteri speciali nel nome utente o nella password dobbiamo ricordare che potrebbero essere collegati a tasti diversi (ad esempio, il simbolo **/** si fa premendo **-**).

07 SETTARE DATA E ORA



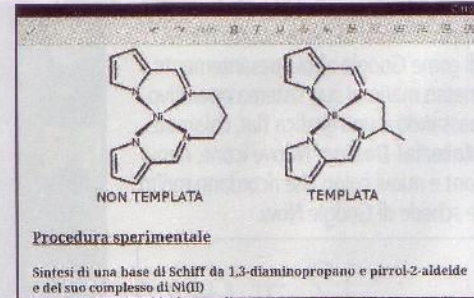
Android dovrebbe accorgersi da solo dell'ora attuale nel nostro **Paese**. Nel caso si sbaglia, esiste comunque un passo della procedura di configurazione dedicato proprio all'impostazione di data e ora. L'Italia si trova nella zona **CEST (Central European Standard Time)**, cioè il fuso orario **UTC+1**. Se va tutto bene, possiamo andare avanti senza toccare nessuna impostazione.

08 ECCO TUTTE LE APP



Terminata la procedura, verrà avviato un sistema Android in piena regola. Quindi, ci darà il benvenuto la solita schermata di base: da questa, cliccando sul pulsante centrale, potremo aprire il menu applicazioni, che contiene le app installate. Al primo avvio, appariranno dei popup per aiutarci a capire come funziona il sistema e dove si trovano le cose più utili.

09 SUITE OFFICE INTEGRATA



Le app preinstallate non sono molte, ma c'è tutto quel che occorre per un utilizzo di base: **Drive**, per esempio, è uno spazio online per memorizzare i nostri dati. Integra una suite per l'ufficio che ci consente di realizzare testi, immagini, presentazioni, e tabelle. E i dati sono sul cloud, quindi potremo accedervi sempre, anche se perdessimo la chiavetta Android.



COME FARE PER STAMPARE?

Non è possibile collegare una stampante ad Android perché non esistono driver. Le alternative sono due: utilizzare il servizio di stampa su Internet Google Cloud Print o installare un completo sistema Debian dentro Android (ma è molto più complicato!).

ATTUALITÀ

Scopri le novità di Android L

LA QUINTA VERSIONE DEL SISTEMA OPERATIVO GOOGLE È PRONTO PER SBARCARRE SU SMARTPHONE E TABLET...

NUOVA INTERFACCIA, NUOVE ANIMAZIONI, NUOVI MODI DI INTERAGIRE

Negli ultimi tempi la piattaforma Android è stata criticata perché "troppo datata".

Mentre Apple e Microsoft apportavano profondi restyling ai propri OS mobile, Google si concentrava invece sull'introduzione di nuove funzioni. Con Android L, però, si volta pagina. La quinta versione del sistema operativo mobile, presentata al Google I/O del 25 giugno scorso, la conferenza annuale dedicata agli sviluppatori, introduce il Material Design, un nuovo linguaggio visivo che sarà utilizzato su smartphone, tablet, TV, smartwatch e auto. Il Material Design introduce in-

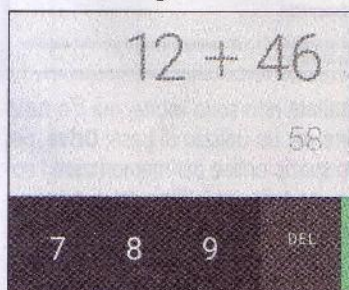
anzitutto una nuova interfaccia grafica, molto più moderna, con un design flat che ricorda molto quello di Google Now. Ogni applicazione è rappresentata come un piano parallelo sovrapposto alle altre per dare all'interfaccia un effetto tridimensionale. Per rendere il tutto più gradevole sono stati adottati nuovi colori e nuovi font. La seconda novità introdotta da questo linguaggio visivo sono le animazioni. Le transizioni da un'app all'altra sono più fluide ed eleganti, senza aumentare il carico della GPU. Infine con Android L gli utenti hanno un nuovo modo di interagire col dispositivo, più semplice

e funzionale. L'obiettivo di Google era quello di realizzare un sistema scalabile, per adattarsi a ogni piattaforma. Con Android L si ha come l'impressione di avere davanti un SO del tutto nuovo, con un sistema di notifiche ridisegnato, un nuovo multitasking e una più efficiente gestione della batteria. Molte cose sembrano trarre ispirazione da iOS 7 e da Windows Phone, ma Google le ha fatte proprie migliorandole. Android L è stato rilasciato per ora solo agli sviluppatori e dovrebbe essere disponibile a tutti entro la fine dell'anno, ma se fermi dalla voglia di conoscerne tutte le novità... continua a leggere!



NUOVO DESIGN

Se a prima vista l'interfaccia può sembrare molto simile a quella di Android KitKat, muovendosi tra le varie applicazioni ci si rende subito conto di come Google abbia pesantemente messo mano al suo sistema operativo passando a una grafica flat, chiamata **Material Design**. Nuove icone, nuovi font e nuovi colori che ricordano molto le schede di Google Now.



NUOVI PULSANTI

Per rendersi che siamo di fronte a un device con Android L basta dare un'oc-



chiata ai tre pulsanti del pannello **soft key**. Il loro design ora è più moderno. Quello per accedere alle applicazioni aperte in multitasking è un quadrato, il tasto Home è un cerchio e quello per tornare indietro è un triangolo e non più una freccia.

IMPOSTAZIONI

Il pannello delle impostazioni è stato completamente ridisegnato, sempre seguendo il design flat. Lo sfondo ora è chiaro, anche se Google potrebbe cambiare idea e propendere per il nero quando rilascerà ufficialmente Android L. Quando si tocca un'impostazione il sistema risponde in modo più reattivo ed è stata eliminata l'animazione di ritorno quando si arriva alla fine della schermata.



NOTIFICHE

Il sistema di notifiche di Android L è stato completamente rinnovato. È sicuramente l'area dove Google ha lavorato di più. Per visualizzarle basta scorrere sempre il dito dall'alto



verso il basso, ma questa volta non sono più inserite in un unico pannello dallo sfondo nero. Le notifiche sono mostrate come una successione di

Lavorando su Android L gli sviluppatori si sono dati un obiettivo: realizzare un sistema operativo semplice da usare e "scalabile", in modo da adattarsi ai differenti dispositivi.

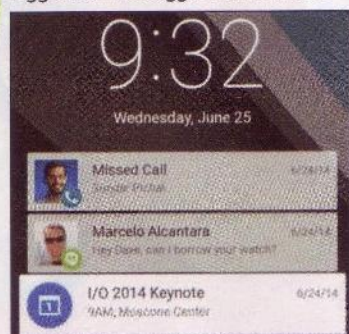


Con Android L viene migliorata l'integrazione e la comunicazione tra i diversi dispositivi che utilizzano la piattaforma Google. Oltre a smartphone e tablet, Android equipaggia i nuovi smartwatch e sarà integrato nelle auto del futuro.



SCHERMATA DI BLOCCO

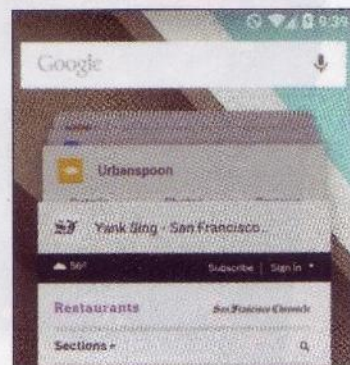
Anche qui viene introdotto il nuovo sistema di notifiche che vengono visualizzate direttamente nella lock-screen. Ogni scheda mostra delle informazioni base con un design compatto, ma l'utente può scegliere di visualizzare maggiori informazioni con un semplice gesto come ad esempio leggere un messaggio nella sua inte-



rezza direttamente nella notifica. Con un tap si può sbloccare il dispositivo direttamente dalla scheda e accedere all'applicazione collegata, mentre con uno swipe la notifica può essere eliminata. Inoltre con uno swipe verso sinistra dalla schermata di blocco si accede direttamente alla fotocamera.

MULTITASKING

Le app in multitasking prima venivano visualizzate incolonnate una sull'altra, ora sono mostrate con un sistema a carosello verticale, molto simile a quello di iOS per visualizzare le schede aperte di Safari. Trascinando il dito su e giù si scorrono tutte le app aperte, con un tocco vi si accede e con uno swipe orizzontale si chiudono.



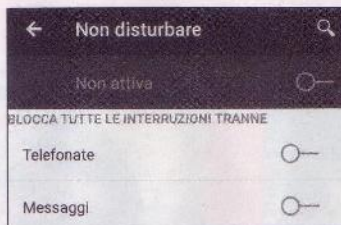
TELEFONO E CONTATTI

Entrambi sono stati ridisegnati. Anche in questo caso si apprezza il **Material Design** che dà alle applicazioni un aspetto più chiaro e moderno. C'è più spazio alle immagini e una nuova scheda di azioni rapide.



ADDIO SCOCCIATURE

In Android L si può impostare la funzione **Non disturbare** che blocca le notifiche per un tempo indeterminato fino a quando non la si disabilita manualmente. Si può anche impostare



però un tempo prefissato in modo che venga disattivata automaticamente.

BATTERIA

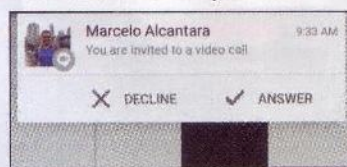
Per ottimizzare l'autonomia, Google ha sviluppato **Project Volta**, un nuovo sistema per schedare l'esecuzione delle applicazioni in base a una serie di condizioni. È possibile, quindi, avere un controllo completo sul consumo energetico delle app e c'è una nuova modalità di risparmio energetico più efficiente che si attiva automaticamente quando la carica raggiunge una certa percentuale. Altra novità: quando il dispositivo è sotto carica, è possibile conoscere quanto tempo ci vorrà per raggiungere il 100%.



schede separate, con la schermata del telefonino che rimane sempre visibile dietro le schede. Continuando a scorrere si accede al pannello delle impostazioni rapide.

POP-UP INTERATTIVI

Quando si riceve un messaggio o un'altra notifica, nella parte alta



viene visualizzata una scheda chiamata **Heads Up Notification**, sistema anche questo simile a quanto già visto su iOS. Da questa piccola finestra sarà possibile eseguire delle operazioni rapide.

ANDROID L IN ANTEPRIMA

Se possiedi uno smartphone **Nexus 5** o un tablet **Nexus 7 2013** (solo versione Wi-Fi), puoi installare la Developer Preview di Android L e provarla in anteprima. Si tratta di una versione ancora in fase di sviluppo, quindi non molto stabile. Inoltre diverse app potrebbero non funzionare correttamente. Ma se non stai nella pelle e vuoi provarla a prescindere dai bug, ecco come fare. Controlla di avere gli ultimi driver USB di Google installati nel PC (www.edmaster.it/url/3530). Poi vai su www.edmaster.it/url/3531 e scarica **Android L Developer Preview** per il tuo dispositivo. Vai infine su www.edmaster.it/url/3532: scarica e installa **Minimal ADB and Fastboot**. Prima di proseguire fai un backup di tutti i file presenti sul dispositivo. Ora dal dispositivo attiva l'opzione **USB debugging** dal menu delle **Impostazioni**. Collegalo al PC col cavo USB e spegnilo. Accendilo tenendo premuto il tasto volume e quello power. Il dispositivo verrà avviato nella modalità **Fastboot**. Se è la prima volta che si esegue un'operazione simile, può essere che il bootloader sia bloccato. Avvia sul PC il **Prompt dei Comandi** e digita **fastboot oem unlock**. Una finestra ti informerà dei pericoli di flashare il dispositivo. Se hai eseguito il backup, conferma e prosegui nella procedura. Al termine vai nuovamente nel **Prompt dei Comandi**, assicurati di essere nella cartella in cui hai scompattato l'archivio compresso contenente i file di Android L e digita il comando **flash-all**. Al termine avrai Android L installato sul dispositivo. Se vuoi bloccare nuovamente il bootloader usa **fastboot oem lock**.

I TEMI PIÙ CALDI SOTTO LALENTE

* **PRIMO PIANO**

IDEA WEB SECRET TV

ECCO COME TRASFORMARE QUALSIASI CHIAVETTA USB IN UN TELEVISORE TASCABILE

E IN UN CLIC SBLOCCHI LA VISIONE DI TUTTI I CANALI... ANCHE IN HD!

Ti piace la televisione? In effetti, i programmi interessanti sono molti: l'offerta è talmente varia che chiunque può trovare qualcosa di suo gradimento: dalle fiction ai documentari, dai programmi italiani a quelli prodotti in altri Paesi, senza dimenticare lo sport. Il problema è che non è così semplice vedere la TV: non sempre si ha un televisore a portata di mano e i servizi Web che consentono di vedere le trasmissioni in

streaming non risultano sempre utilizzabili (ad esempio per o mancanza di codec e plugin). Un Media Center ad hoc è la soluzione giusta! XBMC è eccellente e l'enorme quantità di addon disponibili (per qualsiasi emittente televisiva e per i programmi più seguiti) lo rendono perfetto per questo scopo. Ma può essere difficile da configurare; quindi, lo abbiamo fatto noi per te, realizzando un sistema operativo che potrai facilmente trasferire su

pendrive per portare la tua TV sempre al seguito e vederla ovunque ti trovi, su qualsiasi PC dotato di connessione Internet. Non solo, puoi anche caricare sulla pendrive (ormai i tagli da 64 GB hanno prezzi abbordabili) i tuoi file multimediali (film e canzoni), per riprodurli direttamente dalla nostra IdeaWeb TV. Insomma, un'unica pendrive per avere sempre con te tutto il tuo mondo multimediale.

REGALO ESCLUSIVO SUL CD/DVD
Il software per fare zapping tra i canali segreti del Web

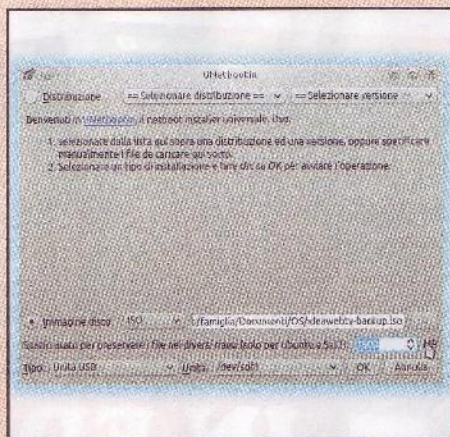
CHIAVETTE USB COME TELEVISORI

LA NOSTRA DISTRIBUZIONE PUÒ ESSERE AVVIATA IN MODALITÀ LIVE O COPIATA SU PENDRIVE PER UN'INSTALLAZIONE PERSISTENTE

COSÌ POTREMO APPORTARE MODIFICHE PERMANENTI AI SUCCESSIVI RIAVVII

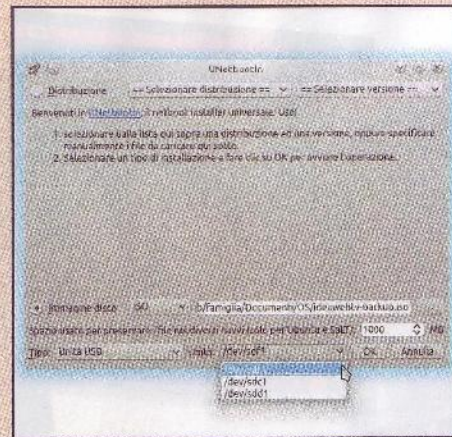
01 UN'IMMAGINE PERSISTENTE SU PENDRIVE

Scarichiamo il file ISO di **IdeaWebTV** dal CD/DVD. Per trasferirla su pendrive avviamo **Unetbootin** (<http://unetbootin.sourceforge.net>) e selezioniamo l'**ISO**. Per far sì che tutte le modifiche apportate (driver, nuovi addon, ecc.) non vadano perdute al riavvio della distribuzione, in Unetbootin impostiamo una quota (massimo **4000 MB** perché il file system della chiavetta deve essere **FAT32**).



02 SU QUALE UNITÀ BISOGNA SCRIVERE?

L'ultima questione da verificare prima di confermare il trasferimento dei dati è il dispositivo su cui scrivere. È importante non sbagliare, altrimenti rischieremmo di cancellare tutti i dati di un disco (come quello del PC). Su Windows i dispositivi sono identificati in **Computer** da lettere (**F:**, **G:** eccetera), mentre sui sistemi Unix dalle sigle **sdf**, **sdg** ecc.



ESAGERIAMO CON LO SPAZIO

All'atto pratico non vi è differenza tra una pendrive e un hard disk esterno: quindi possiamo copiare IdeaWeb TV anche su un disco USB molto capiente. Potremo così portare con noi terabyte di film, oltre all'enorme quantità di programmi visualizzabili in streaming.

LA PRIMA ACCENSIONE...

COLLEGHIAMO LA CHIAVETTA AL PC ED ESEGUIAMO IL BOOT DA USB (F11, F12 O CANC ALL'AVVIO: VARIA A SECONDA DEL PC UTILIZZATO)

CARICATO IL SISTEMA OPERATIVO, ABILITIAMO L'ACCELERAZIONE 3D

Al primo avvio della pendrive IdeaWeb TV dovremo effettuare alcune impostazioni per sfruttare al massimo la nostra distribuzione basata su Ubuntu (XBMCbuntu). XBMC, infatti, necessita dell'accelerazione grafica 3D per avviarsi in automatico al boot

del PC (in caso contrario potrà essere avviato dall'icona XBMC che abbiamo posizionato al centro dell'ambiente Desktop). Occorre pertanto installare i driver della scheda video: per fortuna esiste una procedura automatica da terminale; basta impartire il comando giusto e il gioco

è fatto. Prima di procedere, però, colleghiamo a Internet il PC su cui stiamo operando. Si può fare sia con cavo Ethernet, sia tramite Wi-Fi: se usiamo il cavo, è sufficiente collegarlo al PC e la connessione verrà realizzata automaticamente nel giro di pochi secondi, senza bisogno

di configurare alcunché (a patto che il server DHCP sia attivo sul router). Per il Wi-Fi, invece, si deve cliccare sul menu di sistema scegliendo la voce Preferences/Network connection. Dalla finestra che appare clicchiamo Add e usiamo la procedura guidata per configurare la rete.

01 TROVIAMO IL TERMINALE



Al primo avvio, Idea Web TV verrà caricato in ambiente Desktop (come un normale sistema operativo). Abbiamo infatti bisogno di installare i driver della scheda grafica per far partire in automatico XBMC. Affinché tutto funzioni è necessario avere un collegamento Internet. Fatto ciò, clicchiamo sul menu di sistema e scegliamo **System tools/Xterm**.

02 LA LISTA DEI DRIVER



Il terminale è lo strumento migliore per installare i driver in modo automatico. Digittiamo il comando **sudo ubuntu-drivers list**, in modo da poter conoscere i driver disponibili per il PC in uso. Ci verrà chiesto di inserire una password: scriviamo **ideaweb** e premiamo **Invio**. Mentre scriviamo la password non comparirà alcun testo: è tutto OK! È una misura di sicurezza di Ubuntu.

03 L'INSTALLAZIONE HA INIZIO



Il sistema cercherà su Internet i driver adatti al PC (nel nostro caso, in figura, c'è una scheda Nvidia). A questo punto basta dare il comando **sudo ubuntu-drivers autoinstall** per avviare l'installazione. Il sistema cercherà su Internet, scaricherà, installerà e configurerà automaticamente i driver della scheda video, senza bisogno di alcun intervento da parte nostra.

04 IL CONTROLLO FINALE



Al termine della procedura, la cui velocità dipende dalla connessione Internet, verificiamo che tutto sia andato per il verso giusto con il comando **sudo ubuntu-drivers devices**. Se appare almeno un driver (indicati dalla parola driver: a inizio riga) caratterizzato dalla scritta "non-free" significa che l'installazione è andata a buon fine.

05 USCIAMO DAL DESKTOP



Siamo pronti per passare a XBMC. Ma per farlo è necessario eseguire il logout: clicchiamo quindi sul menu di sistema, in basso a sinistra, e scegliamo **Logout**. Nella finestra che appare abbiamo diverse opzioni; quella che ci interessa è proprio **Logout**. Se decidiamo di riavviare (**Reboot**) torneremo comunque ad avere l'ambiente desktop.

06 IN AMBIENTE XBMC



La schermata del login è piuttosto semplice: il nome utente da utilizzare è **ideaweb**; la password è sempre **ideaweb**. Prima di premere il tasto **Log In**, però, è necessario cliccare sul quarto pulsante da destra, nella barra posta sul lato superiore dello schermo. Da qui, invece di **XBMCbuntu** selezioniamo **XBMC**. Ora premiamo **Log In**.



SUL WEB

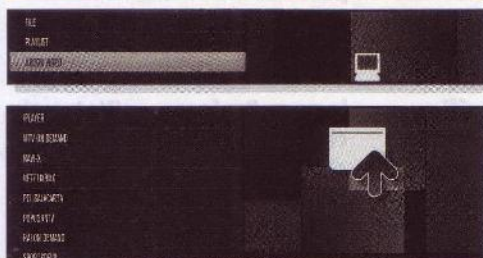
Se vogliamo partizionare la pendrive prima di installare IdeaWeb TV, possiamo utilizzare la versione gratuita di Paragon Partition Manager (www.paragon-software.com).

RAI, MEDIASET & COMPANY!

TANTI CONTENUTI, DALLE EMITTENTI NAZIONALI ALLE TV STRANIERE. SU IDEA WEB TV NON MANCA PROPRIO NULLA...

C'È ANCHE UN COMODO ACCESSO A YOUTUBE PER FILM E WEB SERIES

01 LA SEZIONE DEI FILM



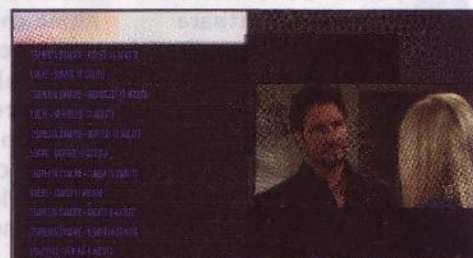
La home di XBMC propone diverse sezioni: quella che ci interessa è **FILM**. È qui che abbiamo aggiunto tutti gli addon per i servizi di streaming. La sezione **LIVE TV**, invece, funziona solo con un decoder digitale terrestre o satellitare collegato al computer. All'interno di **FILM** dobbiamo selezionare e aprire (con **Invio**) **ADDON VIDEO**.

02 PROGRAMMAZIONE RAI



L'addon **RAI ON DEMAND** offre l'accesso a tutti i servizi del sito **rai.tv**. Entrati in questo plugin possiamo decidere di vedere le fiction già trasmesse o i canali televisivi in diretta. Se scegliamo questa seconda opzione, abbiamo a disposizione l'intera offerta RAI: non ci sono solo le tre reti "tradizionali", ma anche i nuovi canali come Rai4, RaiStoria e RaiSport.

03 IL MEGLIO DI MEDIASET



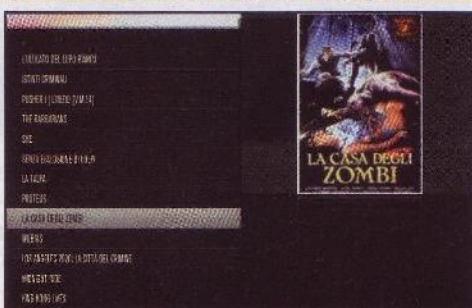
Anche Mediaset offre alcuni programmi tramite il proprio sito Web ed è disponibile un addon per visualizzarli: si chiama **MEDIASET VIDEO**. Tuttavia, Mediaset non consente la visione dei canali in diretta, ma soltanto di alcuni programmi già andati in onda. Per esempio, i patiti di soap opera possono vedere l'intramontabile *Beautiful*.

04 FILM E SERIE SU YOUTUBE



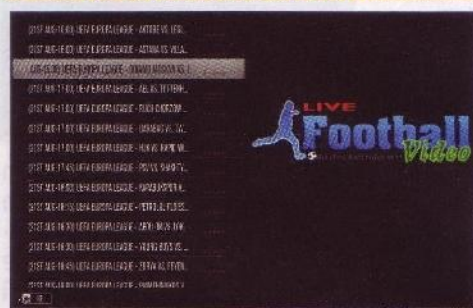
Su YouTube, ormai, si trovano centinaia di film in lingua italiana, anche di successo, seppure un po' datati. L'addon **YOUTUBE** ci consente di visualizzarli. Inoltre, l'addon **YouTube Channels** permette la visione dei video dei nostri canali preferiti (per esempio sul canale di LA7 si trovano le puntate integrali di Maurizio Crozza).

05 ANCHE PER I NOSTALGICI



Ma non c'è solo YouTube a soddisfare il palato degli appassionati di cult movie! In Idea Web Tv abbiamo aggiunto e preinstallato anche l'interessante addon **POPCORN TV**. Questo servizio di streaming contiene decine di film ed è già configurato per elencare quelli in lingua italiana. Si possono trovare facilmente i classici del cinema anni '60, '70 e '80.

06 TUTTO PER IL CALCIO



Sportsdevil è l'addon adatto a gli appassionati di sport, in particolare di calcio. Vuoi vedere una partita della coppa UEFA che viene trasmessa solo sul satellitare? Cercando tra i canali di Sportsdevil è possibile trovare uno streaming in diretta. La telecronaca non è in italiano, ma nello sport conta più che altro l'azione.

SPORT DALL'ESTERO

Oltre a **Sportsdevil**, per gli amanti dello sport c'è un altro addon preinstallato in Idea Web TV: **Pelisalacarta**. Molti match, infatti, non vengono trasmessi dalle televisioni italiane, ma vengono probabilmente forniti da qualche canale televisivo estero. Il problema è che può risultare difficile trovare lo streaming di queste emittenti cercandolo sul Web. Gli addon integrati in XBMC, invece, consentono di cercare di-

rettamente una partita, a prescindere dal canale che la trasmette. Si possono vedere sia i match in diretta che quelli registrati: basta aprire l'addon e cercare il match (ad esempio Uefa AEL vs. Tottenham). Verrà fornito un elenco di streaming disponibili per quella specifica partita: possono, infatti, essere presenti diversi flussi per lo stesso match. Lo stesso discorso vale per tutti gli altri sport!



IL MEDIA CENTER NEL MEDIA CENTER

NAVI-X È UN'ADDON STREPITOSA! CONSENTE L'ACCESSO A MIGLIAIA DI CONTENUTI ONLINE DA UN AMBIENTE INTEGRATO

FILM, SERIE TV E TANTI ALTRI FILE MULTIMEDIALI... TUTTO GRATIS!

01 IL PORTALE DI NAVI-X



Il plugin Navi-X si trova sempre negli addon della sezione **Film**. Però, più che un addon, è una vera e propria applicazione, quasi un mini-XBMC integrato in XBMC stesso. Infatti, quando avviamo questo addon ci viene presentata la sua schermata home. È da questa che, scegliendo **NAVI-XTREME PORTAL**, possiamo accedere ai contenuti gestiti da Navi-X.

02 I FILM PIÙ VISUALIZZATI



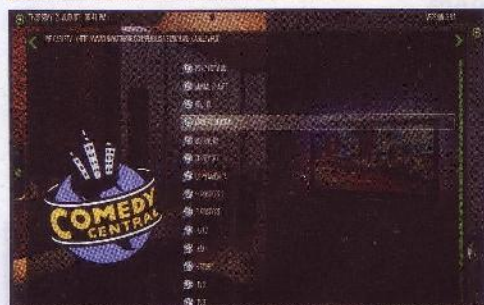
Navi-X è un enorme contenitore di film, quindi può essere difficile muoversi tra le numerose opzioni. Per fortuna è stato realizzato un semplice menu che ci permette, tra le varie cose, di vedere quali sono i contenuti più richiesti dagli altri utenti nell'ultima settimana: basta cliccare **MOST-VIEW 7 DAYS**. L'elenco che appare contiene sia streaming video che cartelle.

03 CON DIVERSE QUALITÀ



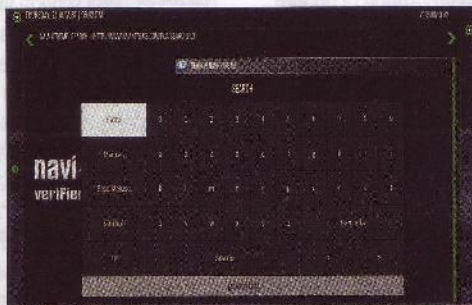
Buona parte dei flussi video sono sparsi, ma alcuni vengono raccolti in cartelle per facilitarne il ritrovamento. I video in HD sono marcati come **720p** o **1080p**; quelli con il nome **CAM** sono invece i film registrati con videocamere amatoriali. Ma prestiamo sempre la massima attenzione a cosa avviamo su Navi-X! Alcuni film violano le leggi sul copyright!

04 ANCHE LA TV VIA CAVO



Per fare un altro esempio, la cartella **LIVE CABLE TV** raccoglie i classici canali della televisione via cavo statunitense. Si può vedere **COMEDY CENTRAL**, il famoso canale di satira e commedie, o **DISCOVERY CHANNEL**, dedicato ai documentari più curiosi. C'è anche HBO, il canale che trasmette in anteprima mondiale la famosa serie **Game Of Thrones**.

05 COME FARE RICERCHE



Ma come facciamo a trovare un particolare film di nostro interesse in mezzo a tante possibilità? Nel menu del portale NaviX è presente anche la funzione di ricerca: è sufficiente scrivere il nome del film o qualche parola chiave per trovarlo subito. Anche i risultati vengono proposti come una serie di nomi di file e cartelle.

06 TANTI FILE DIVERSI

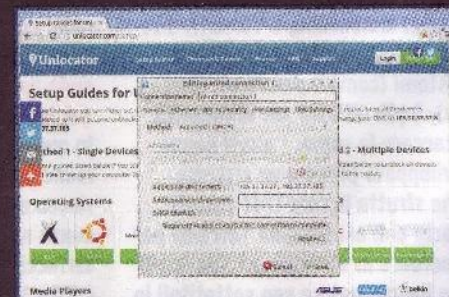


Ogni film produce diversi risultati perché alcuni di essi potrebbero non funzionare (rimossi o troppo datati). In alcuni casi capita anche che i server che ospitano i film vengano chiusi per violazione del diritto d'autore. Prestiamo la massima attenzione! Su Navi-X, purtroppo, circolano anche contenuti illegali (esempio in figura). Dunque, occhi ben aperti e non facciamoci tentare!

UNA TV SENZA CONFINI GEOGRAFICI

Netflix non è ancora arrivato in Italia e la BBC non si può vedere al di fuori del Regno Unito? Con Idea Web TV e i nostri trucchi tutto è possibile! Netflix è bloccato per gli utenti italiani, ma per capire la nostra nazionalità, Netflix si basa sulle informazioni fornite dal server DNS. Dunque, basta usare un DNS che non ci identifichi come italiani, per accedere ai suoi servizi. Server DNS di questo tipo sono, ad esempio, quelli di **Unlocator**: gratuito per una settimana, poi costa 4 euro al mese. Per sfuggire al controllo della nazionalità dobbiamo inserire nel nostro router

o direttamente nelle impostazioni di rete di Idea Web TV i DNS di Unlocator: **185.37.37.37** e **185.37.37.185**. Poi, si deve aprire un browser Web e fare login al sito www.unlocator.com, per ottenere l'autorizzazione all'uso dei server DNS. A quel punto, si può normalmente aprire Netflix utilizzando un normale browser Web o l'apposita applicazione. Il primo mese di utilizzo di Netflix è gratuito, da quello successivo si comincia a pagare una cifra che corrisponde a quasi 6 euro. In fase di registrazione occorre usare un codice postale (ZIP code) americano come **90210**.



Lo stesso sistema dei DNS può essere adottato anche per usare l'addon della **BBC**, che offre gli ottimi programmi della TV inglese (F1 compresa).

LE CHICCHE DI IDEA WEB TV

NUOVE SKIN, UN REPOSITORY PIENO ZEPPLO DI ADDON, SOTTOTITOLI IN ITALIANO E TANTI PROGRAMMI EXTRA

COSÌ ABBIAMO RESO PIÙ APPETITOSA LA NOSTRA DISTRIBUZIONE

MIGLIAIA DI ADDON

Il contenitore online ("repository") degli add-on standard può fornircene molti, ma non abbastanza. È per questo motivo che abbiamo abilitato di default un repository decisamente più fornito: **superrepo**. In questo vi sono centinaia di plugin per XBMC: se ne trovano praticamente per qualsiasi cosa. Per esempio, c'è un plugin per visualizzare tutti i video e le immagini di Facebook (**Facebook Media**) e uno che ci facilita la ricerca dei karaoke (**Mikeys karaoke**). Ma in **superrepo** sono presenti anche add-on per accedere a contenuti vietati ai minori come **VideoDevil**. Per installare un nuovo add-on occorre andare nella sezione **IMPOSTAZIONI** e scegliere **ADD-ONS**. Nella finestra che appare scegliamo **Scarica Add-on** selezionando la fonte **SUPERREPO.ORG**. Se conosciamo il nome esatto dell'add-on possiamo cercarlo direttamente con la funzione di ricerca.



SOTTOTITOLI IN ITALIANO

Per usare **OpenSubtitles** e **Italians-Subs** con film e serie TV in lingua inglese dobbiamo indicare il nostro account su www.opensubtitles.org e www.italiansubs.net). Questo si può fare tramite la sezione **IMPOSTAZIONI**, cliccando su **ADD-ONS/ADD-ONS ABILITATI** e scegliendo la voce **SERVIZIO SOTTOTITOLI**. Comparirà un elenco con i due siti: se clicchiamo su uno di essi si aprirà una finestra per la gestione del plugin. In questa, è presente la scheda **Configura**. Il plugin è ovviamente già attivo, ma basta inserire nome utente e password che ci forniscono l'accesso al sito per cominciare a scaricare i sottotitoli in modo automatico. Naturalmente, i sottotitoli verranno scaricati durante la visualizzazione di un film, anche su Navi-X, ma solo se il motore di ricerca ne troverà di compatibili per il filmato che stiamo guardando.



LAUNCHER PER APP ESTERNE

Nella sezione **PROGRAMMI** abbiamo inserito un'applicazione chiamata **Advanced Launcher**. Questo consente l'avvio di un programma desktop all'interno di XBMC. Perché, per quanto il Media Center possa essere ricco di funzionalità, alcune attività possono essere svolte esclusivamente con programmi "normali". Per esempio, per navigare sul Web possiamo utilizzare **chromium-browser**, mentre per gestire le connessioni Internet possiamo sfruttare **connection-editor**. Inoltre, per avere un controllo assoluto del sistema, possiamo usare il **terminale**. Inoltre, **Netflix** è l'applicazione che consente l'accesso alla piattaforma Netflix. Tuttavia, la gestione del mouse potrebbe non essere perfetta (dipende dai driver della scheda video e da come vengono gestiti da XBMC), quindi se riscontriamo problemi con questi programmi, consigliamo di utilizzarli dall'ambiente desktop (scegliendo **XBMCbuntu** invece di XBMC alla schermata di login). Abbiamo inserito anche un altro programma che potrebbe risultare utile: **FreeTuxTV** per riprodurre in modo semplice degli stream video forniti da televisioni. Sono già disponibili decine di stream, ma possiamo anche aggiungerne altri conoscendo il loro URL.



XBMC CAMBIA PELLE

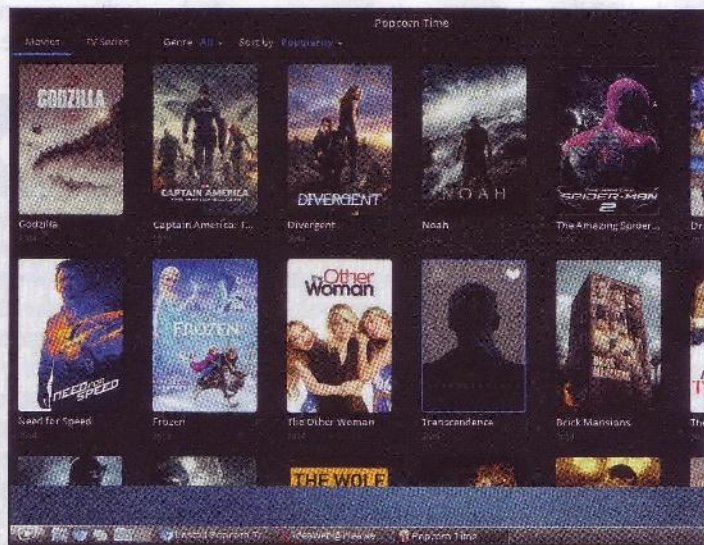
Quando si parla di Media Center, anche l'occhio vuole la sua parte. È per questo motivo che abbiamo preconfigurato una delle migliori skin di XBMC, la **Aeon MQ5**. Ma ne abbiamo aggiunto anche altre quattro, oltre alla classica **Confluence**: **Aeon NOX**, simile alla MQ5 ma più leggera; **Bello**, più semplice e pulita, tende ad avere toni che vanno dal nero al blu-viola; **Si02**, una skin che nella modalità di presentazione dei contenuti ricorda un mix tra Android e Windows 8; **Xperience 1080**, molto semplice ed elegante, in stile YouTube. Naturalmente, i gusti sono gusti, quindi non possiamo stabilire noi quale sia la skin adatta a te: scegli pure quella che preferisci cambiandola dal menu **Impostazioni/Apparenza/SKIN**.



L'XBMC DEI PIRATI

La rete P2P più usata per lo scambio di film, soprattutto di grandi dimensioni, è **Torrent**. Questo perché, a differenza di altri sistemi (come il download diretto), è più difficile per le autorità staccare la spina. I pirati hanno sviluppato persino un sistema che sfrutta la rete DHT (che fa parte dell'ecosistema **Torrent**) per guardare in streaming i film in HD (in lingua inglese con sottotitoli in italiano): si chiama **PopcornTime**. L'app è multiplatforma e dai pirati viene installata persino su **XBMCbuntu** (sulla quale si basa

anche la nostra Idea Web TV) tramite tre comandi da terminale: **sudo add-apt-repository ppa:webupd8team/popcorn-time**; **sudo apt-get update** e **sudo apt-get install popcorn-time**. In questo modo, sfruttando un launcher di app esterne, i pirati riescono ad eseguire **PopcornTime** senza nemmeno uscire dall'interfaccia del loro Media Center (XBMC). Ricordiamo, però, che **PopcornTime** è illegale! Quindi, non installiamolo: limitiamoci ad apprendere la notizia per pura curiosità informatica.



INTEGRARE I VIDEOGIOCHI IN XBMC

Possiamo installare i nostri videogame preferiti per Linux sulla pendrive e avviarli con l'**Advanced Launcher** direttamente da XBMC. Possiamo anche installare **Wine** e **PlayOnLinux** per utilizzare i videogiochi Windows.

* Fai da WEB

WhatsApp come eMule

SCAMBIARE FILE GRANDI FINO A 150 MB
SULLA CHAT N°1 AL MONDO? È POSSIBILE!

CANZONI, VIDEO E FOTO IN HD... COSÌ NON AVRAI PIÙ LIMITI!

Con circa mezzo miliardo di utenti attivi ogni mese, tra le app di messaggistica WhatsApp è entrata nel Guinness dei primati in quanto a diffusione. L'app, nata per accorciare le distanze tra le persone, viene usata sempre più spesso anche per condi-

videre e trasferire semplici video o MP3. Con un piccolo trucco, però, possiamo trasformare la famosa app in un vero e proprio "file transfer" che permette di condividere documenti (DOC, PDF...), applicazioni (APK, EXE...), immagini senza perdita di qualità (quindi senza il fastidioso ridi-

mensionamento applicato da WhatsApp) e video in HD, il tutto con dimensioni fino a 150 MB! Il segreto è un'applicazione gratuita di nome WaSend che permette di "nascondere" ogni tipo di file dietro un video e di inviare dimensioni oversize. Scopriamo assieme in che modo è possibile farlo...

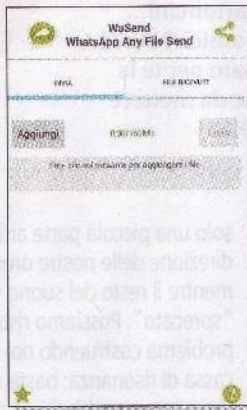


01 INSTALLIAMO WASEND



Apriamo il **Play Store** di Google dal nostro smartphone connesso a Internet e facendo tap sull'icona a forma di lente di ingrandimento cerchiamo **WaSend**. Scarichiamo e installiamo l'applicazione per renderla subito operativa. Una volta terminato il procedimento possiamo avviarla dalla **Home**.

02 COSA INVIO ADESSO?



All'avvio di **WaSend**, selezioniamo dalla memoria del dispositivo il file che vogliamo inviare toccando **Aggiungi**: ricordiamoci che la dimensione massima del (o dei) file non deve superare i 150 MB. Quest'ultimo verrà "spezzettato" in tanti file da 15 MB, camuffati da video, per ingannare WhatsApp.

03 UN VIDEO? NO, UNA FOTO!



Tochiamo **Invia** per selezionare il contatto al quale inviare il file. Ovviamente, anche il nostro destinatario dovrà avere installato **WaSend** (quindi, avvisiamolo prima!). Il nostro amico riceverà immediatamente il video contenente il file (o i file) allegati e non dovrà fare altro che aprirlo in **Wasend**.

04 ED ECCO I FILE!



L'app ne decodificherà automaticamente il contenuto e salverà i file allegati in una cartella di download (specificata in **File Ricevuti** e modificabile) accessibile tramite il file manager integrato in Android, oppure con applicazioni di terze parti come **ES Gestore File** (scaricabile sempre dal **Play Store**).



COME SUPERARE IL LIMITE DEI 150 MB?!

Se il file da inviare supera i 150 MB possiamo usare 7-zip (www.7-zip.org) per spartirlo in blocchi gestibili da WaSend (ovviamente non devono superare i 150 MB ciascuno!). Chi li riceverà potrà poi estrarre il contenuto originale avendo cura di copiare tutti i blocchi nella stessa cartella.

* Fai da Web

Maker anch'io!

IDEE TANTO FOLLI QUANTO ORIGINALI
PER CREARE TECNOGADGET A COSTO ZERO

BASTA USARE QUELLO CHE HAI IN CASA!

Il "Do IT Yourself" ("DIY", in italiano "fai da te") è una passione che di recente sta coinvolgendo sempre più persone. Complice forse la crisi economica, l'hobby preferito dei "maker" sta esplodendo in una vera e propria moda sociale, tanto che la più grande fiera tematica al mondo, la Maker Faire (www.makerfairerome.eu), è approdata anche in Europa (a Roma dal 3 al 5 ottobre). Le parole d'ordine dei maker sono da sempre creatività e inventiva: creare dal nulla, prendere oggetti improbabili e combinarli tra loro in qualcosa di originale, dare sfogo al proprio estro e divertirsi come matti a smanettare, smontare,

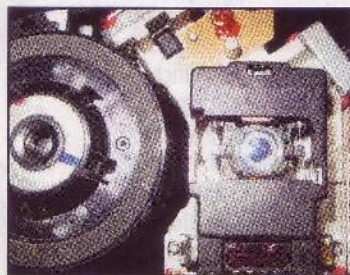
costruire, assemblare... Tutto questo è il DIY! Ma non occorre sapersi destreggiare tra circuiti elettronici e saldatori; possiamo essere dei buoni maker anche costruendo da soli i tecnogadget dei nostri desideri. Gli accessori per smartphone e tablet costano, e spesso non poco, quindi perché non cogliere al volo l'occasione e divertirci a realizzarli in casa con mezzi di fortuna? Colla vinilica, fogli di carta, forbici, nastro adesivo, cartoncini... saranno i nostri migliori amici. Non ci credi? Abbiamo selezionato per te le idee più folli e simpatiche da mettere subito in pratica. Buon DIY!



MACRO CHE PASSIONE

Più l'oggetto è vicino alla lente della fotocamera, più è difficile metterlo a fuoco: serve una lente più potente o l'uso di più lenti sovrapposte. Ecco perché con un normale smartphone è difficile dedicarsi alla macro-fotografia, dove i soggetti sono molto ravvicinati (gli smartphone non hanno infatti lo zoom ottico). La soluzione è data dal posizionare una lente di ingrandimento (quanto più potente possibile) davanti alla fotocamera: la distanza minima di messa a fuoco viene così immediatamente diminuita. Forse non lo sappiamo, ma una "lente di ingrandimento" molto potente può essere recuperata anche dai vecchi masterizzatori DVD. Se in casa ne abbiamo uno inutilizzato o danneggiato possiamo smontarlo: il led laser è facilmente riconoscibile perché posizionato su una sorta di carrellino

mobile. Sopra al laser è applicata una piccola lente di forma circolare. Questa può essere rimossa facendo leva con un cacciavite a taglio (www.edmaster.it/url/3567). Posizionandola sulla fotocamera dello smartphone potremo finalmente scattare le nostre macro.



AMPLIFICATORE "VASOLARE"

Gli altoparlanti degli smartphone sono molto dispersivi: non avendo lo spazio necessario per una cassa acustica, il suono viene proiettato a 180 gradi (o più). Il risultato è che

solo una piccola parte arriva in direzione delle nostre orecchie, mentre il resto del suono viene "sprecato". Possiamo risolvere il problema costruendo noi stessi una cassa di risonanza: basta un vaso di terracotta o un bicchiere di vetro a forma di cono troncato (è meglio). Del resto, quando i bambini vogliono costruirsi un megafono con un foglio di carta lo arrotolano in modo da produrne un cono. Una boccia sferica, invece, non è un buon amplificatore, perché finirebbe per causare riverbero: il suono risulterebbe sordo e con un leggero eco. Naturalmente, questo sistema non amplifica l'intensità del segnale sonoro, cosa che può essere fatta solo da un apposito circuito, ma fornisce l'illusione che il volume sia aumentato perché dirige tutto il suono verso l'ascoltatore invece di disperderlo.



AVVOLGI CUFFIETTE DA VIAGGIO

Gli auricolari finiscono sempre per attorcigliarsi, obbligandoci ad estenuanti manovre ogni volta che dobbiamo usarli. La soluzione è legarli! Uno dei trucchi più semplici consiste nel procurarsi una vecchia carta di credito (o una tessera punti



CUSTODIA SUBACQUEA PER SMARTPHONE E FOTOCAMERE

Basta usare due sacchetti di plastica: si mette lo smartphone in uno di questi, che viene chiuso con due nodi molto stretti in sequenza (conviene farne uno anche dal lato del fondo). Poi si inserisce il tutto in un altro sacchetto, chiudendo anch'esso nello stesso modo.

del supermercato) e praticare in essa tre fori leggermente più piccoli delle due cuffie e del jack. Inseriamo poi le cuffie nei fori in modo da bloccarle e cominciamo ad avvolgere il cavo attorno alla scheda, finché non resterà soltanto il jack da bloccare nel foro appositamente realizzato.



DOCK PER IPHONE E IPAD

Ne esistono varie versioni, alcune particolarmente tecnologiche e costose, ma ciò che le accomuna è la funzione di base: servono per far stare in posizione verticale (o leggermente reclinata) i nostri dispositivi. Sono dunque utili per guardare film, scrivere con tastiere esterne e in tutti i casi in cui tenere il dispositivo in mano risulta scomodo. Ebbene, possiamo costruire una dock con materiali di fortuna. Basta scaricare il template per iPhone o iPad da www.edmaster.it/url/3568 e stamparlo su un cartoncino di grammatura minima da 160 g/mq (consigliato 280 g/mq). Ritagliando e piegandolo come da istruzioni avremo il nostro dock! Se non abbiamo un cartoncino adatto, possiamo stampare il template su un foglio di carta e incollarlo sul cartone. Altri modelli li trovi su www.edmaster.it/url/3569 e www.edmaster.it/url/3570.



STABILIZZATORE LOW COST

Se hai l'abitudine di girare filmati con smartphone, videocamere o fotocamere ti sarai accorto che le immagini risultano sempre traballanti: decisa-

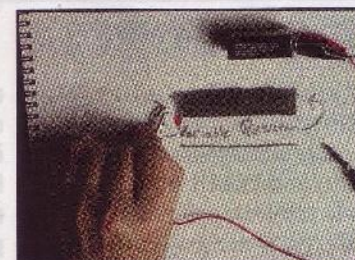
mente fastidioso! Se il peso dello smartphone (o altro) fosse distribuito in modo più efficiente non sarebbe così difficile farlo restare in equilibrio. Per evitare queste vibrazioni basta montare il dispositivo (smartphone o videocamera), su un monopiede, cioè un semplice cilindro con un peso collocato all'estremità opposta. Il peso deve essere leggermente superiore a quello della camera. Tenendo il monopiede verso la sua parte centrale otterremo filmati molto più stabili. In pratica, stiamo parlando di realizzare una Steadicam, molto usata nel cinema (vedi *Shining* di Stanley Kubrick). Ebbene, con pochi oggetti possiamo crearne una per smartphone, videocamere o fotocamere.

Su YouTube troviamo tanti progetti (che usano anche cuscinetti a sfera) dai quali possiamo prendere spunto: www.edmaster.it/url/3571 e www.edmaster.it/url/3572.



CIRCUITI STAMPATI... A MANO

Se sei alle prime armi con l'elettronica o se hai bisogno di realizzare un circuito stampato che impiega bassi voltaggi sarai contento di sapere che per sperimentare con gli elettronici non occorre scomodare basette di rame, acidi e bromografo. Basta disegnare su un foglio di carta con una matita da disegno (meglio se morbida come la 2B). La tecnica si chiama "paper circuit" (www.edmaster.it/url/3573) e ovviamente si presta solo per piccoli esperimenti. I progetti realizzati potrebbero smettere di funzionare in qualsiasi momento. Insomma, non circuiti duraturi, ma una chicca per cominciare a smanettare.



Chi invece vuole disegnare davvero a mano libera i suoi circuiti elettronici per realizzare progetti più duraturi può usare il pennarello Electric Paint (www.bareconductive.com).

Non costa molto e si può acquistare anche su eBay. Con Electric Paint è possibile disegnare su carta e tante altre superfici (persino la pelle umana), con la stessa naturalezza con cui si disegna normalmente. Conduce molto bene e permette di realizzare qualsiasi circuito elettrico purché la tensione non superi i 12 Volt.



UNA PARABOLA PER IL WI-FI

Ti sei mai chiesto perché i dispositivi Wi-Fi professionali e i vecchi telefoni GSM abbiano delle antenne piuttosto lunghe? Il motivo è che la qualità del segnale, in ricezione e trasmissione, dipende soprattutto dalle dimensioni dell'antenna. Ma per questione di estetica i costruttori preferiscono lasciarle all'interno dei dispositivi, piuttosto che renderle sporgenti. Il risultato è che i device mobile fanno spesso fatica ad avere una buona connessione, sia Wi-Fi che 3G. Per evitare che il nostro traffico dati vada a singhiozzo (ad esempio durante la visione di un film in streaming) dobbiamo convogliare le onde radio. Per migliorare la ricezione, quindi, è sufficiente realizzare una parabola in alluminio (per esempio con una vaschetta per alimenti) in cui posizionare il dispositivo. In teoria, il device dovrebbe trovarsi nel fuoco della parabola, ma non è fondamentale la precisione: anche appoggiandolo alla parabola stessa, le onde radio verrebbero riflesse nella sua direzione invece di essere disperse, migliorando la qualità del segnale.



PENNA STILO PER TOUCHSCREEN

Senza dilungarci in lunghe ed estenuanti disquisizioni tecniche,

diciamo che il display capacitivo di un tablet o di uno smartphone riconosce solo le dita. Non possiamo infatti usare un qualsiasi pennino per prendere appunti e/o disegnare sui nostri device. Dobbiamo costruire "un dito a forma di biro"! Il nostro corpo è un buon conduttore perché è ricoperto da umidità e sali minerali. Ecco quindi che per costruire una penna per touchscreen capacitivo è sufficiente procurarsi una spugna semirigida da usare come punta. Le spugne, infatti, assorbono l'umidità dell'aria e fungono da conduttori. La spugna andrà tagliata a forma di cilindro: un'estremità punterà verso lo schermo, l'altra sarà avvolta da un filo di rame spellato. Inseriamo la spugna nel corpo di una penna biro e arrotoliamo il filo all'esterno della penna, in modo che sia in contatto diretto con la mano (una volta impugnata). Un video di esempio su www.edmaster.it/url/3574.



SCANNER FATTO IN CASA

Avrai sicuramente usato la fotocamera dello smartphone per scansionare documenti, ma probabilmente non l'hai fatto nel modo giusto! Scattando foto a mano libera rischi di non avere un'illuminazione corretta, far apparire l'immagine sfocata o con una prospettiva sbagliata. La soluzione consiste nel realizzare una scatola con del cartone bianco. Sul lato superiore devi praticare un foro: appoggiando lo smartphone sulla scatola potrai così fotografare il foglio posto all'interno (base della scatola). Per l'illuminazione puoi usare il led dello smartphone o quattro lampadine poste agli angoli superiori interni della scatola, per formare una sorta di lightbox. Un esempio del progetto lo troviamo sul sito www.edmaster.it/url/3576.



RADAR PER RINRACCIARE IL TELEFONO AL BUIO

Problemi a trovare lo smartphone al buio, magari in una borsa? Basta applicare sulla cover del nastro adesivo fosforescente (si trova anche su Amazon e eBay) o dipingerla con della vernice fotoluminescente. In questo modo lo troveremo subito.

"OCULUS RIFT" FATTO IN CASA

COSTRUIAMO UNA MODERNA VERSIONE DEL VISORE STEREOSCOPIO PER AMMIRARE FOTO E FILMATI IN TRE DIMENSIONI

BASTERÀ APPROGGIALO SULLO SMARTPHONE E INDOSSARLO COME UN PAIO DI OCCHIALI...

01 FORBICI E CARTONE



Cominciamo ritagliando tre pezzi di cartone lunghi 30 centimetri e larghi 4-5 centimetri (più o meno l'altezza del nostro smartphone). Poi, tagliamo anche altri due rettangoli dello stesso materiale con una lunghezza di 30 centimetri e una larghezza di almeno 10-13 centimetri (più o meno la larghezza dello smartphone).

02 UN'AGGIUSTATINA



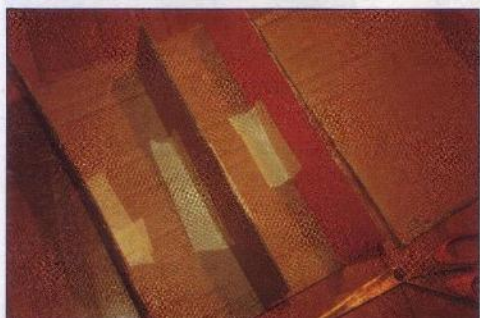
Prendiamo uno dei rettangoli più stretti e tagliamolo, accorciandolo di un paio di centimetri. L'obiettivo è impedire a questo rettangolo, che verrà fissato proprio in corrispondenza del naso dell'osservatore, di procurare fastidio. Quando appoggeremo la "scatola" al volto, infatti, il nostro naso entrerà per un centimetro circa.

03 COL NASTRO ADESIVO



Con abbondante nastro adesivo fissiamo il rettangolo accorciato su uno dei due pezzi di cartone di superficie maggiore. Incolliamolo esattamente al centro del lato più corto! Possiamo posizionare uno dei suoi spigoli in coincidenza di uno dei lati corti del rettangolo di area maggiore. Ovviamente, lo spigolo opposto non raggiungerà l'altro lato del rettangolo grande.

04 QUASI UNA SCATOLA



Procediamo poi fissando ai lati del rettangolo più grande le due strisce rimanenti, in modo da realizzare i bordi di una ipotetica scatola. In pratica, solo i lati corti della scatola devono essere lasciati liberi, con la striscia di cartone centrale che divide questi lati a metà. È consigliabile utilizzare nastro adesivo piuttosto che colla, visto che il cartone non è molto spesso.

05 LO STRANO BINOCOLO



Non rimane che chiudere definitivamente la scatola. Prendiamo quindi l'ultimo pezzo di cartone, quello con la stessa forma della base utilizzata finora: dobbiamo posizionarlo sopra alle tre strisce di altezza uguale. In questo modo avremo ottenuto una sorta di binocolo, una struttura che appare come due parallelepipedi affiancati.

06 CON LO SCHERMO



Lo stereoscopio è pronto. Prendiamo lo smartphone e carichiamo un'immagine stereoscopica o un filmato SBS (**Side By Side**), purché le proporzioni restino inalterate: è sufficiente posizionare lo stereoscopio sul display in modo da dividere le due immagini e guardarle indossando il visore per apprezzare l'effetto 3D.

LO SMARTPHONE COME MEGA TORCIA



Il led integrato nei dispositivi mobile è ottimo per illuminare piccoli ambienti e rintracciare di notte la serratura della porta. Ma se vogliamo fare una passeggiata di sera in riva al mare o un'esplorazione notturna in montagna la sua illuminazione è inadeguata. Abbiamo bisogno di un fascio luminoso che vada più in profondità. Il led

degli smartphone ha una lente che ne diffonde la luce ad ampio raggio, ma la sua illuminazione non supera i pochi metri di distanza. Questo problema può essere risolto utilizzando una lente di Fresnel, che venivano posizionate davanti alle lampade dei vecchi flash (se hai una macchina fotografica a rullino con flash dovresti trovarne

una facilmente; in alternativa puoi cercarle su eBay). Il loro scopo è concentrare il flusso luminoso in modo che abbia un'intensità maggiore e possa illuminare in profondità, anche se il raggio viene ovviamente ridotto (diventa più direzionale). Fondamentalmente, trasforma una lampada da 180° in un "occhio di bue".



PROTEGGI-BATTERIA PER LUOGHI MOLTO FREDDI

Il freddo riduce la capacità delle batterie: possiamo però proteggere il nostro smartphone realizzando una custodia con il pluriball. L'aria, infatti, è un ottimo isolante, e in questo modo possiamo tenere al caldo lo smartphone per evitare che si scarichi anche se spento.

CINEMA SU MAXI SCHERMO

APPLICANDO I PRINCIPI DELL'OTTICA E USANDO QUALCHE PEZZO DI CARTONE POSSIAMO CREARE UN SIMPATICO VIDEOPROIETTORE

RICICLANDO UN VECCHIO OBIETTIVO IL RISULTATO SARÀ PERFETTO

Una camera ottica è fondamentalmente un proiettore di immagini: il foro stenopeico (nella fotocamere moderne è chiamato "diaframma"), permette la proiezione della luce proveniente da uno dei suoi lati verso l'altro. Ciò significa che possiamo utilizzare un obiet-

tivo fotografico (uno di quelli delle vecchie reflex) e una fonte di luce per realizzare un semplice proiettore. Se, come fonte di luce usiamo lo schermo dello smartphone e puntiamo l'obiettivo verso un muro, le immagini dello schermo verranno proiettate sulla parete. Potremmo persino co-

struire un foro stenopeico noi stessi forando un pezzo di cartoncino, ma per ottenere una profondità di campo decente dovremmo realizzare un foro molto piccolo, e le immagini sarebbero troppo scure. Molto meglio recuperare un vecchio obiettivo fotografico che, oltre al foro stenopeico, dispo-

ne di lenti in grado migliorare la messa a fuoco senza ridurre la luminosità. Noi abbiamo provato questa tecnica con un obiettivo Yashica da 50mm, con diaframma F/2; come vedrai, la costruzione del proiettore è estremamente semplice: basta un po' di cartone e del nastro adesivo.

01 SEMPRE COL CARTONE



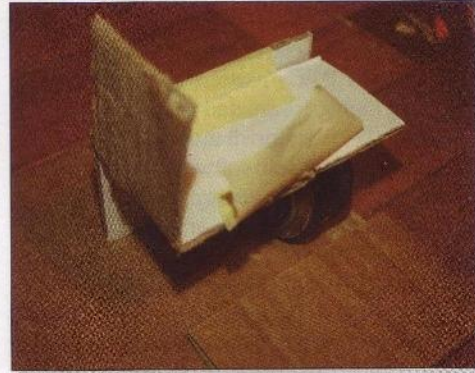
Cominciamo ritagliando un pezzo di cartone sufficientemente grande da fungere da base. È su questa porzione di cartone che andremo ad incollare tutto il resto, quindi deve essere abbastanza grande e robusta da reggere anche l'obiettivo fotografico. Volendo, si possono ritagliare due pezzi identici e incollarli uno sopra l'altro.

02 TAGLIARE DUE STRISCE



Ritagliamo due strisce, della lunghezza di circa 5-10 centimetri ciascuna. Queste serviranno a tenere fermo l'obiettivo, quindi devono essere fissate con del nastro adesivo al centro del basamento, in modo che tra esse intercorra la stessa distanza rappresentata dalla larghezza dell'obiettivo fotografico che vogliamo utilizzare.

03 UN PICCOLO "TUNNEL"



Usando un'altra striscia di cartone, larga tanto quanto l'obiettivo fotografico, chiudiamo questo piccolo "tunnel" di modo che l'obiettivo sia posto nella posizione corretta (come se fosse in una macchina fotografica) e possa muoversi esclusivamente avanti ed indietro. È meglio che questa terza striscia abbia un prolungamento, di 4 centimetri circa, rivolto verso l'alto.

04 CON UNA FORMA A "V"



Con altre due strisce di cartone, stavolta piuttosto lunghe, formiamo una V. Le strisce devono essere fissate nel punto in cui termina il piccolo "tunnel" dell'obiettivo fotografico. La V deve essere anche abbastanza larga, perché in essa appoggeremo lo smartphone. Se fosse troppo stretta, lo smartphone rischierebbe di essere troppo distante dall'obiettivo.

05 SISTEMARE LA LENTE



Concludiamo la costruzione coprendo il lato superiore del proiettore. L'obiettivo deve essere inserito nel suo "tunnel", con il diaframma più aperto possibile (nel nostro caso abbiamo scelto l'apertura F/2) e la lente esterna rivolta verso l'esterno del proiettore, proprio come se si trattasse di una macchina fotografica.

06 PROIEZIONE IN CORSO



Ormai siamo pronti per inserire lo smartphone nel proiettore, premurandoci di portare la luminosità del suo schermo al massimo. Spegniamo le luci della stanza e dirigiamo il proiettore verso un muro. Ormai non dobbiamo fare altro che spostare avanti o indietro l'obiettivo fotografico nel suo alloggiamento, in modo da mettere a fuoco l'immagine.



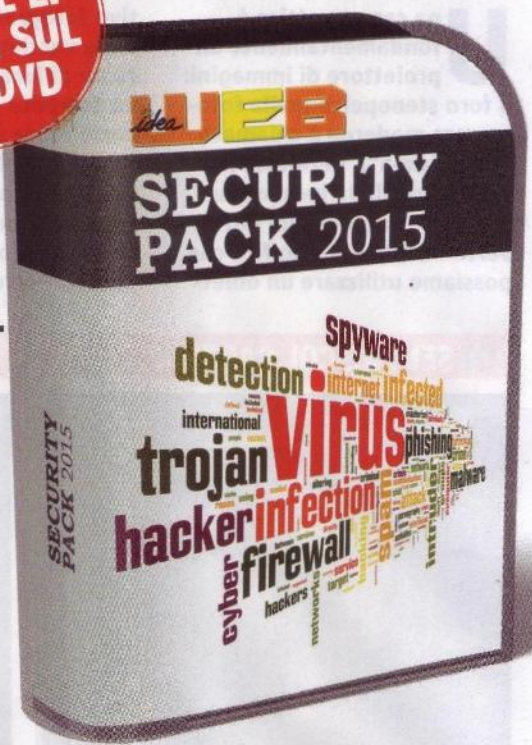
UNA DOCK IMPROVVISATA

Ci serve al volo un piano d'appoggio inclinato per lo smartphone? Possiamo usare gli occhiali da sole! Basta appoggiarli capovolti, utilizzando la montatura per tenere la base dello smartphone e le lenti per il suo "dorso": www.edmaster.it/url/3575

**TUTTI
I TOOL LI
TROVI SUL
CD/DVD**

IN REGALO PER TE TUTTI GLI STRUMENTI USATI IN REDAZIONE!

nostro Security Pack, che trovi nella sezione Speciali del CD/DVD, abbiamo incluso i più potenti software disponibili in Rete per liberare il computer da tutte queste presenze oscure. Si tratta degli stessi strumenti che adoperiamo in redazione e con i quali abbiamo salvato PC apparentemente irrecuperabili! Per usare alcuni di essi è necessario disattivare l'antivirus, altrimenti potrebbero venire erroneamente indicati come malware e rimossi dal sistema.

[illegible][illegible]

delle backdoor per consentire ai pirati di intrufolarsi nel sistema, appropriarsi di dati riservati... **TDSSKiller** è una utility sviluppata da Kaspersky Lab (<http://support.kaspersky.com/viruses/utility>) specifica per i rootkit. Per l'utilizzo non servono particolari raccomandazioni: basta fare clic sul file **TDSSKiller.exe** e premere il pulsante **Start scan**. Nella schermata iniziale è presente anche un link per modificare i parametri e scegliere i moduli da scansione.



RIMOZIONE FORZATA

Temiamo che il nostro PC sia infetto, ma l'antivirus di fiducia non ci segnala nessuna minaccia in atto? In questo caso, può essere di aiuto **Kaspersky Virus Removal Tool** (www.edmaster.it/url/3497). Si tratta, praticamente, dell'antivirus di Kaspersky, in versione gratuita ma senza la protezione in tempo reale; può essere adoperato solo come tentativo di cura per i computer già infetti, non per proteggerli da future minacce. Pertanto, non sostituisce l'antivirus tradizionale. Prima dell'installazione, disattiviamo temporaneamente tutti gli strumenti di protezione già presenti nel PC, quindi facciamo clic sul file di setup. Oltre alla scansione automatica, è disponibile anche una modalità per la rimozione manuale delle minacce non rimuovibili; in questo caso, il tool raccoglie in uno ZIP tutte le informazioni relative al sistema, che possono poi essere inviate al forum ufficiale di Kaspersky per ricevere istruzioni dettagliate per la rimozione.



ANTIVIRUS MALMESSO?

Il nostro antivirus ogni tanto perde colpi e ci lascia in balia delle minacce più strane e difficili da eliminare?

Probabilmente, abbiamo bisogno di effettuare una scansione con un sistema più potente, che possa rilevare ed eliminare non solo i virus tradizionali, ma anche i malware recenti e più subdoli. In questo caso, **Malwarebytes Anti-Malware** (<http://it.malwarebytes.org>) è la soluzione più efficace.

Nella sua versione gratuita non offre protezione in tempo reale, ma consente di intervenire su una macchina potenzialmente già infetta da malware, spyware e rootkit, sfruttando algoritmi di rimozione molto avanzati. Terminata l'installazione, facciamo clic sul pulsante **Scan now**; se è la prima scansione, oppure è trascorso tempo dall'ultima, il software aggiornerà prima il suo database. Al termine della scansione, potremo rapidamente scegliere l'azione giusta per ciascuna minaccia rilevata: quarantena, rimozione o semplicemente nulla, se riteniamo che si tratti di un falso positivo.



LA MINACCIA FANTASMA

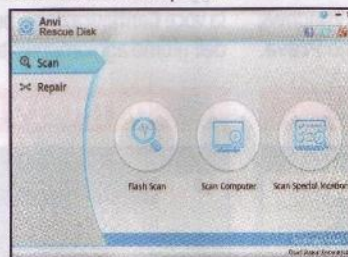
Spesso un computer infetto è anche privato dei suoi normali strumenti di protezione: le minacce informatiche più avanzate, infatti, riescono a bloccare il funzionamento dell'antivirus e di altri software solitamente attivi. In questo caso, può esserci di aiuto **RKill** (www.edmaster.it/url/3498). RKill ha la capacità di "uccidere" i processi malevoli già attivi nel sistema, in modo da poter riattivare le difese, effettuare una scansione con il nostro antivirus preferito e ripulire il disco e la memoria. È importante notare che RKill blocca solo gli attacchi correntemente attivi in memoria, quindi non sostituisce i soliti sistemi di difesa. Sul sito del produttore, Rkill è disponibile con nomi diversi in modo da poter aggirare più facilmente i meccanismi di protezione dei malware attivi.



C'È UN RISCATTO DA PAGARE!

Negli ultimi tempi si stanno largamente diffondendo i ransomware: malwa-

re in grado di bloccare l'accesso ad alcuni file memorizzati nel computer (ad esempio, tutti i file personali) utilizzando algoritmi di crittografia molto potenti; in altri casi, possono limitare l'operatività del sistema. Per sbloccare il sistema o le parti crittografate viene chiesto il pagamento di un riscatto! Sebbene **Anvi Rescue Disk v1.1** (www.anvisoft.com/rescue-disk.html) non possa recuperare i file già bloccati, può eliminare i ransomware evitando che continuino il loro lavoro. Inoltre, funziona bene con altri tipi di minacce che attaccano il settore di boot. Anzitutto, abbiamo bisogno di masterizzare il file .iso su un CD/DVD o salvarlo su una pendrive; quindi facciamo partire il PC e impostiamo il BIOS affinché l'avvio possa avvenire dal supporto scelto. A questo punto, invece di Windows verrà caricato l'ambiente operativo di Anvi Rescue Disk; effettuiamo la rimozione delle minacce e riavviamo il computer!



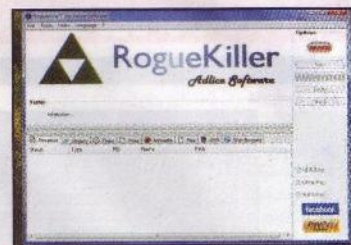
L'EXPLOIT CHE NON VORREMMO

Un exploit è un codice malevolo che sfrutta le falle di sicurezza del browser e di altri software molto utilizzati (come il pacchetto Office), per insediarsi nel sistema e acquisire i privilegi di amministratore (o di root), così da avere ampio margine di azione. Purtroppo, queste minacce agiscono in maniera molto subdola e spesso non ci si rende neppure conto di essere sotto attacco. Per fortuna c'è **Malwarebyte Anti-Exploit** (<http://it.malwarebytes.org/antiexploit>) che, nella sua versione free, è in grado di "schermare" i browser più noti, insieme ai loro add-on, e Java. Dopo l'installazione, Anti-Exploit crea automaticamente le sue barriere, per cui non dovremo fare assolutamente nulla.



AL ROGO I FALSI ANTIVIRUS

Un banner sul Web ci avvisa che il nostro PC è infetto o a rischio e ci propone di scaricare un nuovo antivirus (mai sentito prima!). La scansione rileva un elevatissimo numero di infezioni e rimanda al sito del produttore, per l'acquisto della versione in grado di ripulire il sistema. Ecco cos'è un rogue: un finto antivirus che si comporta come se lo fosse. Se acquistiamo o meno il prodotto, la situazione non cambia, perché il nostro sistema non sarà più lo stesso: dati personali rubati, browser modificato con una pagina iniziale che porta ad altri siti malevoli e via dicendo. **RogueKiller** (www.edmaster.it/url/3499) è il tool che ci aiuta a cercare e rimuovere questi rogue (e non solo). Il tasto **Scan** avvia la scansione, dopo una pre-scansione effettuata automaticamente all'avvio del tool. I risultati saranno divisi per categorie: processi, voci di registro, driver, file e via dicendo. Le azioni disponibili, ovviamente, dipendono dalla categoria all'interno della quale viene rilevata la minaccia.



ROOTKIT KO CON UNA BETA!

Se il nostro sistema sia stato attaccato da un rootkit, abbiamo a disposizione uno strumento molto valido: **Malwarebytes Anti-Rootkit BETA** (<http://it.malwarebytes.org/antirootkit>), che riesce anche a riparare i file di sistema danneggiati dall'infezione. Ma oltre ad essere efficace, è davvero poco invasivo, in quanto occupa solo 12 MB di spazio e, pertanto, non rallenta il sistema. Per installarlo, basta affidarsi alla procedura guidata; al termine, lasciamo eseguire la scansione e premiamo il pulsante Pulisci per iniziare l'opera di disinfestazione. Riavviato il sistema, si consiglia di ripetere la scansione per accertarsi che sia davvero tutto a posto.



CONTROLLO ONLINE

Se non ci fidiamo di un file scaricato dalla Rete, possiamo controllarlo tramite il sito www.virustotal.com: non dovremo installare nulla e avremo a disposizione un servizio che si basa su controlli accurati fatti tramite decine di antivirus diversi.

ANTIVIRUS IN REGALO!

GRAZIE A IDEA WEB ABBIAMO IN ESCLUSIVA 90 GIORNI DI PROTEZIONE IN TEMPO REALE CON ESCAN TOTAL SECURITY (WWW.ESCANANTIVIRUS.IT)

APPROFITTIAMONE SUBITO E LIBERIAMOCI UNA VOLTA PER TUTTE DAI MALWARE!

01 VIA CON L'INSTALLAZIONE



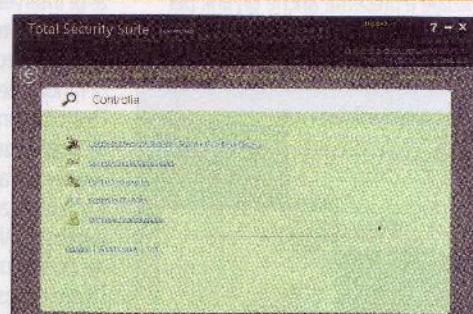
Dalla sezione **Speciali** del CD/DVD avviamo il setup di Escan Total Security (**twm2k3ek.exe**). Selezioniamo **Italiano**, **OK**, accettiamo la licenza e clicchiamo **Installa**. Al termine riavviamo il PC. Tornati in Windows, in **Informazioni licenza eScan** clicchiamo **Prova**.

02 NUOVE FIRME ANTIVIRALI



Avviamo eScan (icona **Centro Protezione sScan** sul **Desktop**). Per scaricare le nuove firme clicchiamo **Aggiorna** in basso. Nella schermata successiva, sotto la voce **Configurazione**, possiamo visualizzare la data dell'ultimo aggiornamento. Clicchiamo **Aggiorna Ora**.

03 AVVIAMO LA SCANSIONE



Dall'interfaccia del programma facciamo clic in basso a sinistra su **Controlla** per eseguire una scansione antivirale del nostro computer. Nella finestra che compare possiamo a questo punto scegliere la cartella o il dispositivo (pendrive, dischi USB ecc.) da controllare.

04 L'ANALISI DEL SISTEMA



Per eseguire un controllo della memoria e del sistema facciamo clic su **Controllo Memoria, Registro, Servizi e Cartelle di Sistema**. Nella finestra **Opzioni** che compare lasciamo invariate le impostazioni predefinite e avviamo la scansione con un clic su **Controllo**.

05 CONTROLLO PERSONALIZZATO



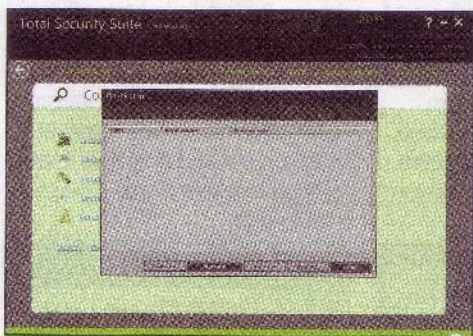
Se invece vogliamo effettuare un controllo antivirale dei dati memorizzati sul disco, nella schermata **Controlla** facciamo clic sul link **Controllo unità Disco Locali**. Per un controllo mirato, ad esempio di cartelle specifiche, facciamo clic su **Controllo Personalizzato**.

06 CARTELLE SOTTO LA LENTE



Nella finestra successiva lasciamo selezionata l'opzione **Controllo cartelle e file seguenti** e clicchiamo sul pulsante **Sfoglia**. Mettiamo con il mouse un segno di spunta sulle cartelle che vogliamo controllare; premiamo **OK** e poi **Controllo**.

07 OPERAZIONI PIANIFICATE



Se vogliamo eseguire delle scansioni pianificate del sistema (ad esempio una volta al mese oppure ogni lunedì alle 9.00) dalla schermata **Controllo** clicchiamo sulla voce **Pianificatore**. Nella finestra che si apre facciamo clic sul pulsante **Aggiungi**.

08 SCANSIONI SETTIMANALI



Nel tab **Operazione** digitiamo un **Nome**. Andiamo nel tab **Pianificazione** e, per effettuare una scansione ogni settimana alla stessa ora, selezioniamo **Ogni settimana**, clicchiamo **Giorno** per scegliere quello desiderato e selezioniamo l'ora. Premiamo **Salva** e poi **Chiudi**.

UNA TATA PER IL WEB

eScan Total Security integra anche un modulo di controllo parentale, molto utile per evitare che i bambini visitino pagine Web caratterizzate da contenuti non adatti alla loro tenera età. Per attivare questo servizio dall'interfaccia del programma clicchiamo su **Controllo Contenuti**, quindi su **Start Parental Control**. Allo stesso modo e dalla stessa schermata possiamo anche abilitare il filtro che impedisce al browser di aprire siti che possono contenere codice pericoloso per la sicurezza del nostro computer: per farlo clicchiamo su **Start Malware Filter**.



LE REGOLE DELL'ANTIVIRUS

Se abbiamo esigenze particolari, ad esempio escludere dalla scansione un dispositivo o negare l'accesso a determinati file, facciamo clic sul riquadro **Regole Antivirus**. Clicchiamo **Impostazioni** per selezionare le opzioni relative al rilevamento dei virus nelle unità e premiamo **OK**.

* Fai da WEB

Il PC non va?

ESEGUI UNA SCANSIONE APPROFONDATA DEL COMPUTER PER CORREGGERE OGNI ERRORE

BASTA UN CLIC E WINDOWS DIVENTA PIÙ STABILE E VELOCE

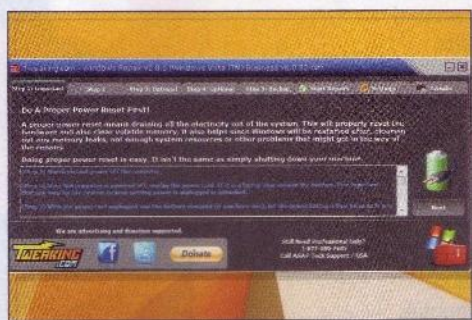
Computer per certi versi sono paragonabili alle automobili. Di tanto in tanto, per mantenerli funzionali e al massimo delle prestazioni, hanno bisogno di una revisione. Succede infatti che, con l'uso quotidiano e a furia di scaricare e installare nuovi

software e aggiornamenti, col tempo Windows diventi meno performante di un tempo. Per non parlare poi degli errori nel file system e nel registro di Windows che possono comportare malfunzionamenti o blocchi imprevisti. Intervenire manualmente per mettere a

posto le cose non è semplice, meglio affidarsi a tool appositi come Windows Repair (www.tweaking.com), che, eseguite alcune operazioni preliminari, effettua una scansione del sistema e corregge automaticamente tutti gli errori rilevati. Ecco come.



01 RESETTIAMO L'HARDWARE



Installiamo il programma seguendo la procedura guidata. Avviato il software, ci verrà chiesto di eseguire un power reset, cioè di spegnere il PC e staccare la spina (o la batteria se è un notebook). Ricollegiamo il PC, accendiamolo, riavviamo il software e superiamo lo **Step 1** con **Next**.

02 STOP AI MALWARE



Il passo successivo (**Step 2**) consiste nell'effettuare una scansione del sistema alla ricerca di malware. Se non lo abbiamo fatto premiamo **Download & Scan System** per scaricare la versione free di Malwarebytes Anti-Malware. Installato questo tool, facciamo clic su **Scansione** ed eseguiamo la pulizia del PC.

03 CHECKUP PER IL DISCO



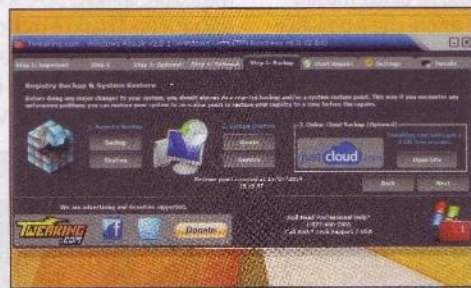
Andiamo avanti con **Next** allo **Step 3**. Per effettuare un controllo del disco alla ricerca di errori nel file system premiamo **Check**, mentre clicchiamo su **Do It** per lanciare direttamente un checkdisk e correggere eventuali problemi (il sistema verrà riavviato). Fatto ciò, premiamo **Next**.

04 L'INTEGRITÀ DEI FILE



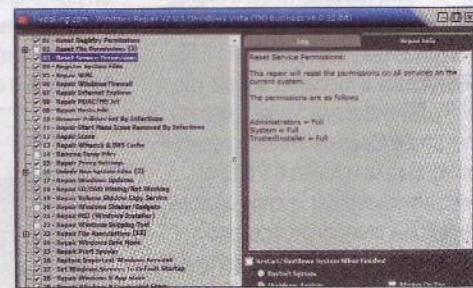
Un'ulteriore analisi la possiamo eseguire premendo **Do It** allo **Step 4** per controllare l'integrità dei file del sistema operativo. Verificheremo così se i file di Windows sono integri e sono presenti nella giusta versione. In caso di anomalie verranno ripristinati i file corretti. Proseguiamo con **Next**.

05 AL SICURO COL BACKUP



Prima di procedere con la riparazione automatica occorre effettuare un backup. Clicchiamo **Backup** per eseguire una copia di sicurezza del registro di sistema e poi **Create** per creare anche un punto di ripristino di Windows (li useremo per risistemare tutto in caso di anomalie). Andiamo avanti con **Next**.

06 VIA CON LA CORREZIONE!



Siamo finalmente pronti ad eseguire la correzione automatica dei problemi di Windows. A questo punto non ci rimane altro da fare che cliccare sul pulsante **Start**: nella schermata che compare selezioniamo dall'elenco le voci che ci interessa riparare, quindi premiamo il tasto **Start Repairs**.

Così navigo senza mani!

I MODI PIÙ INCREDIBILI PER USARE PC E SMARTPHONE SENZA NEMMENO SFIORARLI

DALL'USO DELLA VOCE AL TRACKING DELLO SGUARDO... C'È DI CHE DIVERTIRSI

Da sempre usiamo il computer tramite mouse e tastiera; ma da quando sono comparsi i display touch si avverte la necessità di andare oltre! Con smartphone e tablet basta un tocco del dito per avviare un'app, uno swipe per sfogliare pagine Web o foto, uno scroll per scorrere un documento... Tutto è diventato più intuitivo e sembrerebbe impossibile fare di meglio. E, invece, la tecnologia ha in serbo per noi un modo ancora più incredibile per comandare i nostri dispositivi, addirittura senza un contatto fisico. Con una Webcam o il microfono possiamo comandare PC, smartphone e tablet muovendo nell'aria la mano o uti-

lizzando comandi vocali. Ci sono software di riconoscimento della voce con i quali possiamo dettare un testo, avviare applicazioni e navigare sul Web anche se abbiamo le mani impegnate a fare altro (ad esempio in cucina). Con i nuovi assistenti virtuali presenti sui nostri smartphone, poi, possiamo trovare subito quel che ci serve facendo una semplice domanda. Oppure possiamo chiedergli di indicarci la strada per raggiungere il distributore più vicino mentre siamo alla guida o farci leggere gli ultimi messaggi ricevuti senza togliere lo sguardo dalla strada. Ci sono anche software di tracciamento dello sguardo che riescono a rilevare come muoviamo gli occhi e a tra-

sformare questi input in comandi. Su un computer, ad esempio, possiamo muovere il puntatore del mouse sullo schermo senza dover usare il mouse mentre su un dispositivo mobile possiamo scorrere su e giù lo schermo. Gli scenari in cui possiamo applicare tutte queste tecnologie sono i più vari e vanno dal semplice divertimento al campo medico. Persone con handicap e problemi motori potranno utilizzare i dispositivi hi-tech senza la necessità di dover ricorrere a un'assistente personale. In queste pagine abbiamo raccolto i modi più incredibili per usare computer, telefonini e tablet senza neanche sfiorarli. Chissà, forse in futuro basterà il pensiero...

LA MANO DIVENTA UN MOUSE
NPointer (www.edmaster.it/url/3526) è un'applicazione sviluppata per aiutare le persone disabili a controllare il PC con semplici movimenti della mano. Ma è gratuita e può quindi essere usata da chiunque. Scompattiamo il file **NPointer.zip** e facciamo doppio clic sul file **NPointer.exe**. Verrà mostrata la finestra **Settings** da cui sarà possibile configurare la velocità e il tipo di webcam posseduta: le impostazioni predefinite, comunque, possono andare bene nella maggior parte dei casi. NPointer può essere utilizzato con una fotocamera frontale integrata nel monitor o con un modello USB. In quest'ultimo caso la telecamera deve essere collocata sulla parte superiore dello schermo o su un ripiano in alto e inclinata verso il tavolo. Per control-

lare il puntatore del mouse si deve spostare la mano sulla superficie del tavolo, nel campo visivo della telecamera. Quando si ferma il puntatore su un punto qualsiasi, NPointer mostra sullo schermo le azioni che è possibile svolgere come cliccare col tasto destro, fare doppio clic e altro ancora.



IL MOUSE È NELLA TUA TESTA
Camera Mouse (www.camera-mouse.org) è un software gratuito che consente di muovere il puntatore

del mouse attraverso i movimenti della testa. È stato sviluppato al Boston College per aiutare le persone colpite da paralisi cerebrale, atrofia muscolare spinale, SLA, sclerosi multipla e altro. Usarlo è molto semplice. Dopo averlo avviato, viene mostrata una finestra con la nostra immagine ripresa dalla webcam. Servendoci del



IN REGALO
SUL CD/DVD
TUTTI I SOFTWARE
CITATI
NELL'ARTICOLO



TRACCIAMENTO DELLO SGUARDO

MyEye (<http://myeye.jimdo.com>) è un software di tracciamento dello sguardo ancora in fase beta: ci vorrà un po' prima che possa essere utilizzabile da tutti ma vale la pena tenerlo d'occhio! Per i sistemi Linux c'è anche **Opengazer** (www.inference.phy.cam.ac.uk/opengazer/).

mouse clicchiamo su un particolare del viso che verrà utilizzato per tracciare i movimenti. Si può, ad esempio, usare il bordo interno di un sopracciglio o degli occhi o la zona tra il naso e la bocca. Appare quindi un piccolo quadrato verde sul punto del viso selezionato. Ora, come si sposta la testa si muove anche il quadratino. Premiamo il tasto **Ctrl** o **F9** per far assumere al programma il controllo del puntatore del mouse. Spostando il mouse o premendo il tasto **Ctrl** o **F9** il controllo ritorna al mouse tradizionale.

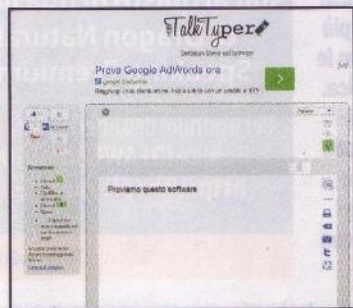
RICERCHE SUL WEB CON LA VOCE

Con il browser **Google Chrome** è possibile effettuare ricerche vocali sul Web, proprio come molti sono già abituati a fare sui dispositivi mobile. Basta andare su www.google.it e cliccare sull'icona del microfono presente a destra del campo di ricerca. La prima volta che si usa questa funzione, il browser chiederà il permesso di usare il microfono del PC. Clicchiamo su **Consenti** e ripetiamo la procedura cliccando nuovamente sul microfono. Non resta che pronunciare la frase e attendere che Google mostri l'elenco dei risultati. È possibile anche avere informazioni più articolate come il meteo ("Mi servirà l'ombrello domani?"), luoghi ("Qual è la farmacia più vicina?"), stato dei voli ("Quando parte il volo Alitalia AZ1172?"), eventi ("A che ora sorge il sole?"), traduzioni ("Come si dice mela in inglese?") e altro ancora. Quando si pone una domanda si potrebbe ricevere anche una risposta vocale. Questa funzione è attiva di default ma può essere disabilitata digitando nel campo URL www.google.com/preferences.



DETTATURA ONLINE

Collegandosi con Google Chrome su <https://talktyper.com/it> è possibile utilizzare **TalkTyper**, un'app online che sfrutta l'algoritmo vocale di Big G per scrivere il testo dettato a voce. Basta cliccare sull'icona del microfono a destra e dettare il testo. Dopo averlo riconosciuto e visualizzato nel riquadro in alto, è possibile fare clic sul pulsante con la freccia giù per spostarlo nella casella in basso, da dove si può copiare il testo negli appunti, inviarlo per e-mail, stamparlo, twittarlo o tradurlo in un'altra lingua.



IL PC SEGUE LO SGUARDO

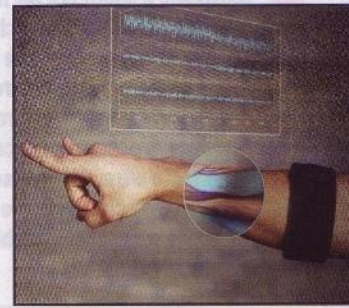
Esistono alcuni programmi che sono in grado di rilevare i movimenti dello sguardo e del capo e trasformarli in comandi per il computer. Molte aziende investono tantissimo per offrire soluzioni commerciali da impiegare in campo medico, ma sono disponibili anche alcuni software open source come **ITU Gaze Tracker** (www.edmaster.it/url/3527). Funziona con una qualsiasi videocamera dotata di sistema nightvision a infrarossi: l'elenco di quelle testate e compatibili è reperibile sul forum ufficiale (www.gazegroup.org/forum).



IL BRACCIALE DEL POTERE

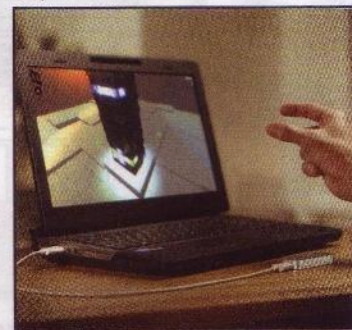
Myo è un innovativo bracciale che una volta indossato consente di controllare il PC e altri dispositivi con semplici movimenti del braccio. Al suo interno ha un processore ARM Cortex M4 che gestisce una serie di sensori come giroscopio, accelerometro e magnetometro. Pesa meno di 95 grammi e si adatta a qualsiasi avambraccio e il suo design sottile consente di utilizzarlo senza problemi anche sotto i vestiti. Il sistema implementato da Thalmic Labs non si limita a rilevare i movimenti. Invece di basarsi su telecamere o comando vocale, il Myo misura l'attività elettrica nei muscoli, offrendo la possibilità di interagire con computer e altri prodotti tecnologici (console di gioco, droni, actioncam ecc.) con movimenti naturali. Dispone inoltre di un sensore di movimento a 9 assi per rilevare tutti i movimenti e le rotazioni dell'avambraccio. Il collegamento wireless ai dispositivi avviene tramite Bluetooth e si alimenta con una batteria ricaricabile via USB.

È possibile preordinarlo sul sito www.thalmic.com/en/myo a 149 dollari.



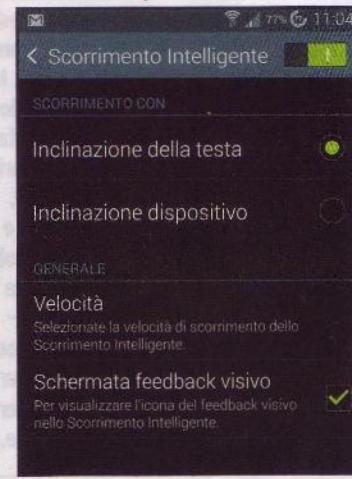
FAI DI TUTTO CON LE AIR GESTURE

Con il **Leap Motion Controller** (www.leapmotion.com), 89,99 euro, puoi controllare applicazioni e giochi con semplici movimenti della mano. Si collega alla porta USB ed è dotato di una serie di sensori in grado di rilevare le gesture con una precisione di circa 0,01 millimetri. È quindi 100 volte più preciso del Kinect e può essere utilizzato sia sui PC che sui Mac. Lo puoi usare per navigare sul Web, leggere articoli, sfogliare foto, riprodurre brani musicali, disegnare, suonare e moltissimo altro ancora. Sono già tante le app e i giochi compatibili con Leap Motion e altri ancora saranno presto disponibili...



TELEFONI INTELLIGENTI

Samsung ha introdotto sugli smartphone top di gamma come gli ultimi Galaxy S4 e S5 alcune funzioni che consentono di usare il device senza doverlo toccare. La funzione **Scorrimonto Intelligente**, ad esempio, consente di scorrere le pagine Web o le email semplicemente inclinando la testa in su o in giù. Per attivare questa funzione basta andare in **Impostazioni/Accessibilità/Manualità e interazione/Scorrimonto Intelligente** e trascinare il cursore **Scorrimonto Intelligente verso destra**.



I COMANDI VOCALI DI GOOGLE ANCHE OFFLINE

Per utilizzare i comandi vocali sui dispositivi Android anche in modalità offline è necessario scaricare i file della propria lingua. Dall'app Ricerca Google vai in **Impostazioni/Voce** e tocca **Riconoscimento vocale offline** per scegliere la lingua da scaricare.

CONTROLLA IL PC A GESTI

BASTA UNA WEBCAM E UN SOFTWARE GRATUITO COME FLUTTER PER COMANDARE IL COMPUTER CON I MOVIMENTI DELLA MANO

E ASCOLTARE MUSICA SUL WEB DIVENTA UNO SPASSO!

Flutter è un'applicazione gratuita che converte i movimenti della mano in comandi eseguibili per il PC. È stata sviluppata per controllare la riproduzione di audio e video e supporta iTunes, Spotify, VLC, QuickTime e Windows Media Player. Grazie poi ad alcune estensioni per Google Chrome può

essere usata con YouTube, Pandora, Grooveshark e Netflix. Supporta però anche altre applicazioni come PowerPoint così da poter essere utilizzata anche per controllare le presentazioni multimediali. Funziona con qualsiasi Webcam e si installa in pochi secondi. Come riportato sul sito ufficiale [https://](https://flutterapp.com)

flutterapp.com è stata acquisita da Google ed è facile immaginare che Big G voglia sfruttarne la tecnologia per progetti molto più ambiziosi. Ma possiamo ancora installarla e usarla sui nostri PC. L'uso è semplicissimo! Con la mano aperta diamo il comando Play/Pausa o avviamo/fermiamo il caricamento

di pagine Web e presentazioni; il pugno chiuso col pollice rivolto verso destra ci fa passare al video successivo in YouTube, ci fa andare avanti veloce nei software multimediali o alla pagina Web/diapositiva successiva; il pugno chiuso col pollice rivolto a sinistra, invece, fa esattamente il contrario.

01 INSTALLIAMO L'APP



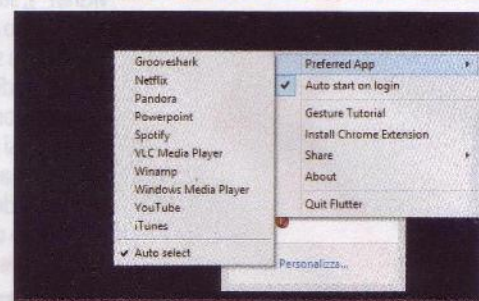
Per scaricare **Flutter** andiamo su www.edmaster.it/url/3525 clicchiamo sull'icona **Download** e selezioniamo uno dei due server disponibili. Assicuriamoci che la Webcam sia collegata al computer ed eseguiamo il file **Flutter.msi** che installerà il software. Al termine verremo condotti al tutorial di configurazione.

02 UN PO' DI MANUALITÀ



Facciamo clic su **I'm Ready** e posizioniamo la mano davanti alla Webcam, a circa un metro di distanza. È importante che la stanza sia ben illuminata. Ci verrà chiesto di ripetere alcuni gesti che serviranno in seguito per avviare/arrestare la riproduzione di un brano e passare a quello successivo o precedente.

03 DIRETTORI D'ORCHESTRA!



Terminata l'esercitazione, Flutter resterà attivo nella barra delle applicazioni, intervenendo solo quando necessario. Avviando iTunes, Windows Media Player, VLC, Spotify ma anche YouTube con Chrome e altri servizi, entrerà subito in azione captando i gesti delle mani e impartendo i relativi comandi al player in uso.

COMANDA IL COMPUTER SOLO CON LA VOCE

Windows è dotato di una funzione di riconoscimento vocale per controllare il PC a voce. Purtroppo il Riconoscimento vocale presente nel sistema operativo Microsoft non supporta la lingua italiana e quindi nel nostro Paese non è utilizzabile. L'unica alternativa valida è **Dragon NaturallySpeaking** (www.edmaster.it/url/3524): la versione Home costa 99 euro, quella Premium 179. Ma questo programma offre tante funzioni che vanno ben oltre la semplice dettatura vocale. Possiamo usarlo per aprire i documenti, avviare un programma, modificare un file di Word, salvarlo e stamparlo. Offre un completo controllo vocale sul PC, interagendo con tante funzioni tra cui la navigazione su Internet attraverso il solo uso della voce. La prima volta che lo si avvia, si dovrà eseguire un breve addestramento per aiutarlo a riconoscere la nostra voce.

Fatto ciò, l'applicazione carica una barra nella parte superiore dello schermo con l'icona di un microfono arancione che indica che Dragon non è attualmente in ascolto. Per attivarlo basta il comando vocale **"al lavoro"**. Pronunciando Apri Firefox, ad esempio, possiamo avviare il browser Mozilla e dicendo **"vai all'indirizzo attiva tutto minuscolo www punto ansa punto it"** possiamo collegarci al sito www.ansa.it. Dicendo, invece, **"mouse in basso o mouse in alto"** spostiamo il puntatore del mouse e così via. Una delle caratteristiche più utili è proprio la sua integrazione con le applicazioni Web e la posta elettronica. Possiamo scrivere email, eseguire ricerche su Google, postare su Facebook e Twitter e tanto altro. Attraverso la finestra della guida sarà possibile apprendere tutti i comandi utilizzabili con Dragon NaturallySpeaking.

OFFERTA IMPERDIBILE!

Idea Web & Nuance
ti regalano un esclusivo

**SCONTO
DEL 30%**

sull'acquisto di una licenza
di Dragon Naturally
Speaking Premium 12

Per usufruire dell'offerta basta inserire
il codice **IDEAWEBDAGON** su
<http://shopit.nuance.com>



Offerta valida fino al 30 Ottobre 2014

TU ORDINI, LO SMARTPHONE ESEGUE!

GLI ASSISTENTI VIRTUALI INTEGRATI NEI SISTEMI OPERATIVI DEI DISPOSITIVI MOBILE POSSONO FACILITARTI LA VITA...

GOOGLE, APPLE, MICROSOFT: OGNUNO HA IL SUO, MA NELLA SOSTANZA SONO UGUALI

Itre colossi dell'informatica hanno dotato i propri dispositivi mobile di un assistente virtuale in grado di riconoscere ed eseguire comandi vocali. È possibile così

interagire con smartphone e tablet semplicemente utilizzando la voce. Pronunciando una semplicissima frase, gli si può ordinare qualsiasi cosa, come effettuare una chiama-

ta, trovare qualcosa su Internet, avviare un'applicazione, farsi guidare col navigatore GPS in un qualsiasi posto, avere informazioni sul meteo e tantissimo altro anco-

ra. Non occorre addestrarli come si faceva una volta con i software per PC perché sono in grado di riconoscere un linguaggio molto naturale.

SIRI

Alcune delle cose che puoi chiedermi:

-  **Telefono**
"Chiama Fabrizio"
-  **FaceTime**
"Chiama Elisa con FaceTime"

GOOGLE NOW

Google


Speak now

CORTANA

Hi Darrin! How can I help you?

try what's the forecast?
see more

 È l'assistente vocale integrato su iPhone e iPad. Per avviarlo basta tenere premuto il pulsante **Home** per circa 3 secondi. Opzionalmente si può andare in **Impostazioni/Generali**, toccare su **Siri** e attivare la funzione **Alza** per parlare. In questo modo per parlare subito con Siri basterà portare il telefonino all'orecchio e chiedergli quello che si vuole.

 Per attivarlo su Android apriamo **Ricerca Google** e pronunciamo **"Ok Google"**. Per attivare **OK Google** da qualsiasi schermata, andiamo nel menu **Impostazioni/Voce** dell'app **Ricerca Google**, tocchiamo **Rilevamento di "OK Google"** e selezioniamo **Dall'app Ricerca Google o Da qualsiasi schermata**. Pronunciamo tre volte **"OK Google"** per far riconoscere la nostra voce.

 Con Windows Phone 8.1 anche Microsoft ha il suo assistente virtuale. Per ora è soltanto in lingua inglese. Nel caso non sia già attivato sullo smartphone (aggiornato a Windows Phone 8.1), andiamo in **Impostazioni/Applicazioni/Cortana** e attiviamo la funzione. Fatto ciò, sarà possibile utilizzarlo semplicemente toccando il tasto di ricerca, quello con la lente d'ingrandimento.

ECCO COSA PUOI CHIEDERE AL TUO DEVICE

Google Now, Siri e Cortana riconoscono un linguaggio naturale e quindi i comandi utilizzabili sono più o meno simili per tutti. Ecco un esempio di quello che possiamo chiedergli...

CONTESTO	ESEMPI DI COMANDI VOCALI	
Organizzazione e messaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Imposta la sveglia alle 7.00 • Quand'è il mio prossimo appuntamento • Invia un'email a Roberto, oggetto Bici, messaggio, ho bucato e non posso venire, punto 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricordami di chiamare papà alle 12 • Pubblica su Twitter: "La Ferrari ha vinto il gran premio di Monza" • Che ora è? • Leggi nuovi messaggi
Multimedia e app	<ul style="list-style-type: none"> • Scatta una foto • Registra un video • Apri Whatsapp 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta "nome del brano" • Riproduci "nome del file" • Che cos'è questo brano? • Gioca a motorsport
Web	<ul style="list-style-type: none"> • Vai su gmail.com • Dove è nato Garibaldi? • Quanti anni ha Monica Bellucci? • Qual è il risultato della Juventus? • Quali sono i film in programmazione di stasera? • Che ore sono a New York? • Che tempo farà domani? 	<ul style="list-style-type: none"> • Come si dice "ciao" in tedesco? • Che cosa significa albino? • Quanto sono quotate le azioni di Apple? • A quanti grammi corrispondono 10 once? • Mostrami la foto del Duomo di Milano • Cerca su Internet ricette di torta di mele
Navigazione GPS	<ul style="list-style-type: none"> • In quale cinema viene proiettato Superman? • Vai a Piazza Mazzini, Roma • Guidami verso casa 	<ul style="list-style-type: none"> • Dove è il Colosseo? • Dove è la farmacia più vicina? • Mostrami il percorso in bicicletta per casa
Uso del telefono	<ul style="list-style-type: none"> • Chiama Mario Rossi • Chiama il mio fidanzato • Chiama il cellulare di mamma • Manda un messaggio a Luca per avvisarlo che arrivo tra 10 minuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta segreteria • Trova il numero di Sara • Quand'è il compleanno di Massimo?



PROVARE CORTANA IN ANTEPRIMA

Su Windows Phone 8.1 è possibile installare **Cortana** e provarlo in anteprima. Al momento in cui scriviamo è necessario modificare nelle impostazioni la lingua di sistema impostandola su Inglese e scegliendo **Stati Uniti** come Paese.

* Fai da Web

Così clono
il Web!DAGLI ASPIRATUTTO CHE SCARICANO INTERI SITI
AI TRUCCHI PER COPIARE SOLO CIÒ CHE TI SERVE...TUTTI
I TOOL LI
TROVI SUL
CD/DVD

ECCO LE NOSTRE CHICCHE DA "WEBMASTER FURBETTI"

Grazie a strumenti come Wordpress e Joomla realizzare un sito Web (o un blog) è oggi estremamente semplice. Può farlo chiunque! Ma per realizzare un sito Web davvero originale è necessario sporcarsi un po' le mani con codice HTML, Javascript e a volte PHP. Si può però risparmiare molto tempo

"rubando" qua e là porzioni di codice interessante. Per esempio: hai visto un sito che usa dei pulsanti particolarmente belli? Basta prelevare il suo foglio di stile e potrai inserirli anche nel tuo sito. Vuoi pubblicare una galleria di immagini casuali? Puoi rivolgerti a Wikipedia e alle sue API (Application Programming Interfaces). E così via...

In queste pagine ti sveleremo i trucchi usati dai webmaster più furbetti della Rete, che consentono di replicare senza troppi sforzi le idee vincenti sfoggiate dagli altri siti. Ma torneranno utili anche a chi non è un webmaster, ad esempio a chi vuole fare un backup sul PC di un sito, per consultarlo anche in assenza di connessione Internet.

ASPIRARE I SITI
SULL'HARD DISK DEL PC

"I cattivi artisti copiano, i grandi artisti rubano", diceva Picasso. Se stiamo progettando un sito Web e vogliamo "rubare" qualcosa da un sito già esistente, la soluzione più semplice è... scaricare l'intero sito! Su Windows, esiste un'applicazione che consente il download completo (o quasi) di un sito Web. Si chiama **WinHTTrack** (www.httrack.com), dispone di una comoda interfaccia grafica e di una procedura guidata molto intuitiva. Ovviamente, il programma può scaricare solamente siti Web statici oppure con script lato client. Per loro natura, infatti, gli script che vengono interpretati dal server non possono essere ottenuti da un programma che non risiede sul server stesso. È quindi impossibile prelevare gli script originali dei siti Web realizzati in PHP, Python, o strumenti simili: si può soltanto leggere il contenuto degli script "tradotti" in HTML che risulterebbero, però, non dinamici.



API, MA NON PER IL MIELE

Esistono migliaia di siti Web che offrono delle API, cioè delle pagine estremamente semplici contenenti informazioni che possano essere integrate da chiunque nel proprio sito Web. Per esempio, la pagina www.edmaster.it/url/3552 fornisce il nome di un'immagine a caso dall'archivio di Wikipedia. Se proviamo a visitarla, ci apparirà come un elenco di tag XML che, anche se a un primo sguardo risultano incomprensibili, sono degli evidenti riferimenti a qualche immagine (possiamo leggerne il nome in **File**). Esiste poi un'altra pagina che, conoscendo il nome dell'immagine, ci fornisce il suo URL, cioè l'indirizzo grazie al quale noi

possiamo integrarla in una pagina Web. Ciò significa che inserendo nel nostro sito Web un codice che può leggere il contenuto di queste pagine, saremo in grado di caricare nel sito una foto a caso di Wikipedia. Questo si può fare con quella che viene chiamata **XMLHttpRequest**. Si tratta di uno strumento presente in molti linguaggi di programmazione, come Javascript o PHP, che consente agli script del nostro sito di visitare altre pagine Web e copiarne il contenuto. Purtroppo, per motivi di sicurezza, Javascript ha la regola **SameOrigin** per le richieste HTTP. Ciò significa che non possiamo prelevare il contenuto di una pagina che si trova su un sito Web diverso dal nostro. Quindi, se il nostro sito è www.luca.it, potremo leggere tutte le pagine del sito www.luca.it, ma non quelle del sito www.wikipedia.it. Per questo motivo, utilizzeremo PHP per prelevare un'immagine a caso da Wikipedia. Il codice necessario è il seguente: www.edmaster.it/url/3553. Basta copiare il testo e salvarlo in un file con estensione **.php** (per esempio con



Notepad++: <http://notepad-plus-plus.org> all'interno del nostro sito Web che supporta PHP, visualizzando poi questa pagina con il browser. In poche parole, la funzione **file_get_contents** di PHP legge il contenuto di una qualsiasi pagina Web. Ovviamente, possiamo realizzare una pagina HTML/Javascript che a sua volta legge la pagina PHP appena descritta (stavolta può farlo, perché la pagina si trova sul suo stesso server Web) e preleva l'immagine.



FOTO, VIDEO, FLASH...

Spesso un sito Web ha una animazione flash, un video, o qualche altro oggetto di nostro interesse, ma che risulta scomodo o impossibile da scaricare con WinHTTrack. Possiamo prelevare questo materiale con programmi come **Jdownloader** (<http://jdownloader.org>) o **Internet Download Manager** (www.internetdownloadmanager.com). Jdownloader è piuttosto pesante e con qualche problema di funzionamento (attualmente, la versione 2 è ancora in fase beta, e a volte non funziona correttamente). Però è completamente gratuito. Jdownloader nasce come strumento per scaricare in modo automatico i filmati di YouTube e altri siti di streaming o download di film, musica, e file vari, ma è ora in grado di scandagliare delle pagine Web per cercare qualsiasi contenuto che possa essere scaricato. IDM, invece, è a pagamento con una versione di prova gratuita che dura 30 giorni. Si tratta però di un programma decisamente più robusto, meno farraginoso, e molto più elastico. Internet Download Manager può scaricare praticamente qualsiasi cosa, integrandosi nei principali browser Web e supportando i proxy. Inoltre, utilizza un sistema di download paralleli per velocizzare lo scaricamento dei file anche quando i server tendono a limitare la velocità massima. Questi programmi possono essere utilizzati per scaricare anche i giochi in formato

Flash (SWF). È importante ricordare, tuttavia, che anche se li scarichiamo con successo, questi giochi potrebbero non funzionare se caricati sul nostro server, perché programmati appositamente per funzionare solo in particolari condizioni.



COPIARE SCRIPT E CSS DI UN SITO INTERNET

Può capitare di vedere un simpatico script in azione su un sito Web e di volerlo copiare. Se lo script in questione è Javascript client-side, l'operazione è possibile: non richiede strumenti particolari, ma è ovviamente necessario conoscere il linguaggio HTML e Javascript (almeno). Tutto comincia con il download della pagina Web in cui sono integrati gli script: possiamo farlo anche con WinHTTrack, o aprendo la pagina in un browser Web e scegliendo il menu **File/Salva con nome**. Poi, possiamo aprire il file .html con **Notepad++**. Esiste un'ulteriore opzione, se non vogliamo scaricare la pagina: possiamo leggere il suo codice HTML direttamente dal browser. Se stiamo utilizzando Chrome basta anteporre **view-source:** all'indirizzo della pagina. Quindi, se la pagina Web originale è www.units.it, il suo codice può essere letto aprendo una scheda del browser all'indirizzo **view-source:www.units.it**. Quando andiamo a leggere il codice HTML in cerca di Javascript, basta eseguire una ricerca (solitamente con la combinazione di tasti **Ctrl+F** o dal menu **Modifica/Trova**) del tag **<script>**. Il codice può essere inserito in due modi: se si tratta di porzioni brevi viene solitamente inserito nel tag script: si può copiare selezionandolo e premendo **Ctrl+C**; se invece si tratta di un codice più complesso, di solito, viene inserito in un file a parte. Il file viene integrato utilizzando una versione del tag **<script>** con un riferimento al documento in questione. Per esempio **<script type="text/javascript" src="http://www.units.it:80/global/menutendina.js"></script>** indica che viene integrato il codice Javascript contenuto nel file

menutendina.js. Per prelevare questo codice è sufficiente aprire il suo URL nel browser e utilizzare il solito **Salva con nome**. Se vogliamo far funzionare una pagina HTML sul nostro sito, dobbiamo prelevare anche tutti i suoi file di script e salvarli sul nostro server. Per esempio, se il file originale si chiama **menutendina.js** ci basta salvarlo nella stessa cartella del file HTML e modificare la riga che lo include in **<script type="text/javascript" src="menutendina.js"></script>**. In tal modo possiamo replicare l'intera logica della pagina, incluse le eventuali azioni dei menu o altri "effetti" che non possono essere gestiti dal solo HTML.

Il problema è che molti dei siti più sofisticati utilizzando il cosiddetto **Node.js**, cioè un sistema che consente Javascript server side. In pratica, con Node.js il codice Javascript viene eseguito sul server e non sul client, quindi non è possibile risalire al codice originale, ma solo alla versione HTML prodotta dal server. Ultimamente si tende a usare poco i linguaggi client side, proprio per evitare che qualcuno possa copiarne il codice.

Per quanto riguarda i CSS, il meccanismo è simile. Basta cercare nel codice HTML della pagina tutti i tag **<link>** che contengano la parola chiave **"text/css"**. È anche possibile che il codice di stile venga inserito direttamente nella pagina HTML, all'interno del tag **<style>**. Ma è piuttosto raro, considerando che i fogli di stile sono solitamente piuttosto lunghi.

Esiste un ulteriore metodo per risalire a tutti i file CSS e Javascript collegati a una pagina, senza complicarsi troppo la vita: utilizzando Google Chrome basta cliccare col tasto destro sulla pagina Web di partenza e scegliere la voce di menu **Ispeziona elemento**. Nella scheda **Resources** è presente un diagramma ad albero che contiene la cartella **Frames**, all'interno della quale si trova un'ulteriore cartella che indica il sito Web visitato. Dentro questa cartella sono raggruppate tutte le risorse importanti della pagina: immagini, script, e fogli di stile. Nella cartella **Scripts** possiamo vedere tutti gli script caricati dalla pagina: con un clic del tasto destro possiamo salvarli sul nostro computer. Lo stesso vale per gli **Stylesheets**, cioè i fogli di stile CSS. Naturalmente, sarà comunque necessario modificare i riferimenti ai file .js e .css nella pagina HTML originale.



SBLOCCARE IL TASTO DESTRO

Spesso capita di imbattersi in siti che per proteggersi dalle copie bloccano il tasto destro del mouse impedendo così l'uso di **Salva link con nome** o altre opzioni utili. Possiamo però sbloccare il tasto andando nella barra dell'indirizzo del browser mentre la pagina è aperta e sostituire l'indirizzo con il testo **javascript:void(document.oncontextmenu=null)**, premendo poi il tasto **Invio**. Immediatamente, sarà di nuovo possibile utilizzare il tasto destro. Questo era infatti bloccato dalla proprietà **oncontextmenu** del documento HTML. Inserendo quell'istruzione nella barra dell'indirizzo, abbiamo iniettato del codice Javascript nella pagina Web in tempo reale, annullando l'effetto della proprietà che bloccava il tasto destro del mouse.



LEGGERE IL CODICE OFFUSCATO

Alcuni siti Web rendono il proprio codice difficile da leggere offuscandolo. In pratica i programmatori, dopo avere scritto il codice HTML/Javascript delle proprie pagine Web, lo traducono in linguaggio binario o esadecimale e realizzano una semplice pagina Javascript che invia al browser degli utenti direttamente questo codice. In tal modo, la pagina viene visualizzata correttamente; per i browser non è un problema, ma se qualcuno prova a leggere il codice sorgente si trova davanti ad una sfilza incomprensibile di lettere e numeri. Questo truccetto può però facilmente essere smontato perché, siccome i browser Web non hanno problemi a interpretarlo (altrimenti le

pagine non si potrebbero visualizzare) è possibile chiedere il codice sorgente "pulito" al browser stesso. Basta cliccare col tasto destro sulla pagina Web a cui si è interessati e scegliere **Ispeziona elemento**. Nella scheda **Elements**, tra le varie che appaiono, si deve cliccare sempre col tasto destro sul tag **<html>** e si sceglie la voce **Copy as HTML**. A questo punto, il codice "pulito" è stato memorizzato negli appunti di sistema, quindi basta aprire un nuovo file in Notepad++ e scegliere il menu **Modifica/Incolla** per veder apparire il codice che volevamo.



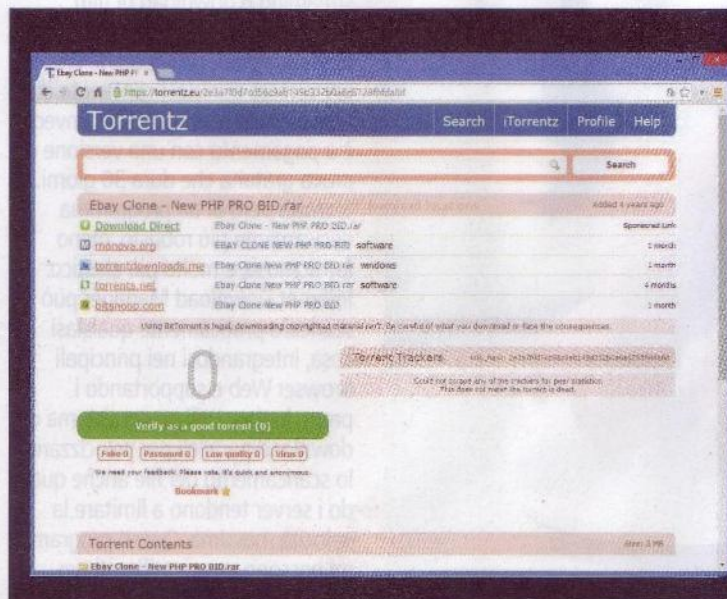
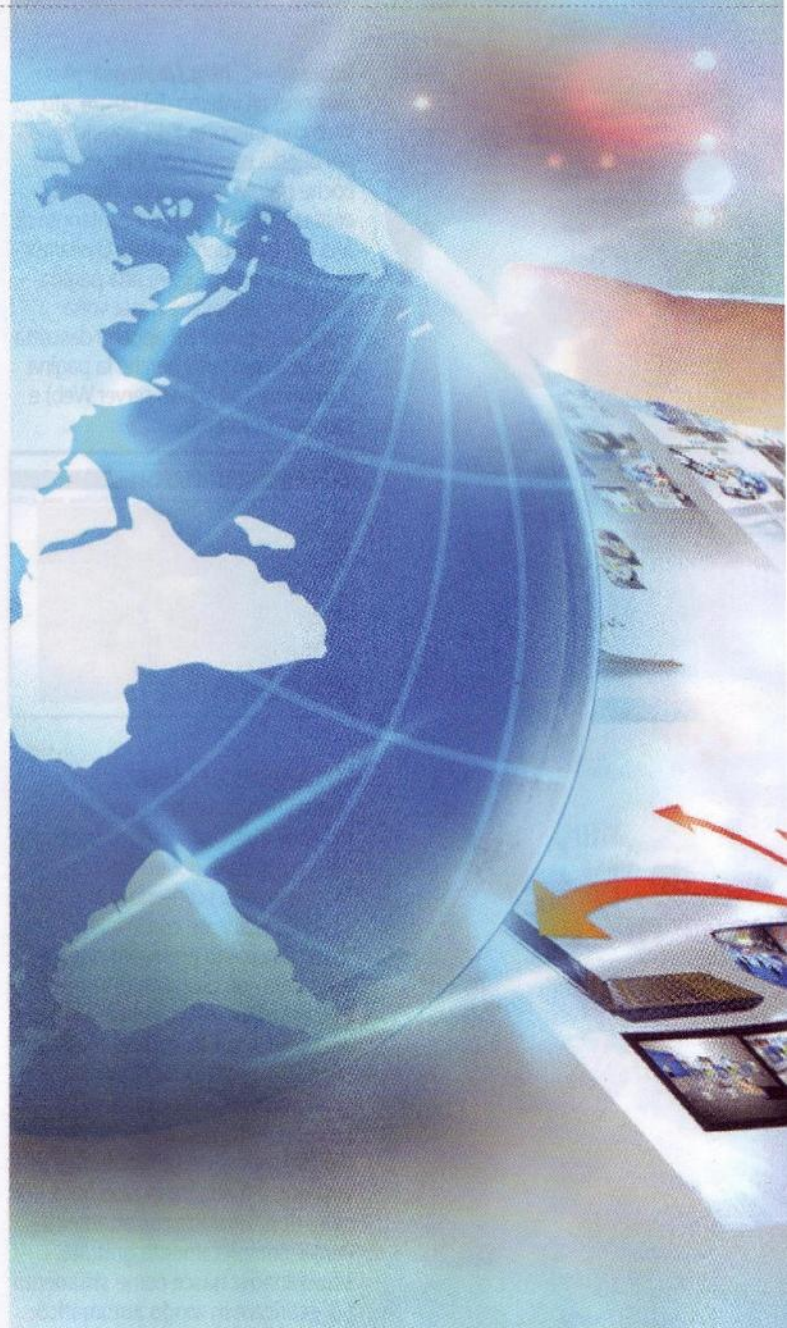
COME CONVERTIRE LE IMMAGINI WEBP

Ti sarà capitato di provare a scaricare delle immagini da Google Play (ad esempio se hai un blog in cui commenti le nuove app). Potresti avere avuto problemi in questa operazione: apparentemente, si ottiene un file che non c'entra nulla con una immagine (viene spesso riconosciuto dal sistema come "AudioRIFF"). In realtà, si tratta di un formato immagine nuovo, creato di recente proprio da Google. Questo formato si chiama WebP, ed è solitamente visualizzato correttamente dai browser Web come Chrome o Firefox, ma non dal visualizzatore immagini di Windows o da altri programmi di fotoritocco. Si può però, usare l'utilità di conversione **dwebp** (www.edmaster.it/url/3554), utilizzabile dal prompt dei comandi di Windows, per trasformare questi file in .png o .jpeg, facilmente gestibili.



SCARICARE WIKIPEDIA

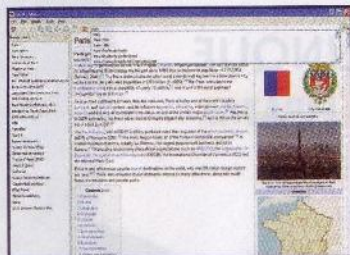
Abbiamo già visto che è possibile utilizzare le API di Wikipedia per pre-



IL FORMATO GIUSTO PER RIPUBBLICARE UN VIDEO

Se vuoi pubblicare un filmato scaricato con Jdownloader, ti conviene usare **EasyHTML5Video** (<http://easyhtml5video.com>) per convertirlo in formato OGG Theora/Vorbis, che viene riconosciuto da qualsiasi browser moderno senza bisogno per l'utente di installare codec o player.

levare informazioni di vario genere dal database dell'enciclopedia libera. E se volessimo scaricarla tutta sul PC? Questo risulterebbe comodo per poter consultare l'enciclopedia anche quando Internet non è disponibile o per realizzare una nostra versione "mirror" di Wikipedia. Tutto ciò è possibile grazie a **Kiwix**. Dalla pagina www.kiwix.org/wiki/Main_Page/it possiamo scaricare l'intera enciclopedia, corredata da una comoda applicazione per interpretare l'intero database. Kiwix integra un server Web che permette di replicare automaticamente Wikipedia all'interno della nostra rete locale.



REGISTRARE I VIDEO TRASMESSI SUL SITO RAI

Lo streaming dei canali RAI non viene fornito con Flash, ma con Silverlight (un'alternativa sviluppata da Microsoft). Il problema di Silverlight, per gli utenti, è che non è così facile scaricare e registrare i flussi in streaming. A più di qualcuno, però, può risultare utile registrare un programma RAI, per poi pubblicarlo sul proprio account YouTube o inserirlo nel proprio sito (specificandone la fonte per motivi di copyright). Sono stati sviluppati degli script, che possono essere

eseguiti su Firefox con l'addon **GreaseMonkey** e su Chrome con **TamperMonkey**, per esempio lo script www.edmaster.it/url/3555. Il problema di questi script è che non vengono aggiornati spesso e rischiano quindi di risultare non funzionanti per un po' di tempo. Esiste una soluzione più da "hacker": trovare personalmente l'indirizzo dello stream. Per farlo, apriamo la pagina dello streaming di un canale o di una fiction (per esempio, www.edmaster.it/url/3556). Visualizziamo il sorgente della pagina (con il trucco **view-source**: di Chrome) e, con **Ctrl+F**, cerchiamo un indirizzo che cominci con <http://mediapolis.rai.it> o che contenga la parola **relinker**. Potrebbe trattarsi ad esempio dell'indirizzo <http://mediapolis.rai.it/relinker/relinkerServlet.htm?cont=1182259&dem=2>. Appena lo si identifica, è necessario selezionarlo, copiarlo, aprire VLC (www.videolan.org), scegliere il menu **File/Apri flusso di rete** e incollare nell'apposita casella l'indirizzo stesso. In questo modo, VLC aprirà il flusso video, che potremo comodamente guardare. Non solo: potremo anche registrarlo sul disco rigido grazie alla funzione **Registra** di VLC (se non la troviamo, basta abilitare i comandi avanzati).



COME CLONARE I BLOG IN WORDPRESS

Chi gestisce più siti Wordpress può avere la necessità di clonarne uno. Il plugin **Duplicator** (www.edmaster.it/url/3557) consente la copia di tutte le impostazioni grafiche di un sito realizzato con WP. Il plugin deve essere installato nel sito Web da copiare e fornisce un archivio contenente tutto il necessario (immagini incluse). Poi, è sufficiente installare lo stesso plugin su un nuovo sito e caricare l'archivio per cominciare la replica del blog originale. Questo metodo consente di copiare soltanto i propri siti Web, cioè quelli per i quali si possiedono le credenziali di accesso (altrimenti non si può installare il plugin). Non serve quindi per clonare siti famosi, ma è molto utile per chi si trova a dover gestire più siti e vuole realizzarne due con grafica e impostazioni simili. Per realizzare un sito simile a Facebook, Twitter, o l'Huffingtonpost, esistono dei temi Wordpress che li simulano (ad esempio www.edmaster.it/url/3558). Non si tratta di repliche fedeli, ma possono essere utili per creare "il proprio Facebook", magari da condividere esclusivamente con una ristretta cerchia di amici.



PHISHING: DAI SITI CLONI AI TUTORIAL ONLINE

I pirati clonano i siti Web più famosi per rubare nome e password agli utenti ingenui. Per realizzare un sito di phishing, non è necessario clonare un intero sito Web. Per esempio, se un pirata vuole rubare le credenziali d'accesso a Facebook di un utente non ha bisogno di costruire una copia perfettamente funzionante del social network: per lui è sufficiente copiare la pagina di login e modificarla. Tuttavia, i pirati "professionisti", per non destare sospetti e rendere più credibile il loro finto sito, costruiscono un clone quasi completo, con tanto di contenuti simili al vero Facebook, Twitter o di qualsiasi altro sito. In questo modo, per gli utenti è ancora più difficile accorgersi di aver sbagliato indirizzo, e il numero di vittime, che consegneranno ingenuamente le proprie credenziali al pirata, sarà ben maggiore. Esistono diversi cloni "già pronti" per i principali siti Web mondiali: il pirata non deve far altro che scaricare queste applicazioni e

inserirle in un proprio server Web. I preferiti dei pirati sono solitamente gli script PHP presenti nel sito www.edmaster.it/url/3559, che permettono di simulare Facebook, Groupon, Pinterest, eBay, eccetera. La maggior parte di queste applicazioni Web è a pagamento, quindi i pirati rischierebbero di essere identificabili tramite coordinate bancarie. Ecco perché cercano di recuperare questi script PHP tramite i canali underground del file sharing. Sul Web si trovano addirittura dei tutorial che spiegano come svolgere attacchi di phishing. Per trovarli, gli apprendisti pirati cercano sul sito Screenr la parola hack o phishing (per esempio www.screenr.com/Zoo7), oppure spulciano gli articoli del sito Hacking-tutorial come www.edmaster.it/url/3560. In realtà, è sufficiente una ricerca con Google per trovare articoli dettagliati come www.edmaster.it/url/3561. In rete, purtroppo, il phishing è alla luce del sole.

* **nammi capire**

Il cellulare dell'hacker

INTERCETTARE SMS E TELEFONATE, SPIARE WHATSAPP, PEDINARE CHIUNQUE...**ECCO COSA PUÒ FARE LO SMARTPHONE DI UN PIRATA!**

Gli smartphone stanno ormai sostituendo i computer e ci stupiscono continuamente con le funzionalità avveniristiche che offrono. I moderni telefonini ci consentono di essere sempre connessi a Internet e possono utilizzare le tantissime app a disposizione per le finalità più disparate. Gli smartphone, in pratica, sono dei veri e propri PC dalle dimensioni ridotte che permettono una notevole facilità e ubiquità d'uso. Del resto, chi di noi non ha uno smartphone che usa per controllare la posta elettronica, accedere a Facebook, Twitter o WhatsApp? Se consideriamo poi che dal telefonino possiamo collegarci anche al nostro conto corrente e che con esso possiamo persino effettuare acquisti e prenotazioni sul Web (quindi movimentare il nostro denaro), ci rendiamo conto di come si avverta il bisogno di sicurezza dei dati (forse anche più del nostro PC!). Per difenderci dagli attacchi degli hacker abbiamo spulciato il Web e raccolto testimonianze da persone che agiscono ai limiti della legalità, che usano trucchi per forzare i sistemi e rubare dati. Saremo così in grado di sfruttare questi segreti a nostro vantaggio, per prendere le adeguate contromisure.

OCCHIO AI PERMESSI!

Quando installiamo un'applicazione, anche dai canali ufficiali (come il Play Store), ci viene pre-

sentata una lista di richieste per autorizzarne le funzionalità. Quanti di noi leggono per bene questa lista e quanti riescono a valutare l'effettiva necessità dei permessi richiesti e l'importanza delle informazioni e delle funzionalità controllate? Purtroppo,

**TUTTI
I TOOL LI
TROVI SUL
CD/DVD**

nonostante le migliorie apportate alle nuove versioni del sistema operativo Google, il meccanismo dei permessi risulta ancora un mistero. È quasi impossibile capire dalla schermata che viene visualizzata durante l'installazione cosa farà l'app e, soprattutto, perché ha bisogno di controllare (in alcuni casi si potrebbe dire "spiare") determinate informazioni o accedere ad alcune funzionalità del nostro



cellulare che spesso nulla hanno a che vedere con il reale scopo dell'app. Come primo approccio alla sicurezza, Google usa il servizio Bouncer per rilevare comportamenti pericolosi e fraudolenti nelle app che vengono caricate sul Play Store. Oltre a cercare virus, trojan e quant'altro, Bouncer esegue l'app in un ambiente simulato per rilevare eventuali comportamenti sospetti prima di autorizzarne la pubblicazione. Ma una volta pubblicata l'app, siamo noi a dover controllare! E il tutto diventa molto più delicato quando si installano app dai Market alternativi (alcuni dei quali veicolano anche app piratate).

DATI PERSONALI E LOCALIZZAZIONE

Se siamo contrari a divulgare i nostri segreti alle app, perché dobbiamo costantemente comunicare a Google e all'operatore telefonico dove siamo, cosa stiamo facendo ecc.? Come possiamo evitare di essere continuamente tracciati? Per cercare una risposta a queste domande, dovremo prima intraprendere un viaggio nel mondo mobile degli hacker. Vedremo come fanno i pirati a rendersi invisibili sul Web utilizzando la rete Tor dal cellulare (procedura che possiamo seguire anche noi per non farci spiare), come fanno a navigare gratis buccando le Reti Wi-Fi altrui, come riescono a intercettare (con la collaborazione involontaria dei malcapitati) conversazioni telefoniche ed SMS e come fanno a "pedinare" le ignare vittime sfruttando il GPS. Infine, vedremo persino come fanno ad aggirare le protezioni di WhatsApp.

RETI WI-FI INSICURE

CON WPA TESTER IL PIRATA SCOPRE FACILMENTE LE CHIAVI DI ACCESSO ALLE RETI WIRELESS ALTRUI

INDIVIDUATA LA PASSWORD, NAVIGA A SCROCCO!

I router Wi-Fi forniti dai provider hanno le chiavi WPA (per la connessione senza fili) predefinite. Tale password è ottenuta con particolari algoritmi a partire dall'SSID, ossia dal nome utilizzato per identificare la rete (ad esempio Alice-12345). Tali algoritmi sono stati scoperti dai pirati che hanno così creato applicazioni ad hoc in grado di calcolare le password Wi-Fi

in pochi secondi. WPA Tester, anche se nasce per puri scopi di test, rientra in questa tipologia di app: con un tap esegue una scansione automatica delle reti presenti nei paraggi mostrandone le possibili chiavi WPA. Il fatto sconcertante è che l'elenco dei router supportati è veramente ben nutrito (Alice, Fastweb, Infostrada, TeleTu, Vodafone...); quindi, se il router rientra tra le serie di

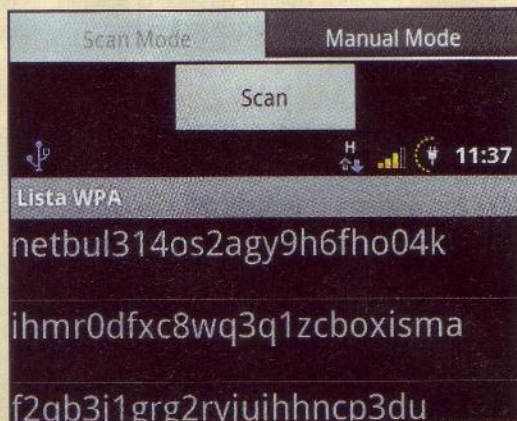
cui si conosce l'algoritmo, la frittata è fatta. Collegandosi alla nostra rete Wi-Fi, infatti, il pirata potrà compiere le sue malefatte sul Web scaricando su di noi ogni responsabilità, in quanto proprietari della linea. Ricordiamo, pertanto, di cambiare sempre la chiave WPA predefinita del router con una a scelta (è possibile farlo accedendo col browser al pannello di controllo del router)!

01 IL TESTER PER RETI WI-FI



Il pirata scarica **WpaTester.apk** da www.edmaster.it/url/2694 e lo trasferisce nella memoria dello smartphone. Con il file manager del dispositivo raggiunge il percorso nel quale ha memorizzato l'APK e lo apre con un tap. Conferma l'installazione **Installa** e con **Fine**. Fatto ciò, il pirata avvia l'app e tappa **Continua**.

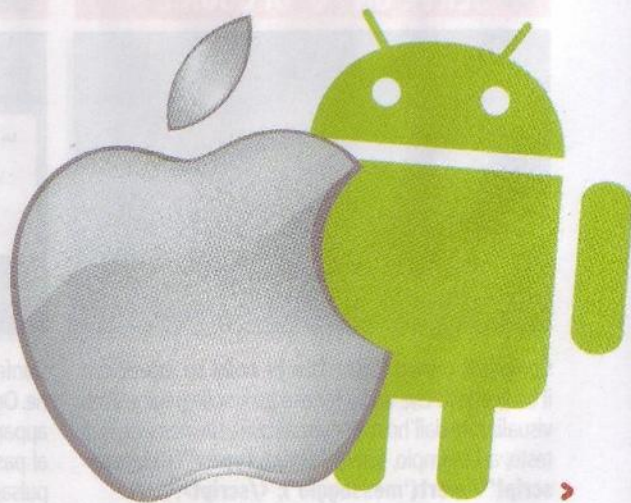
02 CHIAVI DI ACCESSO SVELATE



L'interfaccia Wi-Fi viene attivata e verranno visualizzate le reti disponibili nei paraggi. Il pirata seleziona quella da "hackerare" e attende qualche secondo per visualizzare le eventuali password associate. Non gli rimane che provarle tutte nella speranza di trovare quella giusta.

ROOT (ANDROID) E JAILBREAK (IOS)

Android e iOS sono due sistemi operativi per smartphone derivati da Linux. Linux è open source ed è utilizzato dagli hacker perché consente un elevato controllo sulle funzionalità di rete. Questo sistema dispone di innumerevoli strumenti di diagnostica, attacco e difesa che danno al pirata il controllo totale sull'hardware. Per sfruttare al meglio le potenzialità dello smartphone Android, gli hacker ne effettuano il "root" con tool come Framaroot (www.edmaster.it/url/3542) o Root Genius (www.shuame.com/en/root), che consiste nell'aggiunta del superuser agli utenti del cellulare ed è necessario per effettuare settaggi critici sul sistema operativo. Android, comunque, è un sistema operativo abbastanza permissivo e consente l'installazione di software da fonti diverse dal Play Store (basta avere il file .apk dell'app che si desidera installare). Nel mondo Apple, invece, non è possibile installare app al di fuori dell'App store. Ecco perché gli hacker effettuano il "jailbreak" (il sito di riferimento è <http://evasi0n.com>). I melafonini su cui è stato effettuato il jailbreak possono utilizzare store non ufficiali come Cydia e VShare (www.vshare.com).



TI SNIFFO DAL CELLULARE

INSTALLATO DSPLOIT, AL PIRATA BASTANO POCHI TAP PER ANALIZZARE LE VULNERABILITÀ DI UNA RETE WI-FI E TENTARE UN ATTACCO HIJACKING

ECCO COME FA A SPIARE LE NOSTRE ATTIVITÀ E A RUBARCI LE PASSWORD DEI SITI WEB

01 REQUISITI DA SODDISFARE



Dal **Play Store** il pirata installa **BusyBox**. Avvia l'app e tappa **Concedi** per fornire i permessi di root. Quindi, tocca **Install** e poi **Normal Install**. Dal browser si collega a <https://github.com/evilsocket/dsploit/downloads> e scarica l'ultima versione di **dSploit**. Avvia poi l'installazione con un tap su **Avanti**.

02 SCANSIONE DELLA RETE



Il pirata si connette all'hot spot Wi-Fi di cui ha scoperto la password e avvia dSploit (anche dSploit ha bisogno dei permessi di root): l'app si mette alla ricerca di tutti i PC connessi alla rete locale. Seleziona uno fra quelli presenti in elenco. Se vuole agire sull'intera WLAN seleziona la prima voce (**192.168.1.0/24**).

03 ECCO I SERVIZI ATTIVI



Il pirata deve ora indicare l'operazione da effettuare. Può scansionare l'host alla ricerca di porte aperte, servizi attivi o attuare un attacco "man in the middle" per intromettersi nelle comunicazioni di rete. Seleziona **Inspector** per scoprire i servizi attivi sull'host selezionato e avvia la scansione tappando **Start**.

04 CI SONO VULNERABILITÀ?



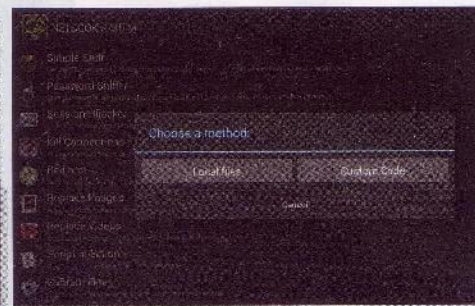
Quando la scansione è conclusa, preme il pulsante **Indietro** e si sposta sulla voce **Vulnerability Finder**. Sfruttando i dati raccolti nel passo precedente, può ora analizzare le eventuali vulnerabilità trovate. Avvia quindi il processo con un tocco su **Search**.

05 HIJACKING IN CORSO...



Il pirata seleziona **MITM** (Man In The Middle): può eseguire uno sniffing dei dati o cercare di loggarsi ai servizi Web attivi sull'host. Seleziona **Session Hijacker** e tappa **Start**: dSploit ha trovato una sessione attiva sulla Webmail di Libero. Tappando sul risultato di ricerca gli si apre il browser, già loggato con i dati della vittima!

06 UN'INIEZIONE DI SCRIPT



Dall'interfaccia grafica principale di dSploit, il pirata seleziona ora l'indirizzo IP dell'host per intercettare le password digitate durante la navigazione. Fatto ciò, tappa dapprima su **MITM** e successivamente su **Script Injection**. Nella nuova finestra che appare sceglie **Custom Code**.

07 SERVE UN PO' DI CODICE



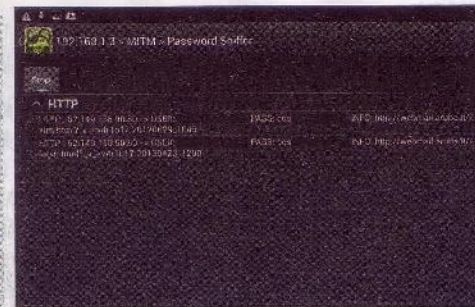
Compila il campo **Enter the js code to inject** con il codice Java che vuole far eseguire sulle pagine Web visualizzate dall'host. Per visualizzare un messaggio di testo, ad esempio, scrive `<script type="text/javascript"> alert('messaggio'); </script>`.

08 ATTACCO SFERRATO!



Conferma con **OK**: a questo punto lo script è in funzione. Ogniquale volta l'host aprirà una nuova pagina Web, apparirà a schermo il messaggio che il pirata ha settato al passo precedente. Per terminare l'attacco, preme il pulsante **Indietro** dello smartphone.

09 PASSWORD IN CHIARO



Sempre dal modulo MITM di dSploit, tappa su **Password Sniffer**. Avvia il processo con **Start** e attende che l'host si logghi a un servizio Web che non usa il protocollo HTTPS. Username e password digitate gli appariranno in chiaro sul display del dispositivo!



SENZA TRACCE DAL CELLULARE

ANCHE QUANDO CI COLLEGHIAMO A INTERNET DAL NOSTRO SMARTPHONE QUALCUNO POTREBBE SPIARCI!

PROTEGGIAMO LA NOSTRA PRIVACY CON L'APP USATA PER VIOLARLA!

Perché un pirata dovrebbe utilizzare uno smartphone? I motivi sono molteplici e includono la maneggevolezza dello strumento, l'uso discreto che è possibile farne, le prestazioni che è possibile ottenerne e il fatto che, sia Android (con i permessi di root), sia iOS (dopo il jailbreak del dispositivo), sono fondamentalmente dei sistemi Linux e offrono tutti gli strumenti più gettonati per bypassare

qualunque protezione e prendere il controllo dei dispositivi altrui. Ma come fanno gli hacker a non lasciare tracce del loro passaggio anche quando usano il cellulare? Semplice, si rendono invisibili, o per meglio dire anonimi e non localizzabili nella navigazione della rete. A questo scopo il pirata usa la rete Tor, che smista la navigazione attraverso numerosi nodi sparsi geograficamente (Tor relay) e rende impossibile

ricostruire le informazioni sulla sua navigazione. Anche se, per il meccanismo di funzionamento, la connessione risulta più lenta, la rete Tor consente all'hacker di conservare l'anonimato sulle pagine che visita e sulle operazioni che effettua on-line. Gli strumenti che sfruttano Tor sono tanti e comprendono browser, client di chat e motori di ricerca.



02 PERMESSI NECESSARI



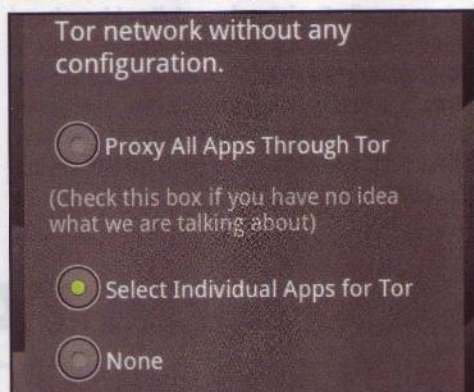
Dal **Play Store** installiamo **Orbot** e avviamo l'app per iniziare la configurazione guidata. Tappiamo **Next** e selezioniamo **Request Superuser Access** per abilitare i permessi di root (il device deve essere rootato). Confermiamo con **Consenti** e attendiamo qualche secondo. Al termine, proseguiamo con **Next**.

03 QUALI APP SCEGLIERE



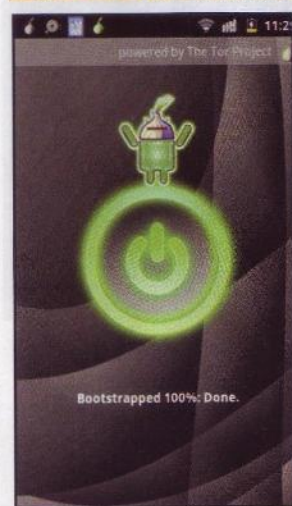
Apparso l'elenco completo delle app installate, selezioniamo quelle di nostro interesse, ad esempio **Browser** ed **Email** (per attivare la navigazione sicura su tutte le app tappiamo invece **Tor Everything**). Tappiamo **Close** per tornare nella schermata precedente. Terminiamo con **Next**.

03 PER TUTTI O PER ALCUNI?



Possiamo quindi decidere se attivare la navigazione sicura per tutte le app installate nel telefonino o solo su alcune. In questo caso, selezioniamo **Select Individual Apps for Tor** e proseguiamo con **Next**. Attendiamo ora che venga caricato l'elenco con tutte le applicazioni presenti.

04 ORBOT È ATTIVATO



A questo punto appare l'interfaccia principale di Orbot con un grosso pulsante di accensione al centro. Teniamolo tappato fino a quando non appare un messaggio di conferma. Dopo pochi secondi, tutto è pronto per iniziare a navigare in maniera totalmente anonima.

DAI UN VOTO ALLA TUA PRIVACY ONLINE

Una risposta all'esigenza di controllare di quanta privacy godiamo è fornita da BitDefender con Clueful Privacy Advisor. L'app si collega ai database delle società di antivirus e antispyware/malware e ci fornisce un punteggio da 0 a 100 sul livello di privacy offerto dal nostro smartphone: valore calcolato in base alla pericolosità delle app installate. È anche possibile raggruppare le app in base ai permessi richiesti e disinstallare, direttamente da Clueful, eventuali programmi troppo rischiosi per la privacy e la segretezza dei nostri dati. Un altro strumento interessante, per i possessori di telefonini Android rootati è l'app gratuita LBE Privacy Guard. Oltre ad offrirci un firewall per le nostre connessioni di rete, controlla in dettaglio quali permessi sono assegnati alle app e ci permette di bloccare le funzionalità indesiderate. Durante l'esecuzione, controlla gli accessi ai nostri dati personali, alla localizzazione, ai dettagli o ai servizi del nostro del dispositivo e ci richiede l'autorizzazione con un pop-up di notifica. Con quest'app possiamo renderci pienamente conto di quanti dati sfuggono verso l'esterno dal nostro smartphone.



CONTROLLIAMO SE LA NOSTRA PRIVACY È AL SICURO

In Orbot premiamo il pulsante Menu del telefonino e selezioniamo l'opzione **Check**. Si apre una finestra del browser: se appare il messaggio **Congratulations. Your browser is configured to use Tor**, tutto è configurato a puntino e possiamo navigare in totale anonimato.

INTERCETTARE TELEFONATE ALTRUI

SE ABILE, IL PIRATA RIESCE A INSTALLARE SUL TELEFONO DELLA VITTIMA UN'APP IN GRADO DI REGISTRARE TUTTE LE SUE CONVERSAZIONI

FATTO CIÒ, POTRÀ ORIGLIARNE ANCHE I PIÙ INTIMI SEGRETI

Per avere un'idea delle funzionalità che il pirata sfrutta per violare la privacy altrui, possiamo cercare sul Play Store app come Registrazione delle chiamate, Spy Call Recorder e Call Recorder (tanto per citarne alcune). Se un hacker ottiene o programma una versione invisibile di una di queste app (o se uno spione paga e passa alla versione pro), e la installa sul dispositivo da spiare, è in grado di registrare le telefonate fatte da/verso il telefonino e salvarle o inviarle ad un indirizzo email o verso un server. L'intruso, spesso, può anche tracciare e controllare la gran parte delle funzionalità dello smartphone. Basta che il cellulare di un collega, di un amico o del partner resti incustodito e in pochi secondi l'app è installata. A volte è lo stesso utente a installare lo spyware, ingannato da un sito Web truffaldino o da un market alternativo poco affidabile.

01 PRONTO A SPIARE

Il pirata installa **Registrazione delle chiamate** sul cellulare della vittima. In **Impostazioni**, mette la spunta su **Inoltra a e-mail?**. Specifica l'Indirizzo **Gateway** (una casella Gmail, creata ad hoc, che spedisce il messaggio), **gateway di password** (la password dell'account) e **Destinazione** (l'indirizzo di posta a cui spedire le registrazioni).

02 CONVERSAZIONI ALLEGATE

Sempre dalle impostazioni, l'hacker può scegliere il formato delle registrazioni: **3GPP**, **MPEG-4** e **AMR** (specifico per la voce). Al termine della telefonata effettuata o ricevuta dalla vittima (la versione free mostra un'icona e un banner), un'email sulla casella di posta scelta come destinatario gli riporta i dati della telefonata e la registrazione come allegato.

SMS SPIATI? BASTA UN TAP!

ECCO COME FA UNO SMANETTONE A INTERCETTARE GLI SMS ALTRUI, SENZA CHE IL MALCAPITATO DI TURNO SI ACCORGA DI NULLA

SMS2SPY È STATO RIMOSSO DA GOOGLE PLAY, MA SI TROVA ANCORA SUGLI STORE ALTERNATIVI

Per intercettare gli SMS ci sono app come SMS2Spy (www.facebook.com/Sms2Spy) o SMS Tracker, che inviano gli SMS ricevuti dallo smartphone su un account di posta o li salvano su un server di supporto. Nella versione Plus, SMS Tracker controlla anche gli eventi di sistema come accensione/spengimento del device, installazione/update di app, navigazione Web ecc. Anche in questo caso, l'app distribuita dal Play Store visualizza un'icona nella barra di stato dello smartphone. Per evitare la notifica, sul sito dello sviluppatore è disponibile una versione free invisibile dal nome System Health (<http://smstracker.com/download.php>). Il mercato offre anche app dai prezzi elevati, come SpyBubble (www.spy-bubble.com), 38,95 euro per tre mesi di licenza, che consente di controllare completamente il telefonino su cui è installata, ottenerne la posizione, chiamate ed SMS, messaggi IM, email e può anche ricevere comandi remoti. Nella versione Pro, permette persino di ascoltare le telefonate in tempo reale.

01 INDIVIDUARE IL BERSAGLIO

L'hacker installa **Sms2Spy** sul cellulare della vittima (procurandosi l'APK dallo store alternativo Blackmart: www.blackmart.us), lo avvia e lo configura per inoltrare tutti gli SMS verso un indirizzo di posta Gmail. Per essere sicuro di aver digitato bene la password, manda anche un'email di verifica.

02 SMS PRONTI DA LEGGERE

Quando lo smartphone riceve un SMS non appare alcuna notifica e, di conseguenza, il malcapitato non si accorge di essere spiato. Se il cellulare non è connesso alla rete, il messaggio viene salvato per essere spedito quando possibile. E se l'SMS contiene codice di verifica o un PIN per servizi monetari...



LOCALIZZAZIONE TRAMITE GPS

SEBBENE L'HACKER SFRUTTI QUEST'APP PER PEDINARE LE SUE VITTIME, PUÒ TORNARE UTILE ANCHE A NOI PER SCOPI PERFETTAMENTE LEGALI

... AD ESEMPIO PER RINTRACCIARE UN DEVICE SMARRITO O DI CUI ABBIAMO SUBITO IL FURTO

Un altro uso deviato che un pirata potrebbe fare del nostro smartphone è quello di usarlo per "pedinarci" utilizzando il modulo GPS integrato nel dispositivo. App come Wheres my Droid, Trova il mio telefono o

Find My Phone & Tablets sono liberamente scaricabili dal Play store di Google e ci danno un'idea di come possiamo fornire ai malintenzionati, a nostra insaputa, l'esatta posizione geografica in cui ci troviamo e concedergli per-

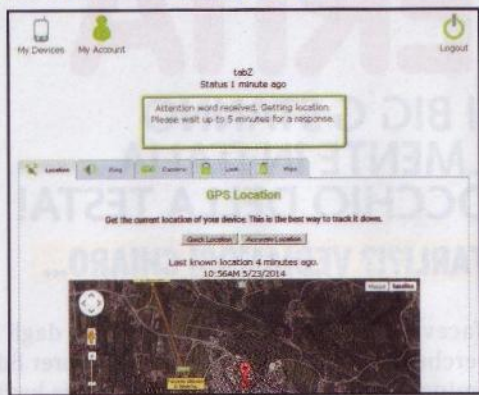
sino il controllo del nostro dispositivo. Tuttavia, quando sono installate sullo smartphone in maniera consapevole, queste app possono tornarci davvero utili. Come mostrato nel tutorial, se ci dovesse capitare di perdere

il cellulare, o peggio ancora, di subirne il furto, potremo localizzarlo, bloccarlo, resettarlo e cancellarne la memoria SD. Le stesse funzionalità, però, sono quelle che consentono a un malintenzionato di pedinarci a distanza.

01 UN SEMPLICE SETUP



02 I COMANDI GIUSTI



03 FACCIAMO UNO SQUILLO



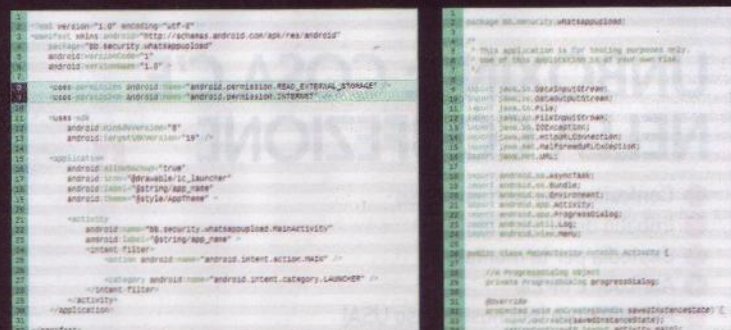
Installiamo **Wheres my Droid** e registriamoci, direttamente dal client, sul sito di supporto (<http://wheresmydroid.com>). Dopo aver ricevuto un'email di conferma, lo smartphone viene automaticamente inserito tra i dispositivi localizzabili associati al nostro account personale.

Accedendo al Commander dal sito Web https://wmdcommander.appspot.com/user_devices e cliccando su **Find** associato al dispositivo, se ne ottiene la localizzazione sulle mappe di Google. Gli altri tab del Commander controllano azioni diverse, come reset e cancellazione della memoria SD.

Quando arriviamo nella posizione segnalata, con uno squillo, attivabile dal Commander Web, possiamo far suonare lo smartphone per localizzarlo. La versione Pro (3,99 euro) permette anche di scattare foto e caricarle sul Commander per vedere l'ambiente in cui si trova il telefonino "smarrito".

TUTTI SPIATI SU WHATSAPP

WhatsApp salva periodicamente lo storico delle conversazioni in un unico file nella memoria esterna (qualora disponibile) dello smartphone Android (o iOS). Recentemente, però, è stata fatta una scoperta sconvolgente: qualsiasi app che contenga il modulo e i permessi per accedere in lettura e scrittura alla memoria esterna del dispositivo, può non "intercettare" il database con le nostre chat, decriptarlo e leggerne il contenuto senza difficoltà. Servendosi di un semplice script in linguaggio PHP, un malintenzionato può inserire facilmente all'interno del codice di un'app le istruzioni che gli servono. L'hacker modifica il file `AndroidManifest.xml` di Android che le app usano per ottenere i permessi necessari per apportare modifiche al sistema e completare le installazioni. In questo caso, aggiunge le istruzioni per accedere in lettura e scrittura alla microSD dello smartphone. Lo script contiene ovviamente le istruzioni per caricare su un server remoto i file `msgstore.db` e `wa.db`, cioè i database delle chat trafugate. Fino a poco tempo fa era possibile decriptarne facilmente il contenuto trattandosi di un semplice database SQLite3, ma a seguito di un recente aggiornamento di WhatsApp è stata cambiata la modalità di criptazione del database che ora passa al formato crypt5 (il file è ora `/WhatsApp/Databases/msgstore.db.crypt`). Sono però bastate poco più di 48 ore per vedere apparire sul forum di smanettoni XDA Developers (<http://forum.xda-developers>).



com) uno script in Python che scardina anche questa protezione. Per il pirata, un altro metodo per spiare i WhatsApp altrui consiste nel "clonare" il WhatsApp del telefono-vittima su uno in suo possesso, tanto che potrebbe leggere in tempo reale (sul suo smartphone) tutte le chat a cui la vittima partecipa sul proprio dispositivo! Gli basta sottrarre per qualche minuto il telefono, installare WhatsApp sul suo e, quando gli viene richiesto di inserire il numero di telefono per l'invio del codice di convalida, inserire il numero della vittima; lui leggerà l'SMS dallo smartphone del malcapitato e inserirà il codice sul suo device completando l'installazione. In sostanza, stiamo sempre attenti a chi prestiamo il telefono (o meglio, non abbandoniamolo mai, nemmeno per pochi minuti).

GOOGLE GLASS

TEST VERITÀ

GLI OCCHIALI SMART DI BIG G STANNO PER SBARCARRE UFFICIALMENTE IN ITALIA... MA COSTERANNO UN OCCHIO DELLA TESTA!

VALE DAVVERO LA PENA ACQUISTARLI?!? VEDIAMOCI CHIARO...

Il nostro futuro sarà proprio così? Andremo tutti in giro indossando occhiali dotati di display che consentono di visualizzare informazioni online o filmare qualsiasi cosa vediamo tramite comandi impartiti a bassa voce? Già nella fase introduttiva dei Google Glass, il giudizio dei fan non è stato unanime.

Ad alcuni facevano addirittura paura, perché secondo loro avrebbero minacciato quanto ancora rimane della nostra privacy; altri, invece, gioiscono per le nuove possibilità che vengono offerte. Noi della redazione di Idea Web, che non resistiamo alle nuove sfide tecnologiche, avevamo già comprato un sample

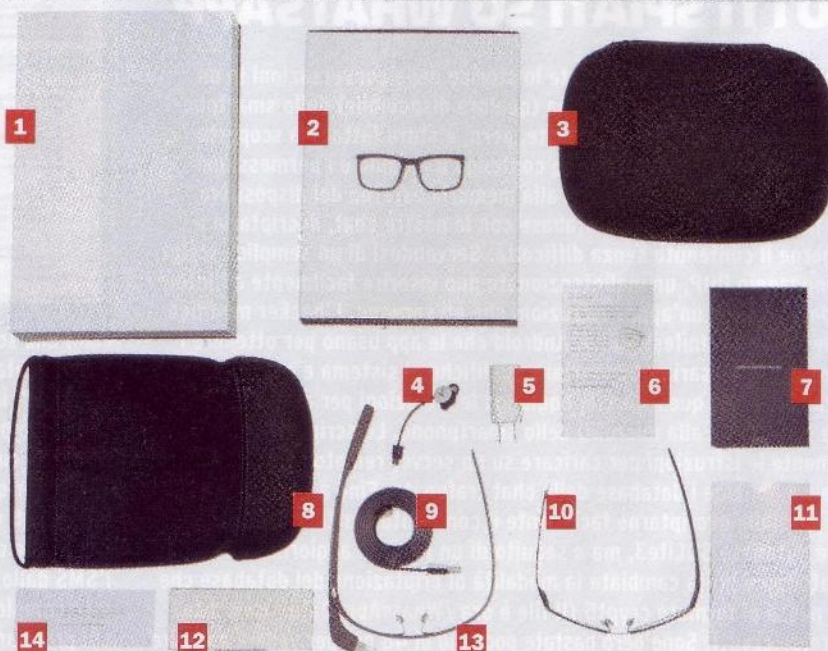
di produzione dagli USA (Google Glass Explorer Edition 2 Color Shale), senza badare a spese, e li stavamo testando a puntino (in gran segreto) in attesa del momento giusto per rivelarne pregi e difetti. Finalmente questi occhiali intelligenti sono arrivati anche in Italia... ed è quindi giunta l'ora di vuotare il sacco!

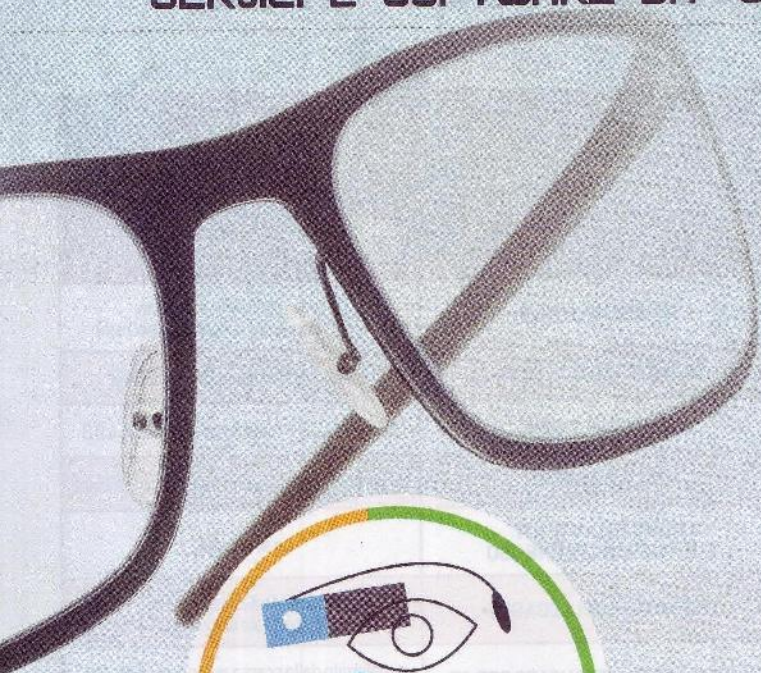
AMORE A PRIMA VISTA

Nel corso delle severe prove a cui abbiamo sottoposto il costoso dispositivo, ci siamo spesso dovuti chiedere se si tratta di una meraviglia della

UNBOXING: COSA C'È NELLA CONFEZIONE

- 1 Confezione per occhiali Glass
- 2 Imballo della montatura
- 3 Custodia per la montatura
- 4 Auricolare In-Ear
- 5 Alimentatore (nel nostro caso USA)
- 6 Istruzioni d'uso per la montatura
- 7 Indicazioni per l'ottico
- 8 Sacchetto di protezione per i GoogleGlass
- 9 Cavo di ricarica con micro USB
- 10 La montatura
- 11 Istruzioni per l'uso e garanzia
- 12 FAQ
- 13 Gli occhiali Glass montati su montatura standard
- 14 Il messaggio di benvenuto: "Tu sei un pioniere, il fondatore e il creatore di ciò che è possibile. Ci aspetta un viaggio entusiasmante e tutte le rivoluzioni a cui parteciperemo inizieranno proprio con te."





tecnica o di un semplice inganno. Ma procediamo con ordine. Già aprire la confezione è stata per noi un'esperienza impagabile! Anche l'imballo si fa apprezzare parecchio e ci è parso che Google, sotto questo aspetto, si sia ispirato alle confezioni dalle linee essenziali di Apple. Dopo avere messo sotto carica la batteria, gli occhiali erano già configurati per l'uso. È stato sufficiente agire sul tasto di accensione e indossarli che sul display è comparso un video introduttivo. La piccola lente del display, su cui vengono visualizzate le informazioni, dà la sensazione di trovarsi di fronte a un monitor da 26 pollici, visto da una distanza di 2,4 metri: più che sufficiente per riconoscere tutti i particolari in modo chiaro. Ottimo! I Glass hanno compreso perfettamente i comandi vocali impartiti dai nostri tester (nel nostro caso in lingua inglese). Anche impartire ordini, con sfioramenti e tap sul touchpad, presente su un lato della montatura, non ha creato alcun problema. Chi indosserà gli occhiali apprezzerà molto la funzionalità che consente di eseguire ricerche sul Web o di leggere le notizie.

PER SEMPRE CON GOOGLE

Il telaio dei Google Glass non è purtroppo particolarmente flessibile, visto che l'archetto non può essere ripiegato. Questo dettaglio può essere trascurabile, ma invece è piuttosto imperativo che la procedura di configurazione degli occhiali provveda alla creazione di un Google account permanente. Ciò significa che tutti coloro che regaleranno gli occhiali ad altri o li venderanno privatamente, potrebbero trovarsi di fronte a dei problemi di privacy. Google si riserva infatti il diritto di bloccare l'utilizzo dei sample di produzione (come il nostro), qualora questi vengano registrati con un Google account diverso.

ESPLORA LA REALTÀ CHE TI CIRCONDA

La sola configurazione di questo occhiale intelligente non mette ancora in grado l'utente di usarlo. Numerose delle sue funzioni sono gestibili solo tramite smartphone: ad esempio, per richiamare contenuti Web o navigare, l'utente dovrà installare l'app MyGlass per dispositivi Android e iOS e collegarsi allo smartphone via Bluetooth. L'app che funzionerà da trait d'union tra i comandi impartiti dall'utente e lo smartphone, visualizzerà sul

3 DIFFETTI SCOVATI DAL NOSTRO LABTEST



Occorre attendere circa due ore per dare modo alla batteria di caricarsi integralmente. Peccato però che la sua autonomia sia di soli 64 minuti.



Fastidioso che, dalla misurazione della temperatura del dispositivo, sia risultato che i Glass tendano a scaldarsi parecchio, anche dopo un breve utilizzo.



Dal test pratico sull'uso quotidiano del dispositivo, è risultato che con la luce naturale, le immagini si presentano come quelle scattate con smartphone economici. Per le istantanee la qualità è comunque accettabile.

VIVERE CON I GOOGLE GLASS

COME FUNZIONANO GLI OCCHIALI A REALTÀ AUMENTATA NELL'USO QUOTIDIANO? LI ABBIAMO MESSI A DURA PROVA!

ECCO I COMMENTI DELLA REDAZIONE... SENZA PELI SULLA LINGUA

Anche tra i redattori di Idea Web, i giudizi sugli occhiali a realtà aumentata di Google, sono discordi. Alcuni si dimostrano entusiasti di questa innovazione, altri, invece, li considerano un giocattolo. Ecco perché non ci siamo fermati ai primi test di laboratorio, ma abbiamo coinvolto tutta la redazione per valutarne la loro utilità nell'uso quotidiano. Solo così potevamo fare davvero chiarezza circa la loro validità.

SEMPRE CON NOI

Nel corso del test, cinque redattori hanno sperimentato tutte le possibilità offerte da questi occhiali nelle diverse situazioni. Sorprendente che tutti i nostri esperti abbiano imparato quasi subito il loro funzionamento. Hanno indossato gli occhiali, abbassato la testa, fatto tap sul touchpad e hanno iniziato subito a utilizzarli. Le funzioni base sono state convincenti: i Glass, abbinati allo smartphone, consentono di ricevere ed effettuare telefonate, visualizzare email, SMS e appunti sull'agenda, nonché di seguire gli itinerari per giungere a destinazione. A questo proposito, sono già disponibili alcune app azzeccate, come Field Trip per

turisti o Strava Run per gli sportivi. Attraverso l'app gratuita myGlass, queste espansioni possono essere attivate. Purtroppo, quasi tutte le app richiedono una registrazione per poter godere del servizio e ogni volta l'utente dovrà inserire i propri dati personali.

LA FUNZIONE VOCALE E D'OBBLIGO

Solo dopo l'installazione delle app sarà possibile accorgersi della grande differenza esistente tra i Google Glass e uno smartphone. Diversamente da quanto si è soliti fare, le app non possono essere avviate con un semplice clic. Chi vorrà tenere sotto controllo la propria attività di corsa, non dovrà cliccare sull'app Strava, ma basterà che impartisca il comando: "OK Glass: Start a Run". Le app di notiziari, come quello del New York Times, faranno pervenire agli occhiali news selezionate ed ottimizzate ad hoc. L'utente dovrà indicare solo quelle preferite che intende ricevere, poiché l'elenco completo sarebbe impossibile. Tutto ciò dipende dal fatto che Google, a ragion veduta, ritiene assurda la lettura di lunghi testi sul piccolo display di Glass. In alternativa, una voce digitalizzata può

leggere le notizie. L'espressione vocale rappresenta la carta vincente dei Google Glass.

BATTERIA: TALLONE D'ACHILLE

Il test per valutare l'uso pratico degli occhiali, ha confermato il rilevante punto debole, già riscontrato nelle prove di laboratorio: l'autonomia della batteria è molto scarsa. Utilizzando continuamente i Google Glass, la batteria si è esaurita dopo circa 64 minuti e, nelle attività all'aria aperta, si è portati a guardare continuamente l'icona che mostra l'autonomia residua. Google sta cercando di rimediare al problema con una funzione che disattivi rapidamente il display. Tutto ciò potrebbe però infastidire, ad esempio, nell'attività di jogging, se, senza alcun preavviso, il tratto percorso non sarà più visibile. Nell'uso quotidiano però, gli occhiali a realtà aumentata di Google, si sono rivelati sorprendentemente utili, in numerose situazioni. Se usati mentre si svolgono attività impegnative e pericolose, come andare in moto, occorrerà essere molto prudenti, dato che la presenza di un display nel campo visivo tende a distrarre.



IL TURISTA

Anziché sfogliare una guida, posso andare alla scoperta di una città servendomi dei miei Google Glass. Semplicemente impartendo un comando vocale, l'app Field Trip sarà in grado di segnalarmi l'ubicazione di tutti i punti interessanti, fornendomi notizie sulle bellezze del luogo. L'unica seccatura è data dal fatto che, per il momento, le relative app sono solo in lingua inglese, come pure i comandi da impartire ai Google Glass, ma chi ha dimestichezza con la lingua, non incontrerà alcun problema. Già con il primo comando



Vagare con lo sguardo: l'app Field Trip può mostrarti i luoghi nelle vicinanze meritevoli di essere visitati.

"Google Glass e l'app Field Trip rendono superflue le guide tradizionali."



("OK Glass: Explore nearby), gli occhiali mi segnalano ristoranti, teatri, cinema e altri luoghi attraenti nelle vicinanze. Con il touchpad posso scorrere i risultati della ricerca. Dopo aver individuato un luogo interessante, Field Trip, dietro mia richiesta, può leggermi vocalmente ulteriori dettagli, difficili però da sentire in mezzo alla folla. Individuato un pub o un club interessante, Google Maps provvede a guidarmi a destinazione. I Google Glass, oltre a rivelarsi ideali come guida digitale, sono superlativi anche come fotocamera, per scattare istantanee e girare brevi video.



GOOGLE GLASS NEL MIRINO DEGLI HACKER

Data la portata rivoluzionaria del progetto, sulla community più famosa di smattoni è già presente una sezione dedicata: <http://forum.xda-developers.com/google-glass>. Da tenere d'occhio per eventuali root e custom firmware!

LA CITTADINA

Non appena ho capito che potevo andare giro per la città indossando i Google Glass, sono diventata più curiosa che mai. Purtroppo, la mia delusione per gli occhiali intelligenti di Google ha annullato il mio interesse per la novità. Anche se mi è stato possibile abituarci a questi occhiali con facilità, è stato come vedere quasi tutto con la coda dell'occhio. Chi mi passava accanto mostrava uno sguardo sorpreso: alcuni mi guardavano con disapprovazione e, mentre passavo davanti a loro, temevano che volessi impossessarmi dei loro indirizzi per passarli alla NSA. Anche fare shopping crea sospetto nei commessi dei negozi, che si mostrano poco entusiasti. Vengo invitata a non fare alcuna scansione dei prodotti, per poi comprarli online a prezzi più convenienti. Faccio presente che non devono preoccuparsi, dato che questa funzione non è consentita agli oc-

chiali. In realtà, questo dispositivo mi permette di fare proprio poche cose! Al momento, soprattutto per il mercato europeo, sono disponibili pochissime app. Funzioni pratiche che mi consentano di prenotare posti al ristorante non funzionano ancora qui da noi e inoltre, le informazioni in forma scritta, visualizzate dai Glass, ap-

"Girare per la città sfruttando la tecnologia? Dovrebbe essere piacevole, ma con i Google Glass è stato solo stancante."

paiono così minuscole, che mi servirebbe una lente per leggerle. Mi infastidisce parecchio che, tutto a un tratto, queste informazioni mi vengano fornite vocalmente. Mi pare di essere strabica e, dovendo buttare continuamente il capo all'indietro, mi si è irrigidita tutta la nuca. Per il mio futuro, vorrei qualcosa di diverso.

Il mio campo visivo è tutto occupato dai Glass: mi inebetisce!



Posso cercare abbigliamento via Internet anche con lo smartphone, senza che il rivenditore mi senta.

IL JOGGER

La prima piacevole sorpresa mi colpisce dopo solo pochi passi di corsa: contrariamente a quanto temuto, i Google Glass non mi scivolano dal naso. Gli occhiali sono discretamente leggeri e dopo averli indossati brevemente, non se ne sente quasi il peso. I vantaggi per il jogger

"L'app per il fitness mi consente di avere sempre sott'occhio i chilometri percorsi e di rispondere alle telefonate."

sono innegabili: grazie all'app per il fitness Strava Run ho sempre sotto controllo il tragitto percorso, il tempo impiegato e la velocità. Le indicazioni sono però espresse in miglia, ma si tratta pur sempre di un sample di produzione, progettato per il

LE APP PER I GOOGLE GLASS

POSTARE FOTO, TRADURRE TESTI, PRENDERE APPUNTI: I GOOGLE GLASS DOVREBBERO CONSENTIRE DI ESEGUIRE AL VOLO QUESTE OPERAZIONI

MA IL RISULTATO È STATO DAVVERO VALIDO? ECCO COSA NE PENSIAMO...

Se dipendesse solo da Google, dovremmo andare tutti in giro indossando sempre i suoi occhiali intelligenti a realtà aumentata. L'obiettivo è quello di utilizzarli per eseguire quasi tutte le operazioni consentite oggi da uno smartphone, ricorrendo a semplici movimenti della testa, comandi vocali e delicati tocchi gestuali sulla montatura degli occhiali. Questo futuro è in realtà già iniziato, dato che lo Store offre già diverse app per i Google Glass.

GLASS: ALTERNATIVA ALLO SMARTPHONE

Gli esperti di Idea Web ora daranno uno sguardo alle app già utilizzate quotidianamente da numerosi utenti, che non possono o non vogliono più farne a meno. Le app di Facebook, Foursquare, Evernote e affini, dovranno dimo-

strare se sono oggi già idonee ad essere utilizzate con gli occhiali a realtà aumentata e magari poter già funzionare senza bisogno di uno smartphone o di un tablet PC.

POTENZIALITÀ STRAORDINARIE

Sorprendente! Sebbene i Google Glass siano ancora agli albori della loro carriera, numerose app, nel corso del test per l'uso pratico del dispositivo, hanno funzionato senza problemi o quanto meno hanno fatto intuire quali altre potenzialità si nascondano dietro questi occhiali. Unico neo: le app sono al momento disponibili solo in lingua inglese.

Con tre mosse veloci è possibile lasciare un post su Facebook: impartire il comando vocale per scattare la foto, scegliere il soggetto e inviare l'immagine. Fatto!

f FACEBOOK

Chi, in mobilità, vuole inviare nuove foto ai propri amici di Facebook, dovrà sempre estrarre lo smartphone, scattare una foto e pubblicare l'immagine attraverso l'app di Facebook. Per compiere tutte queste operazioni occorrono però parecchi minuti. Con i Google Glass, tutto ciò può avvenire più velo-

cemente: basterà impartire il comando vocale per scattare la foto e fornire a voce le istruzioni per condividere l'immagine su Facebook. Nel corso del test, tutte queste operazioni hanno funzionato senza alcun problema: in pochi secondi la foto è pervenuta sulla Timeline di Facebook, senza mai dovere estrar-



I GOOGLE GLASS SONO RESISTENTI ALLA PIOGGIA?

Non è dichiarato ufficialmente da Google, ma dall'ardito test effettuato sotto la doccia da Robert Scoble (blogger ed esperto di tecnologia) sembrerebbe proprio di sì: www.edmaster.it/url/3547.



mercato USA. Particolarmente interessante la possibilità di poter visionare immediatamente il nome di chi telefona e di poter rispondere subito, impartendo il comando "Answer Call". Le prove effettuate non hanno riservato alcun problema.

re lo smartphone dalla tasca. Grazie al sensore GPS integrato negli occhiali, Glass ha provveduto ad aggiungere anche il luogo dello scatto. Il dispositivo si dimostra quindi straordinario, per condividere velocemente le foto con gli amici. Non supporta ancora i messaggi di testo e, al momento, l'app è in grado di gestire solo le foto. Ottimo! Attraverso l'app di Glass, l'utente selezionerà quale gruppo di persone dovrà vedere la foto per primo. L'utente avrà la possibilità di scegliere se rendere visibile a tutti l'istantanea, solo nelle Timeline dei suoi amici o memorizzarla come foto privata, evitando che altri possano accedervi.



IL MOTOCICLISTA

Volevo girare il video del mio tour e mi sono quindi servito dei comandi vocali, dato che la mano destra deve rimanere sulla manopola dell'acceleratore e inoltre, con i guanti da motociclista, non avrei potuto usare il

"Interessanti, ma anche molto sui generis. I Glass mi hanno fatto perdere leggermente la concentrazione nella guida."

touchpad. Malgrado la rumorosità del motore, il dispositivo percepisce correttamente l'audio dei comandi, anche se non riesco a fare a meno di guardare con la coda dell'occhio se il mio ordine è stato accettato ed eseguito correttamente. Anche la sola attivazione dei Google Glass fa distogliere l'attenzione dal traffico: essendo costretto a muovere il



capo all'indietro, ho l'impressione di apparire ridicolo. Le riprese video con i Glass possono durare al massimo dieci secondi e mi viene quindi voglia di avvicinarmi



Sotto il casco, i Google Glass stringono e sono leggermente ingombranti e il nostro esperto non ha potuto neppure abbassare la visiera.

al primo cassonetto. Va precisato che non esiste ancora alcuna legge che proibisce di usare i Google Glass nel traffico, ma li utilizzeremo con molta accortezza.

IL CICLISTA

Indossare gli occhiali in una corsa ciclistica è ormai d'obbligo, se non altro per proteggersi dagli insetti. Ma come funzionerebbero i Google Glass? All'inizio ho pensato che avrei avuto difficoltà a infilare le stanghettoni tra casco e orecchie, ma sono riuscito a farlo, anche se stringono leggermente. Per usarli correttamente occorre sfiorarli delicatamente con la punta delle dita, ma spesso i guanti non consentono di avere molta sensibilità e, inoltre, intervenire sui tasti indossando il casco, è piuttosto complicato. Occorre fare un po' di pratica per attivare gli occhiali con il movimento della testa. Questa operazione funziona meglio impartendo il comando vocale, purché la mia velocità non superi i 30 chilometri orari. Per contro, raggiungere le



destinazioni, lasciandosi guidare dal navigatore Google, ha funzionato a meraviglia, anche se, al momento, non riconosce esattamente la toponomastica delle città. L'aspetto della deconcentrazione mentre si pedala si rivela problematico. Se voglio leggere le informazioni sul display o i menu sono costretto a distogliere lo sguardo dalla strada e, sotto il sole, addirittura a strizzare leggermente l'occhio sinistro. In tal modo, ho purtroppo una visione limitata della strada, che potrebbe mettermi in pericolo. Altro punto debole è la batteria: si esaurisce troppo rapidamente.

"Girare in bici con i Glass? Idea carina, ma preferisco il mio bike-computer Garmin Edge!"



Muovere il capo all'indietro per attivare gli occhiali non è consigliabile mentre si sta pedalando!



NIENTE SESSO, MA GRANDI RISATE

Nel video virale realizzato da MiKandi con la partecipazione delle pornostar James Deen e Andy San Dimas, www.edmaster.it/uri/3548, si ironizza sulle possibili applicazioni dei Google Glass, che intervengono nei momenti meno opportuni...



TRANSLATOR

Il traduttore integrato nei Google Glass può, al momento in cui scriviamo, essere utilizzato per la lingua inglese, francese, spagnola e tedesca. Per tutte queste lingue, teoricamente, dovrebbe essere possibile una tra-

duzione. Nel corso del test, i Glass non sono riusciti a tradurre in tedesco il titolo di un libro inglese. Anche riconoscere e tradurre le scritte di un cartellone pubblicitario, ha fornito solo risultati insufficienti.

translate this
post an update
find a place
play a game
take a picture

English → German

OPENING HOURS
12 AM to 11 PM

old your head still to translate

Come aiuto per una veloce traduzione, l'app di Glass offre una scarsa qualità. Anche mantenendo la testa perfettamente immobile, si ottengono solo traduzioni misere.

ÖFFNUNGSSTUNDEN
12 BIN AN 11 PM



FOURSQUARE

Dove mi trovo adesso e quali località posso consigliare ai miei amici? Grazie all'applicazione Foursquare queste informazioni possono essere trasmesse velocemente. Glass riconosce tramite il GPS la nostra posizione aggiornata.

Basterà ora solo renderla nota ad altri o chiedere a Glass quali ristoranti ci sono nei dintorni. La richiesta viene soddisfatta ottimamente e gli occhiali forniscono persino l'itinerario per raggiungere il locale.

take a picture
find a place
check me in
send a message to
record a video
google

Hirschpark
Elbchaussee

Gli utenti di Foursquare, tramite i Google Glass potranno, in pochi secondi, comunicare agli amici dove si trovano in quel preciso istante.

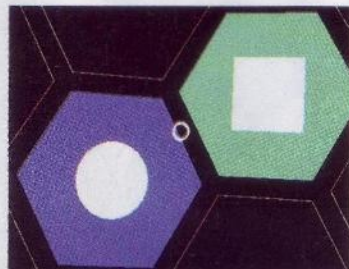


MINI-GAMES

Hai voglia, di tanto in tanto, di giocare un po'? L'app Minigames ti offre cinque "giochini" per i Google Glass. Questi minigiochi, oltre a essere molto semplici, sono anche facili da gestire. I titoli includono Tennis, Tiro al piattello e Memory. Il giocatore che indossa i Google Glass dovrà muovere la te-

sta avanti e indietro, per colpire la pallina da tennis o per sparare al piattello. Il divertimento può durare a lungo, ma rimangono pur sempre giochi molto semplici, a cui dedicarsi durante le pause. Chi si troverà vicino a te, rimarrà alquanto sorpreso dai movimenti "scattosi" della tua testa.

translate this
post an update
play a game
listen to
make a call to



Matcher

Tap for options

I minigiochi di Google Glass sono molto carini, ma bisogna accontentarsi.



EVERNOTE

Prendere nota rapidamente delle proprie idee, scrivere la lista della spesa o salvare degli appunti: tutto ciò è possibile con Evernote, che consente all'utente di Google Glass, di redigere brevi testi con rapidità e agevolmente, senza dover muovere la mano per scrivere. Dopo aver impartito il comando "take a note" e espresso il testo a voce, Glass provvederà a inviare le parole riconosciute direttamente a Evernote. In ambienti silenziosi e pronunciando le parole chiaramente, questa funzione si rivela ottima. Al momento in cui scriviamo, i Google Glass e l'app Evernote riescono a gestire solo testi formulati in lingua inglese. Gli appunti in altre lingue non vengono riconosciuti o, se "tradotti", il senso può venire stravolto.

take a note
post an update
take a picture
translate this
record a video

take a note with
Evernote
remember to stc



In tre mosse, è possibile trasferire all'account dell'utente di Evernote, un testo vocale formulato correttamente.



TUTTO QUELLO CHE PUOI FARE... A MODEM SPENTO

*OFFLINE

Dritti al "core" del computer

IN REGALO IL SOFTWARE ESCLUSIVO PER SFRUTTARE TUTTA LA POTENZA DI CALCOLO DELLA TUA CPU

IL SEGRETO È GESTIRE AL MEGLIO I PROCESSI IN ESECUZIONE SUL SISTEMA

Grazie ai processori multi-core, i computer hanno ormai raggiunto potenze di calcolo da capogiro, ma sistemi operativi e applicazioni non sempre sono in grado di sfruttarli come dovrebbero. Con un tool come Ashampoo Core Tuner 2, però, in regalo per tutti i lettori di Idea Web versione DVD, possiamo

ottimizzare i processi attivi su Windows, specificando la loro priorità e i core da utilizzare. Messa a punto la configurazione del computer, potremo spingere al massimo il nostro processore e migliorare le prestazioni dell'intero sistema. Nei nostri test abbiamo messo sotto torchio un computer dotato di CPU Intel Core i5 a quattro core. In

particolare, abbiamo usato Adobe Photoshop CS6 applicando diversi filtri alle foto. Grazie ad Ashampoo Core Tuner 2 siamo riusciti a dedicare al programma solo due core, riservando gli altri due alle altre applicazioni. Le prestazioni dal punto di vista velocistico del sistema sono notevolmente migliorate. Insomma, un tool davvero imperdibile!

SOFTWARE
IN REGALO

INFO

ASHAMPOO CORE TUNER 2

SITO UFFICIALE:
WWW.ASHAMPOO.COM

QUANTO COSTA:
Il software è in regalo solo per i lettori che acquistano Idea Web versione DVD

IL CENTRO DI CONTROLLO DELLE OPERAZIONI

DALL'INTERFACCIA DI ASHAMPOO CORE TUNER 2 POSSIAMO GESTIRE PROCESSI E SERVIZI IN ESECUZIONE PER INCREMENTARE LE PRESTAZIONI DEL PC IN POCHI CLIC DEL MOUSE

1 PROCESSES

Consente di accedere alla schermata con l'elenco di tutti i processi in esecuzione sul sistema (con varie informazioni).

2 RULES

Visualizza tutti i processi di cui è stata già configurata la modalità di esecuzione.

3 PROFILES

Da qui è possibile creare o attivare profili di esecuzione per processi e servizi per usi particolari del computer, come ad esempio i videogiochi.

4 RESOURCES

Permette di visualizzare un grafico in tempo reale dell'attività della CPU, dei singoli core e la RAM occupata.

5 AUTO-START

Da qui è possibile abilitare o disabilitare i programmi che vengono eseguiti automaticamente all'avvio di Windows.

6 SERVICES

Accedendo a questa sezione possiamo gestire e ottimizzare l'esecuzione dei servizi installati nel sistema.

7 SETTINGS

Apri la schermata delle impostazioni del programma, da cui è possibile impostare la lingua, la modalità di visualizzazione e molto altro ancora.

8 SET PRIORITY

Menu a discesa che consente di impostare la priorità di esecuzione (6 livelli disponibili) del processo selezionato.

9 CPU MASK

Mostra il numero di core integrati nella CPU e consente di attivare/disattivare ciascuno di essi.



10 UNDO

Premendo questo pulsante si riporta la priorità del processo a quella di default.

11 BOOST

Imposta automaticamente la priorità High (alta) per velocizzare il processo.

12 TERMINATE

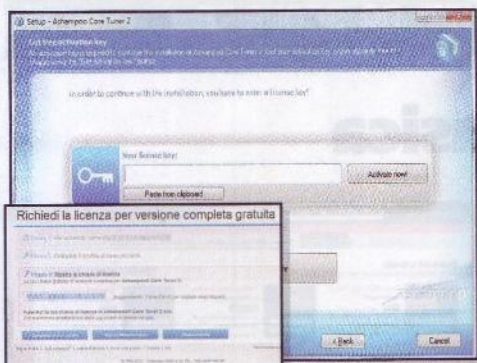
Da qui possiamo terminare al volo un processo per liberare risorse del computer.



GESTIONE TOTALE DEI SERVIZI IN ESECUZIONE

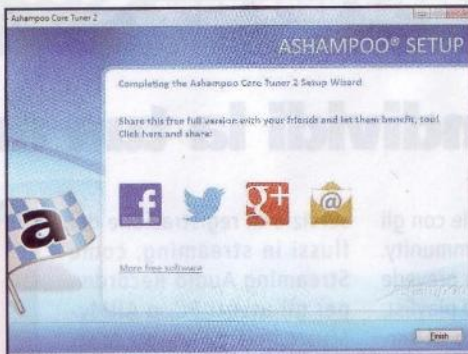
Per modificare la modalità di esecuzione di un servizio premiamo **Services** a sinistra, selezioniamolo, clicchiamo **Start type** e scegliamo **Deactivate**, **Manual** o **Automatic**. Per arrestarlo clicchiamo **Stop**, per avviarlo **Start**. Per una breve descrizione, invece, premiamo **Details**.

01 PROCURIAMOCI IL SERIALE



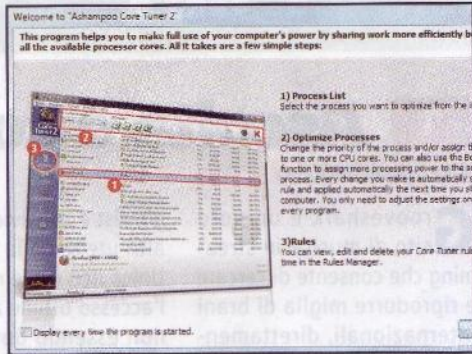
Avviamo l'installazione di **Ashampoo Core Tuner 2**. Cliccando **Get free activation key** si apre una pagina Web: digitiamo la nostra e-mail e premiamo **Request full version key**. Se abbiamo un account Ashampoo, logghiamoci e recuperiamo il seriale (spedito anche via e-mail). Copiamo il codice (**Ctrl+C**).

02 NON RESTA CHE ATTIVARLO



Passiamo alla finestra di Ashampoo Core Tuner 2. Clicchiamo su **Paste from clipboard** e poi su **Activate now!**. Clicchiamo su **Next** e seguiamo la procedura guidata. Quando ci viene proposto di scaricare e installare **myPCBackup** clicchiamo **No, thank you**. Al termine premiamo **Finish**.

03 PUBBLICITÀ? NO, GRAZIE!



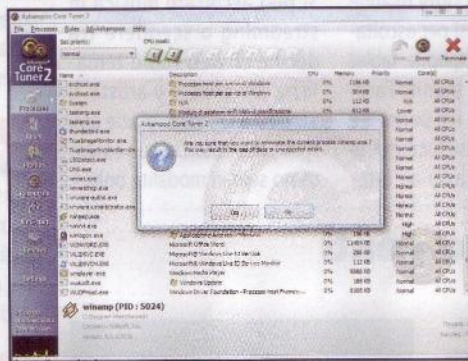
Andiamo nel menu **Start/Tutti i programmi/Ashampoo/Ashampoo Core Tuner 2** e facciamo clic su **Ashampoo Core Tuner 2**. Nella schermata che pubblicizza Ashampoo WinOptimizer 10 premiamo il pulsante **No Thanks**. Clicchiamo quindi su **Ok** per chiudere la finestra di benvenuto.

04 UNO SGUARDO AL SISTEMA



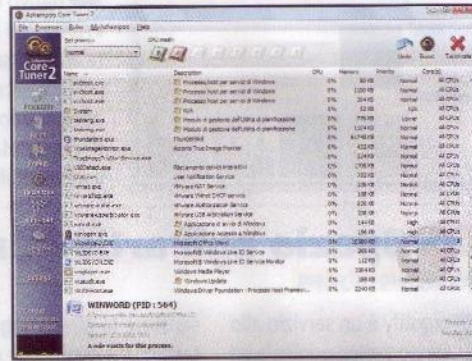
Il tool mostra l'elenco dei processi, le risorse (CPU, RAM, numero di core) occupate da essi e la loro priorità. Selezionando un singolo processo, il programma ci mostra in basso il numero di PID (**Process Identifier**) assegnatogli dal sistema, la cartella di installazione e altre informazioni utili.

05 IL PROCESSO NON SERVE?



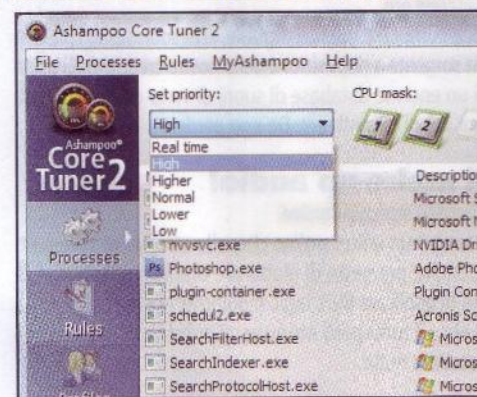
Se un processo è relativo a un'applicazione aperta ma non usata, possiamo liberare RAM terminandolo. Selezioniamolo, premiamo **Terminate** in alto e poi **Yes**. Il software non consente di modificare il comportamento di alcuni processi di sistema, per non comprometterne la stabilità.

06 QUANTI CORE A PROCESSO?



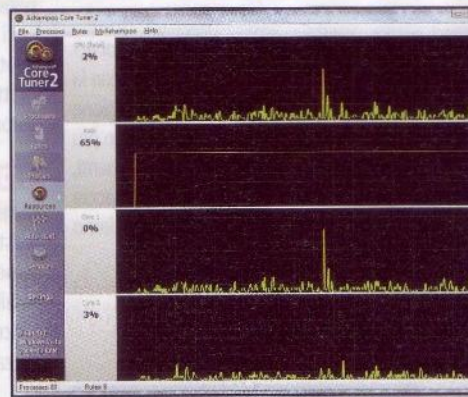
Per ogni processo possiamo impostare il numero di core. Conviene dedicare meno core ai processi che richiedono minori prestazioni e più core a quelli da velocizzare. Per farlo selezioniamo un processo e clicchiamo sulle icone dei core in alto, lasciando verdi quelli da usare.

07 UNA QUESTIONE DI PRIORITÀ



Possiamo affinare il tuning dei processi impostando la loro priorità di esecuzione dal menu **Set priority**. Scegliamo ad esempio **High** come priorità per i processi più importanti. In alternativa, per assegnare a un processo tutti i core e alta priorità, premiamo **Boost** in alto.

08 LE REGOLE DA SEGUIRE



Cliccando sul pulsante **Rules** visualizziamo l'elenco di tutte le regole da noi inserite, più quelle impostate dal programma. Premiamo invece **Resources** per ottenere in tempo reale i grafici (RAM occupata, carico della CPU e dei core) relativi all'uso delle risorse del nostro computer.

09 OTTIMIZZAZIONE FINALE



Un'ulteriore ottimizzazione la possiamo effettuare disabilitando alcuni programmi eseguiti automaticamente all'avvio del sistema operativo. Facciamo clic sul pulsante **Autostart** e leviamo la spunta dalle applicazioni che non devono essere avviate assieme a Windows.

1 Ascolta e condividi la tua musica

<http://grooveshark.com>

Grooveshark è un noto sito di musica in streaming che consente di cercare e riprodurre migliaia di brani internazionali, direttamente dal browser Web (senza quindi dover scaricare nulla). È possibile caricare le proprie canzoni preferite, creare

playlist e condividerle con gli altri utenti della community. Unico neo è che non prevede l'accesso offline alle playlist, non essendo dotato di servizio di sincronizzazione. La mancanza di questa funzione, però, può essere facilmente risolta usando un

servizio di registrazione dei flussi in streaming, come Streaming Audio Recorder, per gli utenti PC, o AllMyMusic, per gli utenti Mac. Entrambi sono disponibili per il download gratuito sul sito www.audiorecorder.it. L'operazione è legale.



2 Milioni di brani a disposizione

www.deezer.com



Deezer è un servizio alternativo a Spotify usabile in oltre 200 Paesi per ascoltare brani su smartphone, tablet o PC. Si accede tramite Facebook o Google+ e permette di creare playlist facilmente condivisibili grazie all'integrazione con i social network.

Si può ascoltare musica in streaming o scegliere tra decine di web-radio tematiche, per genere o artista. Il servizio è gratuito, grazie agli spot pubblicitari, e può essere usato solo in modalità online.

3 Spazio agli artisti emergenti

<http://forgotify.com>

Forgotify è un servizio allo stesso tempo originale ed efficace. In pratica, su Spotify, ci sono almeno 4 milioni di brani ascoltati pochissimo o per niente. Forgotify si propone di scovare tali brani dimenticati dal Web e di con-

sentirne lo streaming. L'interfaccia è essenziale e permette solo di eseguire lo skip (Next) del brano in riproduzione. Un ottimo servizio per chi ama ascoltare le novità o è alla ricerca di nuovi artisti, alternativi e originali.



4 Tutti i brani delle nostre serie TV preferite

www.tunefind.com



TuneFind mette a disposizione degli utenti le sigle, le colonne sonore e i brani delle serie TV più seguite. Se ci siamo innamorati di qualche canzone durante una determinata puntata, basta eseguire la ricerca cliccando sulla serie in ques-

ione. L'interfaccia permette di accedere alla lista dei brani, con la possibilità di scegliere stagione e puntata. Non dovremmo più lanciarsi in ricerche estenuanti, spesso poco proficue, a caccia di brani di cui non conosciamo né il titolo né l'artista.

5 Tutto sul tuo cantante preferito

<http://datracks.com>

Non tutti amano avere a disposizione decine di brani di migliaia di artisti. Spesso l'ascolto si limita a qualche cantante o gruppo, nulla di più. Per costoro c'è DaTracks! Si sceglie l'artista e il servizio

propone lo streaming di tutte le tracce disponibili, con la possibilità di creare playlist. I brani possono essere ascoltati integralmente, senza interruzioni. Inoltre, l'elenco degli artisti e dei generi è abbastanza folto.



6 Scegli il tuo genere

<http://jango.com>

Non è famoso come Spotify o Grooveshark, ma è comunque un'ottima risorsa che può contare su un database di dimensioni notevoli, con la possibilità di ascoltare la musica preferita, di cercarla o di navigare tra le stazioni radio suddivise per tipologie: Blues, Pop, Musica Classica, Dance ecc.

7 Ascolta e impara a suonare

www.jellynote.com

Una volta registrati e creato l'account, Jellynote permette ai propri utenti non solo di ascoltare i brani degli artisti preferiti, ma persino di visionarne gli spartiti (per chitarra e piano) in maniera tale da imparare a suonarli. Niente più estenuanti ricerche di partiture o di video tutorial!

8 Converti i tuoi brani!

<http://media.io>

Media.io, completamente gratuito, è utile per risolvere i problemi di compatibilità con i formati audio. Il servizio, usabile direttamente tramite il browser, permette di convertire un file audio nel formato desiderato, scegliendolo tra quelli messi a disposizione. In questo modo non avremo più problemi!

9 Per compositori estroversi

www.freesound.org

Se ci piace comporre musica digitale, Freesound può rivelarsi un'ottima sorgente a disposizione della nostra creatività. Si tratta infatti di un enorme database di suoni di vario genere: rumori, distorsioni, suoni di synth ecc. Da non perdere!

10 Il make-up audio!

<https://twistedwave.com/online>

Twistedwave è un editor online che, alla stregua di strumenti come Audacity, permette di elaborare brani registrati, con la possibilità di applicare filtri, tagli, modifiche, operazioni di copia e incolla ecc., il tutto però attraverso l'interfaccia del browser, senza installare nulla.

Il controsito

<http://it.ecosounds.net>

Se non siamo amanti del frastuono, ma ci piacciono i suoni rilassanti della natura, su questo sito possiamo ascoltare quelli tipici dei boschi, del mare e della pioggia, alla ricerca della massima distensione e del buon umore.

GLI ANGOLI PIÙ INTERESSANTI DEL WEB SCOPERTI PER TE

NALIGARE*

NUOVI FILM AL CINEMA, EPIC FAIL SU YOUTUBE!



SIN CITY: UNA DONNA PER CUI UCCIDERE

In sala: 02/10/2014

A distanza di ben 9 anni, ecco arrivare il sequel di Sin City, sempre diretto da Robert Rodriguez che anche questa volta si è avvalso della collaborazione di Frank Miller, l'autore della graphic novels da cui è tratto il film. Il cast, anche questa volta stellare, comprende attori del calibro di Mickey Rourke, Bruce Willis, Rosario Dawson, Eva Green, Jessica Alba, Jaime King, Josh Brolin, Michael Madsen, Clive Owen e altri ancora. Storie che si intrecciano sempre nella città del peccato, dove i personaggi non sono quello che sembrano e dove tutto è così magistralmente messo in scena da incollare lo spettatore allo schermo per tutta la durata del film, senza un attimo di pausa. Il tutto reso ancora più coinvolgente dal 3D nativo.

<http://sincity-2.com>

Realizzato in stile fumettistico, il sito ha uno sviluppo verticale. Scorrendo la rotellina del mouse ci si può spostare tra le varie sezioni che contengono trama, cast, informazioni sulla realizzazione del film, gallerie fotografiche, GIF animate, video e poster. Tanto materiale per far felici i milioni di appassionati.

* FILM AL CINEMA

Anteprime, trailer, wallpaper e tanto altro ancora sulle migliori pellicole in programma nella stagione cinematografica

pag. 73

* EPIC FAIL SUL TUBO

Le compilation delle figuracce più divertenti di sempre, tra sport, matrimoni, incidenti assurdi e papere di vario genere

pag. 76

COSA DANNO IN SALA NELLE PROSSIME SETTIMANE?

* CINEMA

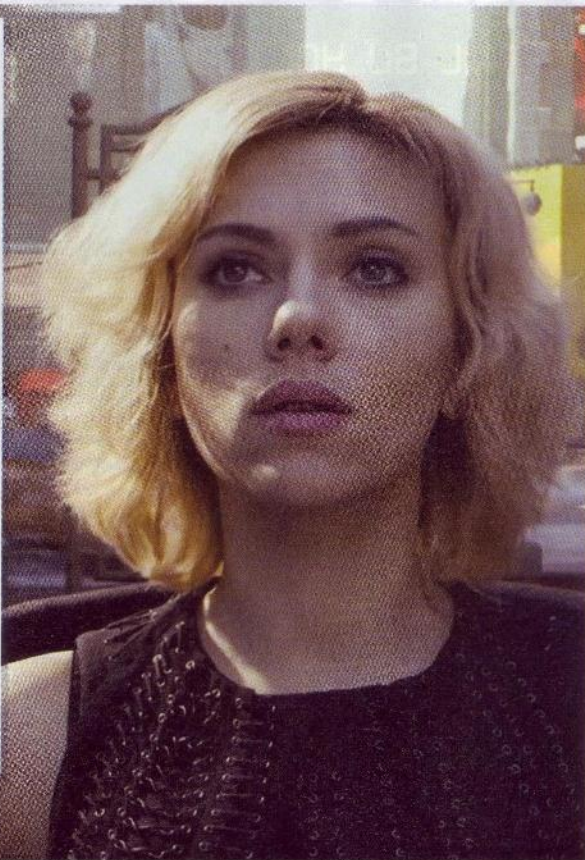
LUCY

In sala: 25/09/2014

Scarlett Johansson è considerata da molti come una delle attrici più affascinanti al mondo, eppure ultimamente per lei stanno confezionando solo film d'azione. Così, dopo averla vista nei panni della Vedova Nera nell'ultimo Capitan America, eccola di nuovo nell'interpretare una spietata assassina grazie ad alcuni poteri acquisiti con l'assunzione di droghe sintetiche. A farle da spalla Morgan Freeman, oramai abituato a questi ruoli. Dietro la macchina da presa c'è invece Luc Besson, da sempre appassionato alle eroine femminili e che ha all'attivo altri film del genere come Nikita e Il quinto elemento. Un action-thriller ricco di azione per trascorrere due ore spensierate.

www.lucy-ilfilm.it

Sicuramente si poteva fare molto di più, considerato anche il tipo di produzione che c'è dietro al film. In compenso, del sito è stata realizzata una versione italiana, dove è possibile trovare il trailer, scorrere alcune pochissime immagini e leggere la trama. Poco di più sulla versione americana.



... E FUORI NEVICA

In sala: 16/10/2014

Vincenzo Salemme torna nel doppio ruolo di regista e interprete per questa commedia che trae spunto dall'omonima opera teatrale del 1995. Il cast si avvale di collaboratori storici di Salemme come Maurizio Casagrande, Carlo Buccirosso e Nando Paone, cui si aggiunge la partecipazione straordinaria di Giorgio Panariello. Enzo Righi è un cantante di 50 anni che lavora su una nave da crociera, ma un giorno è costretto a tornare a Napoli per la morte della madre. Lì scoprirà che per entrare in possesso dell'eredità, dovrà convivere con i fratelli Stefano e Cico. Un film pieno di gag esilaranti in attesa dei cinepanettoni del prossimo Natale.

www.warnerbros.it/node/19111

Al momento in cui scriviamo, la pagina dedicata al film dalla Warner Bros Italia contiene soltanto qualche informazione su cast, trama e data di uscita, più una piccola media gallery con le locandine del film.

THE EQUALIZER IL VENDICATORE

In sala: 09/10/2013

Denzel Washington è oramai una garanzia per i film d'azione e qui torna a vestire i panni del giustiziere misterioso diretto da Antoine Fuqua. Si rifà a una vecchia serie televisiva americana, il cui protagonista è McCall, che conduce un'apparente vita tranquilla fino all'incontro con Teri, una ragazza di facili costumi minacciata da alcuni gangster russi. Il suo misterioso passato torna quindi alla luce, e McCall si rivela un combattente abilissimo con le armi, pronto ad assicurare giustizia a chiunque venga brutalizzato e minacciato dai soliti assassini. Il suo nome in codice è l'equalizzatore, e non si fermerà davanti a nulla pur di proteggere Teri.

www.equalizethemovie.com

Il sito approntato per il lancio del film è davvero molto deludente, considerata l'importanza che Internet riveste oggi nel mondo della celluloido. Ci si trovano solo il trailer del film e la trama. Stessa cosa dicasi della pagina su Facebook: solo qualche locandina e poche immagini catturate sul set.



BOXTROLLS LE SCATOLE MAGICHE

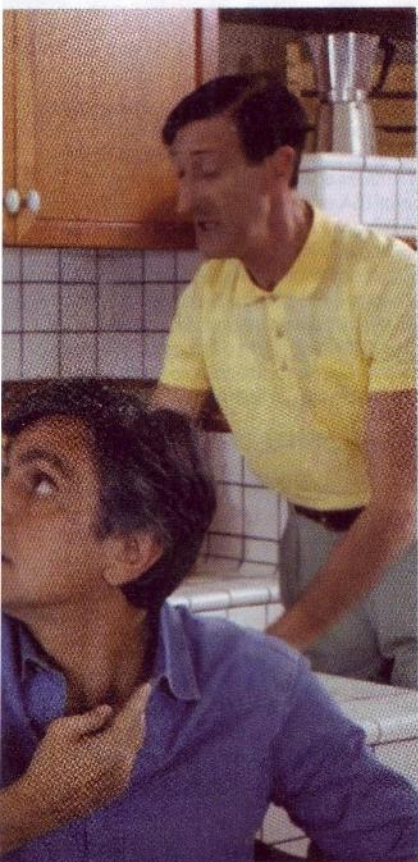
In sala: 02/10/2014

Una favola digitale per grandi e piccini, ambientata nella città di Cheesebridge dove gli abitanti, ossessionati dai soldi e dall'odore del formaggio, credono che nei sotterranei della città abitino i Boxtrolls, un popolo di mostriacattoli che si vestono con scatole di cartone riciclato e che la notte vengono in superficie per rubar loro figli e formaggio. In realtà i Boxtrolls sono solo un po' eccentrici, ma del tutto innocui e hanno persino adottato un ragazzo orfano. Un bel giorno, però, dovranno difendersi da un malvagio disinfestatore pronto a tutto pur di guadagnarsi la stima degli abitanti di superficie.

www.theboxtrolls.com

Peccato che sia in inglese, perché il sito è ricco di contenuti con trailer, sfondi per il desktop e giochi che faranno felici i bambini. Non può mancare naturalmente la pagina di Facebook con immagini pubblicitarie e che ritraggono i protagonisti durante eventi di promozione.





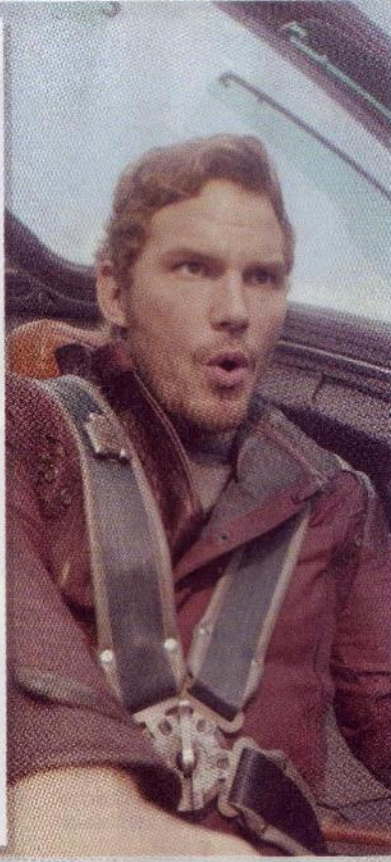
GUARDIANI DELLA GALASSIA

In sala: **22/10/2014**

È l'ennesimo film tratto dai fumetti Marvel, che unisce fantascienza, azione e umorismo. I protagonisti si troveranno a diventare eroi loro malgrado, visto che prima di incontrarsi erano tutt'altro che persone dai retti principi. Il protagonista è il ladruncolo Peter Quill che dopo aver rubato una sfera dai poteri incredibili, si trova inseguito da alcuni cacciatori di taglie che vogliono riaverla per consegnarla al malvagio Ronan. Per sfuggire alla cattura e salvare la galassia dalla minaccia che incombe, si troverà costretto ad allearsi col procione Rocket, l'umanoide dalle sembianze di albero Groot, la combattente Gamora e il possente Drax il Distruttore.

<http://marvel.com/guardians>

Il sito è molto ben fatto, con contenuti interattivi e ricco di video, immagini, informazioni sui personaggi e sfondi per qualsiasi dispositivo. È possibile creare la GIF di un eroe con le nostre sembianze usando un'immagine presente sul PC o sfruttando la webcam. Non manca la pagina Facebook con altre gallerie.



UN MILIONE DI MODI PER MORIRE NEL WEST

In sala: **09/10/2014**

Albert è un pistolero un po' codardo che viene lasciato dalla ragazza per essersi tirato indietro in un duello. Si innamorerà di un'affascinante e misteriosa donna, ma per averla dovrà trovare il coraggio per affrontare il marito, noto fuorilegge.

www.unmilione dimodi per morire nel west.it



THE JUDGE

In sala: **23/10/2014**

Un thriller avvincente ambientato nelle aule dei tribunali. Robert Downey Jr. interpreta Hank Palmer, un affermato avvocato che si trova a dover difendere il padre interpretato da Robert Duvall dall'accusa di omicidio. Tra i due il rapporto è freddo, ma questo caso potrebbe farli riavvicinare.

www.thejudgemovie.com



LA BUCA

In sala: **25/09/2014**

Gravevole commedia diretta da Daniele Cipri e interpretata da due mostri sacri del cinema italiano come Sergio Castellitto e Rocco Papaleo. Il primo è Oscar, un avvocato un po' truffaldino che morso dal cane del secondo, vorrebbe intentargli causa per spillargli un po' di soldi. Rendendosi conto che si tratta di un poveraccio appena uscito di galera dopo 30 anni per una condanna ingiusta, decide di aiutarlo per provare la sua innocenza e intentare una causa milionaria allo Stato. A completare il trio di protagonisti c'è Valeria Bruni Tedeschi, una barista che ha trascorsi con l'uno e potrebbe avere un futuro con l'altro.

www.luckyred.it/la-buca

Essendo una produzione italiana, non può contare su un budget elevato e così anche la pagina dedicata al film non offre molti contenuti. Oltre alle informazioni sul cast e la trama, è possibile trovare la locandina in alta risoluzione e una galleria fotografica con alcune scene.



MAZE RUNNER IL LABIRINTO

In sala: **24/09/2014**

Il protagonista è Thomas, un ragazzo cui è stata cancellata la memoria e che si trova rinchiuso in un labirinto insieme ad altri runners con i quali cercherà di scappare e dare una risposta al perché si trova lì. È ambientato in un futuro post-apocalittico ed è tratto dall'omonimo libro di James Dashner.

<http://themazerunnermovie.com>

LE EPIC FAIL PIÙ DIVERTENTI DEL WEB

* EPIC FAIL SU YOUTUBE



CHE FIGURA... BRUTTA

www.edmaster.it/url/3513

Capitomboli, fuochi d'artificio che si trasformano in incendi, acrobazie che finiscono a terra ecc. A voler essere troppo simpatici si finisce per rimediare una figuraccia! Se non bastano gli spezzoni compresi nella raccolta disponibile nel video, ve ne sono di altrettanto divertenti su www.edmaster.it/url/3514 e www.edmaster.it/url/3515.



MEGLIO PRENDERE L'ASCENSORE!

www.edmaster.it/url/3516

Un altro campo di battaglia della risata è certamente quello delle scale mobili. Nel video in oggetto, possiamo vederne di tutti i colori, dai soliti simpaticoni che finiscono per rimediare figuracce e notevoli botti, ad utenti un po' sprovveduti che finiscono, incolpevoli, nel diventare comiche vittime di questi strani meccanismi diabolici.



PUOI ANDARE PIÙ PIANO, CARO?

www.edmaster.it/url/3517

Un capitolo interessante delle epic fail è quello relativo ai car crash, ovvero agli incidenti stradali spettacolari. Di quelli raccolti nel video in oggetto, possiamo senz'altro ridere, se non altro perché finiti bene e poi perché visti dalla giusta prospettiva: da fuori! Altri sono disponibili su www.edmaster.it/url/3518. Tutti devono ricordarci che la prudenza non è mai troppa!



ERA PIÙ DIFFICILE SBAGLIARE...

www.edmaster.it/url/3507

Tra le gag preferite degli italiani ci sono senza dubbi quelle relative ai mancanti goal o i video dei goal più assurdi di sempre. Oltre al video relativo al link di cui sopra, consigliamo la visione anche della carrellata di assurdità calcistiche su www.edmaster.it/url/3508. Goal mangiati a un passo dalla rete, svarioni difensivi o del portiere che si trasformano nel migliore dei casi in clamorosi autogoal, ecc. C'è persino una situazione nella quale i giocatori riescono a colpire più volte pali e traversa avversari senza che il pallone voglia saperne di entrare. Nel nostro campionato, sarebbero stati licenziati il giorno dopo e senza buona uscita...



FINCHÉ MORTE NON LI SEPARI!

www.edmaster.it/url/3511

Chi l'avrebbe mai detto! I matrimoni sono il luogo ideale per ridere a crepapelle. Si parte dagli sposi, dai testimoni o da gli invitati ubriachi, protagonisti di scene destinate a non essere dimenticate, alle situazioni più paradossali. Capitomboli sui gradini, lanci del mazzo di fiori che si trasformano in vere e proprie arene per accaparrarselo, bambini che diventano protagonisti di scene imbarazzanti quanto esilaranti ecc. Nel visionare questi spezzoni, o quelli disponibili al link www.edmaster.it/url/3512, sul matrimonio si potrà dire di tutto, tranne che non sia un evento divertente e pieno di sorprese...

MAMMA CHE BOTTO!

www.edmaster.it/url/3506

Quando si tratta di epic fail, The Ultimate Fails Compilation è sinonimo di risate garantite. Non a caso, ha totalizzato oltre 130 milioni di visioni. Costituito da filmati di utenti USA, ce n'è per tutti i gusti: cadute dallo skateboard, acrobazie che finiscono con un brutto impatto al suolo o, peggio, col rompere mobili di casa; equilibrismi con sfondamento di tetti, salti improbabili, ma anche divertentissime scene durante feste di vario genere. Il video propone circa 20 minuti di gag che ci faranno morire dal ridere, se non altro perché abbiamo l'apparente certezza che tutto sia finito bene...



ATTENTI AL TUFFO!

www.edmaster.it/url/3509

La piscina si trasforma spesso e volentieri in teatro di scene che finiscono inevitabilmente nello sfociare in insane risate, come il sarchiapone protagonista del primo spezzone del video in oggetto, ormai famoso in tutto il globo, che si tuffa nella piscina ancora ghiacciata convinto che il problema fosse l'acqua gelida, mentre invece... Salti con relativa asportazione di una parte del tetto, atterraggi sul bordo della piscina, zompi che terminano sullo spigolo della vasca (che dolore!). Insomma, la piscina di casa riesce a tirare fuori le idee più strampalate. Per i più dubbiosi, altri spezzoni esilaranti sono disponibili su www.edmaster.it/url/3510.



TECNICHE INGEGNOSE PER FARE DI TUTTO E DI PIÙ

*Hacking corner

CREARE DISTRIBUZIONI LINUX AVVIABILI DA CHIAVETTA, AUTOMATIZZARE I POST SU FACEBOOK, VISUALIZZARE LE PASSWORD MEMORIZZATE IN CHROME...

ANSIA DA PRESTAZIONI?!

Se il nostro computer presenta un ingiustificato degrado delle prestazioni, la formattazione del disco e la reinstallazione del sistema operativo non è la sola possibilità che ci resta. Windows mette a disposizione alcuni strumenti utili a individuare la causa del problema. Il Visualizzatore eventi integra alcune funzionalità molto utili. Andiamo in **Start/Pannello di controllo**



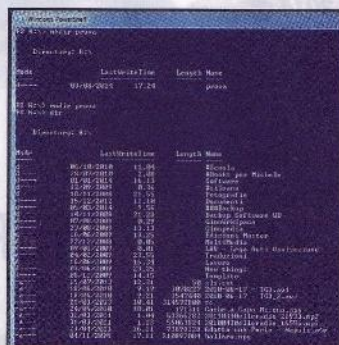
lo/Sistema e sicurezza/Strumenti di amministrazione e facciamo clic su **Visualizzatore eventi**. Nel pannello di sinistra cerchiamo **Registri applicazioni e servizi** e andiamo in **Microsoft/Windows/Diagnostics-Performance/Operativo**.

Nel pannello centrale avremo accesso a un elenco di eventi registrati dal sistema operativo; facendo clic sull'evento che ci interessa riceveremo informazioni utili relativamente al driver o all'applicativo che lo ha generato, l'eventuale degrado delle prestazioni provocato, il tempo totale utilizzato. Analizzando con attenzione queste informazioni potremo, ad esempio, individuare quei processi che rallentano lo shutdown o la ripresa del sistema operativo. Un altro strumento investigativo molto utile è **Monitoraggio risorse**. Rispetto a **Gestione attività** (che sostituisce il vecchio task manager), consente indagini più accurate e approfondite. Per avviarlo andiamo su **Start/Tutti i programmi/Accessori/Utilità di sistema/Monitoraggio risorse**.

LA POTENZA DELLA SHELL

Powershell farà felice chi ama lavorare con la riga di comando. Rispetto al prompt di DOS, è progettata in modo specifico per l'amministrazione del sistema, con l'obiettivo di automatizzare molte operazioni scomode da eseguire manualmente, sfruttando un potente linguaggio di scripting. Ed è già integrata in Windows 7, per cui non serve installare nulla. Per lanciare PowerShell, basta andare in **Tutti i pro-**

grammi/Accessori/Windows PowerShell e fare clic sull'eseguibile **Windows PowerShell**. A questo punto, davanti a noi si aprirà un incredibile scenario di possibilità. Oltre a poter fare tutto quello che ci è già possibile con il tradizionale prompt di DOS, avremo a disposizione molti comandi in più che agiscono direttamente sul framework di Windows e un potente linguaggio di scripting. All'indirizzo www.edmaster.it/url/3503 possiamo trovare un corso intensivo.



IL BENCHMARK DELLE APP



A differenza dei normali benchmark, AppTimer non serve per valutare le prestazioni dell'intero computer, ma per esaminare il comportamento di applicazioni specifiche. È utile, ad esempio, se vogliamo sapere quanto impiegano Word e Photoshop per avviarsi ed essere effettivamente pronti per l'uso. Il software esegue e chiude per il numero di volte specificato l'applicazione da esaminare, in modo da ottenere risultati quanto più attendibili possibile. Per scaricarlo, andiamo su www.edmaster.it/url/3504. Quindi, lanciamo l'eseguibile e valorizziamo i campi. In particolare, dobbiamo sfogliare il disco per trovare l'eseguibile da testare e inserire poi eventuali parametri sulla riga di comando necessari per quella specifica applicazione. Una volta fatto clic su **Run App**, AppTimer inizierà ad aprire e chiudere ripetutamente l'applicativo. Troveremo il risultato del test nel file di log generato.



LINUX DA TASCHINO

Avere in tasca la propria distribuzione Linux, eseguibile completamente da pendrive, senza la necessità di nient'altro. Un sogno? No, una realtà, grazie a Linux Live USB Creator ("LiLi" per gli amici). Si tratta di un comodo software disponibile sia in versione portatile che installabile, in grado di trasferire su pendrive qualsiasi distribuzione Linux, e in soli 5 passaggi. A differenza di altri prodotti simili, con LiLi l'unità esterna sarà utilizzata non solo per eseguire il sistema operativo, ma anche come memoria di massa per i dati. Questo significa che potremo eseguire Linux su qualsiasi computer e senza lasciare alcuna traccia del nostro passaggio. Anzitutto, andiamo su www.linuxliveusb.com, scarichiamo il software ed eseguiamolo. La prima cosa da fare è selezionare la pendrive dall'elenco visualizzato nel passo 1. Quindi, scegliamo la distribuzione: possiamo selezionarla dall'hard disk, da un CD oppure scaricarla al momento. Impostiamo alcune opzioni, tra cui lo spazio su pendrive da destinare ai dati e infine facciamo clic sull'icona del fulmine per avviare la copia dei dati! Niente di più semplice...



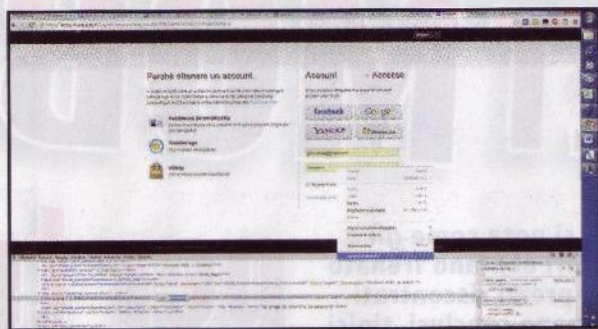
IL TEST PIÙ GEEK CHE CI SIA

Quanto siamo realmente Geek? Per misurarci, possiamo affidarci al divertente test in italiano su www.innergeek.us/italiano.html.

Le domande prevedono più possibilità di risposta, per cui è importante leggere tutto per bene prima di fare clic su **Valuta la mia geekosità**.

PASSWORD SVELATE

Chrome, come tutti gli altri browser, consente di salvare le password dei siti utilizzati più frequentemente, in modo da velocizzarne l'accesso. Quando inseriamo login e password per la prima volta, ci viene chiesto se desideriamo salvare o meno la password; se rispondiamo di sì, nei successivi accessi avremo i campi già valorizzati, con la password nascosta da asterischi; per cui non ci resta che premere l'apposito tasto di invio per collegarci al sito. Esiste un modo molto veloce per



rendere visibili i caratteri nascosti dagli asterischi. Facciamo clic con il tasto destro sul campo password e scegliamo **Ispeziona elemento** dal menu contestuale, in modo da accedere al codice

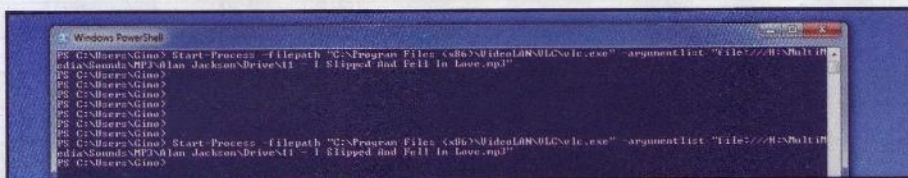
sorgente della pagina. La parte di codice che ci interessa è già evidenziata; dobbiamo solo sostituire `type="password"` con `type="text"`. La password sarà immediatamente visibile.

PROGRAMMI NASCOSTI

Vogliamo evitare di far capire al nostro capo che stiamo utilizzando sul computer aziendale un software non consentito, che magari compie operazioni di tracciatura o effettua copie

in background? Basta nascondere dalla barra delle applicazioni e dalla barra di sistema quando è in esecuzione... Sebbene in Rete si trovino molti software del genere, alcuni anche freeware, con Windows 7

non serve installare nulla: basta adoperare **PowerShell** e digitare nella finestra di comando **Start-Process -WindowStyle hidden -FilePath path** dove **path** è il percorso completo dell'eseguibile, comprensivo di eventuali parametri iniziali.



RADIOGRAFIE SENZA SEGRETI

Aluni centri diagnostici forniscono un CD/DVD con le immagini degli esami radiologici effettuati, in modo che lo specialista possa analizzarli. Il più delle volte, per aprire queste immagini serve un player specifico, in quando sono realizzate con standard specifici, in genere **DICOM**. Se non vogliamo installare nulla sul PC, ma vogliamo comunque guardare il contenuto del CD, possiamo collegarci su <https://beta.jackimaging.com/demo>. Trascinia-



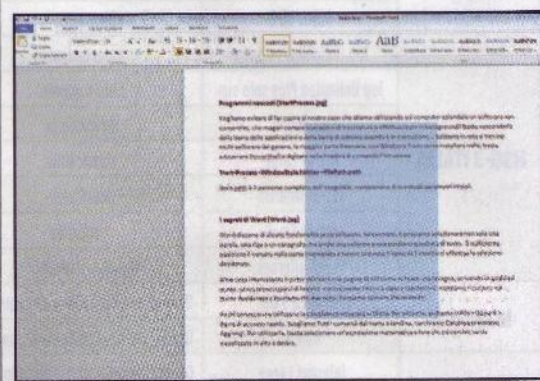
mo l'immagine che ci interessa e attendiamo l'upload. Oltre a visualizzare l'immagine, potremo anche sfruttare le diverse funzioni messe a disposizione dal servizio.

QUESTIONE DI STILE

Vogliamo alleggerire i CSS collegati al nostro sito Web personale eliminando tutti quegli stili che sono stati definiti e che non utilizziamo? Con Chrome è facilissimo. Apriamo una pagina del sito in locale con il browser, quindi premiamo **F12** sulla tastiera per avviare i **Developer tools**. Facciamo clic su **Audits**, selezioniamo **Reload page and audit on load** e premiamo **Run**. Nella sezione **Web Page Performance** troveremo la voce **Remove unused CSS**. Facciamo clic sulla freccia accanto al foglio di stile desiderato e avremo tutti gli stili non usati in quella pagina. Ovviamente, dovremo rifare il controllo sulle altre pagine del sito, per evitare di cancellare stili adoperati altrove.

I SEGRETI DI WORD

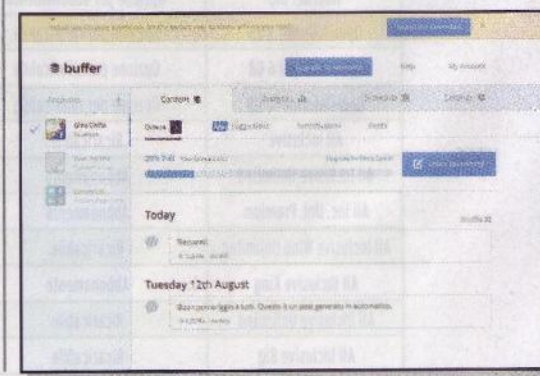
Word dispone di alcune funzionalità poco utilizzate. Ad esempio, possiamo selezionare non solo una parola, una riga o un paragrafo, ma anche una colonna o una porzione quadrata di testo. È sufficiente posizionare il cursore nella parte interessata e tenere premuto il tasto **ALT** mentre si effettua la selezione desiderata. Altra cosa interessante è poter utilizzare una pagina Word come se fosse una lavagna, scrivendo in qualsiasi punto, senza preoccuparsi di inserire manualmente ritorni a capo e tabulazioni: mettiamo il puntatore del mouse nel punto desiderato e facciamo clic due volte. Possiamo scrivere liberamente! Pochi conoscono e utilizzano la calcolatrice integrata in Word. Per attivarla, andiamo in **File/Opzioni/Barra di accesso rapido**. Scegliamo Tutti i comandi dal menu a tendina, cerchiamo **Calcola** e premiamo **Aggiungi**. Per utilizzarla, basta selezionare un'espressione matematica nel testo e fare clic sul cerchio verde visualizzato in alto a sinistra.



FACEBOOK A OROLOGERIA

Facebook consente di pubblicare i propri post alla data e all'ora prestabilita. Ma questa funzione è attiva solo per le pagine e non per i profili personali...

Per fortuna, se vogliamo mantenere vivo il nostro diario quando non siamo online, possiamo fare affidamento a servizi come <https://bufferapp.com>. BufferApp opera non solo con Facebook, ma anche con Twitter e LinkedIn. Il funzionamento è molto semplice: basta fare clic sul pulsante **Accedi con Facebook** e fornire le autorizzazioni richieste. A questo punto, accediamo alla coda, redigiamo i nostri post, inseriamo la data e l'ora desiderate per la pubblicazione e andiamo pure a divertirci altrove!



USARE ALLA GRANDE INTERNET E IL COMPUTER

* PROVIDER INTERNET MOBILE

Un mese caratterizzato in particolar modo dall'evidente rivoluzione delle tariffe 3 Italia, con le nuove proposte Unlimited e la All-In One.

Per il resto, si nota come gli altri operatori abbiano frenato il taglio dei prezzi riscontrati nei mesi appena conclusi, tipici dei periodi estivi.

per tutte le

OPERATORE	TARIFFA	TIPOLOGIA	MINUTI INCLUSI	SMS INCLUSI	TRAFFICO INTERNET INCLUSO	COSTO STANDARD	COSTO PROMOZIONALE
FASTWEB	Mobile 500	Abbonamento smartphone	500/mese	500/mese	2 GB/mese	25 euro/mese	10 euro/mese
	Mobile Freedom	Abbonamento smartphone	Senza Limiti	Senza Limiti	2 GB/mese	40 euro/mese	25 euro/mese
	Super Web	Abbonamento			15 GB/mese, oltre: 64 Kbps	15 euro/mese	-
H3G-3 ITALIA	Top Unlimited solo sim	Abbonamento	Senza limiti	Senza Limiti	1 GB/mese	15 euro/mese	-
	Top Unlimited Plus solo sim	Abbonamento	Senza limiti (30 cent a risposta)	Senza limiti	5 GB/mese	25 euro/mese	-
	All In One	Ricaricabile	senza limiti	senza limiti	2 GB/mese	30 euro/mese	20 euro/mese
	ALL-IN Large	ricaricabile	200/settimana	200/settimana	500 MB/settimana	14 euro/mese	-
	ALL-IN Medium	ricaricabile	100/settimana	100/settimana	500 MB/settimana	10 euro/mese	-
	ALL-IN Small	ricaricabile	50/settimana	50/settimana	500 MB/settimana	9 euro/mese	-
NOVERCA	Super Internet	Opzione ricaricabile	No	No	3 GB/mese	5 euro/mese	-
	Noverca 5 GB	Opzione per ricaricabile e abbonamento	-	-	5 GB/mese	16 euro/mese	-
	Happy	Opzione per ricaricabile e abbonamento	200/mese (+ 60 verso Noverca)	200 sms al mese	1 GB/mese	6 euro/mese	-
TIM	Internet Large	Opzione per ricaricabile e abbonamento	No	No	5 GB/mese (10 se hai l'ADSL)	20 euro/mese	-
	Tim Special Limited Edition	Ricaricabile o Abbonamento	400	200	1 GB	15 euro/mese	-
	Tim Special Unlimited	Ricaricabile o Abbonamento	Senza Limiti (+ 500' in roaming)	Senza Limiti	3 GB/mese	49 euro/mese	-
	Tim Special Large	Ricaricabile o Abbonamento	1500 al mese	1500 al mese	1 GB/mese (+ 1 GB Youtube)	29 euro/mese	-
	Tim Unl. (con Telecom a casa)	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	2 GB (non 4G)	29 euro/mese	-
	Tim Special Start	Ricaricabile o Abbonamento	600	600	1 GB/mese (+ 1 GB Youtube)	19 euro/mese	-
	Internet Start	Opzione per ricaricabile e abbonamento	No	No	2 GB (4 se hai l'ADSL)	10 euro/mese	-
	Internet 4G	Opzione per ricaricabile e abbonamento	-	-	10 GB (20 se hai l'ADSL)	30 euro/mese	-
VODAFONE	Relax	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	2 GB/mese (no 4G)	45 euro/mese	-
	Relax Completo	Abbonamento	Senza Limiti (anche in Europa)	Senza Limiti	5 GB/mese	75 euro/mese	-
	Relax Mini	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	100 MB/mese (no 4G)	29 euro/mese	-
	Smart 200	Ricaricabile	200/mese	200/mese	1 GB/mese (no 4G)	14,90 euro/mese	-
	Smart 200 + 500 min	Ricaricabile	700/mese	200/mese	1 GB/mese (no 4G)	19,90 euro/mese	-
	Fly	Abbonamento	-	-	7 GB (no 4G)	20 euro/mese	-
	4G	Abbonamento	-	-	15 GB	35 euro/mese	-
WIND	Mega Unlimited	Opzione per abbonamento	No	No	senza limiti (veloce 10 GB)	15 euro/mese	-
	Internet Big	Opzione per abbonamento	No	No	senza limiti (veloce 3 GB)	9 euro/mese	-
	Open Internet 3 GB	Opzione per ricaricabile	-	-	senza limiti (veloce 3 GB)	9 euro/mese	-
	Open Internet 6 GB	Opzione per ricaricabile	-	-	senza limiti (veloce 6 GB)	14 euro/mese	-
	Open Internet 12 GB	Opzione per ricaricabile	-	-	senza limiti (veloce 12 GB)	19 euro/mese	-
	All Inclusive	Ricaricabile	250/mese (senza limiti su Wind)	250/mese	senza limiti (veloce 1 GB)	10 euro/mese	-
	All Inclusive Unlimited	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	senza limiti (veloce 2 GB)	29 euro/mese	-
	All Inc. Unl. Premium	Abbonamento	Senza Limiti (1000 verso estero)	Senza Limiti	senza limiti (veloce 2 GB)	39 euro/mese	-
	All Inclusive Wind Unlimited	Ricaricabile	Senza limiti verso Wind	Senza Limiti	senza limiti (veloce 1 GB)	10 euro/mese	-
	All Inclusive King	Abbonamento	800 mese	400 mese	senza limiti (veloce 2 GB)	17 euro/mese	-
	All Inclusive Unlimited	Ricaricabile	Senza limiti	Senza Limiti	senza limiti (veloce 1 GB)	29 euro/mese	-
	All Inclusive Big	Ricaricabile	400 mese	200 mese	senza limiti (veloce 1 GB)	13 euro/mese	-

Alle tariffe in abbonamento bisogna sommare la tassa di concessione governativa di 5,14 euro/mese salvo promozioni temporanee degli operatori.



CI SONO (QUASI) TUTTE

Le offerte in tabella rappresentano una selezione non esaustiva delle principali promozioni per Internet Mobile presenti sul mercato. Per eventuali aggiornamenti consigliamo di visitare i siti ufficiali dei vari operatori.

tasche

Fidelizzarsi conviene

SONO DAVVERO TANTI GLI SCONTI SULLE OFFERTE UNICHE PER CASA E CELLULARE: DA TENERE SERIAMENTE IN CONSIDERAZIONE!

Accelerano gli sconti degli operatori sulle offerte uniche fisso-mobili. Una tendenza che Idea Web aveva già individuato questa primavera, ma che ora si è rivelata in tutta la sua evidenza, grazie alle ultime mosse di Vodafone e Wind. Il primo ha lanciato l'offerta Relax Casa Edition, che non solo è una risposta alla concorrenza ma è anche un pacchetto record per quantità di servizi inclusi; Wind, invece, ha tagliato ancora i prezzi per questo tipo di offerte. La loro caratteristica (ricordiamolo) è che l'operatore dà tante cose diverse (servizi fissi e mobili) con un costo fisso: ADSL, chiamate illimitate da casa e da cellulare, minuti ed SMS (con o senza scatto alla risposta). Il vantaggio è che il canone totale è di 5-10 euro al mese inferiore rispetto alla somma delle parti (se prendessimo ADSL e abbonamento cellulare da operatori diversi). I prezzi più bassi sono di Wind e Telecom Italia: si parte da 39 e da 45 euro al mese, circa, per questo tipo di offerte (i due canoni dipendono dalla presenza dello scatto alla risposta nelle chiamate da casa). Si noti che fino a pochi mesi fa il prezzo di partenza per queste offerte era di 5 euro al mese più alto. Così con Tim Smart, a 39 euro al

mese, abbiamo ADSL 7 Mega, chiamate illimitate dal fisso verso tutti i numeri italiani, compresi i mobili (al solo scatto alla risposta di 19 cent); in più, su cellulare 400 minuti, 400 SMS, 2 GB di Internet. Paghiamo l'attivazione della linea (97,60 euro) solo se disdiciamo il contratto prima dei 24 mesi; ma ci sono anche 15 euro per l'attivazione della SIM. Wind con Super Absolute Adsl, a 34,95 euro al mese, più 5 euro al mese di taxa per il cellulare (quindi alla fine a un canone di 95 cent più alto di Tim Smart), offre il doppio dei minuti su cellulare rispetto a Telecom e include anche chiamate dal fisso verso l'estero, con scatto alla risposta di 18,15 cent; l'ADSL inoltre è a 20 Megabit (le altre condizioni sono uguali a Tim Smart). Wind ha anche un'offerta senza scatto alla risposta (da casa) e con minuti e SMS illimitati (da cellulare): in cambio di questi vantaggi, costa dieci euro al mese in più. Nota che le offerte Wind costano 5 euro al mese in più per gli utenti non coperti dalla sua rete diretta (unbundling). I costi di attivazione sono inevitabili, con Wind (39,99 o 20 euro a seconda se facciamo o no la portabilità del numero fisso). Vodafone entra in questa arena rilanciando la posta: mette nel pacchetto dei

servizi inclusi anche 1 GB su chiavetta e lo smartphone Vodafone Smart. Ci sono anche Adsl 20 Megabit, chiamate illimitate da casa verso fissi e cellulari al solo scatto alla risposta (19 cent); da cellulare, minuti e SMS infiniti, 2 GB. Il tutto a 45 euro al mese più la taxa (quindi 5-6 euro in più rispetto alla concorrenza, ma con più servizi inclusi). A 54 euro (più la taxa) abbiamo la fibra ottica invece dell'ADSL (nelle zone che ne sono coperte). L'attivazione costa 99 euro per il fisso; quella della parte mobile è gratis a due condizioni: se facciamo portabilità del numero e non disdiciamo prima di 30 mesi. Vodafone sconta inoltre di 10 euro al mese Super Adsl (portandola a 19 euro) per chi ha un abbonamento mobile Relax. Anche questo sconto rientra nella strategia di favorire gli utenti che prendono tutto (fisso e mobile) da un solo operatore. Analogamente, Fastweb sconta di cinque euro al mese le offerte cellulari a chi ha una rete fissa. Ad esempio, 20 euro al mese (invece di 25) per chiamate, SMS, Internet senza limiti su cellulare (di cui i primi 5 GB veloci e il resto a velocità ridotta a 64 Kbps). Telecom invece raddoppia i GB inclusi nelle offerte mobili, a chi ha un suo abbonamento di rete fissa.

LE MIGLIORI OFFERTE "FISSE-MOBILE"

OPERATORE	OFFERTA	CANONI MENSILI	INCLUDE	NOTE
Fastweb	Mobile Freedom scontata	20 euro/mese	Su cellulare: 2 GB di internet veloce, chiamate e SMS illimitati	Canone ridotto a chi ha Fastweb a casa (per gli altri: 25 euro/mese)
Telecom Italia	Tim Smart	39 euro/mese	Adsl 7 Megabit, chiamate illimitate da casa a tutti i numeri italiani, al solo scatto alla risposta (19 cent). Su cellulare: 400 minuti, 400 SMS, 2 GB	Offerta integrata fisso-mobile
Vodafone	Relax Casa Edition	49 euro/mese (più 5,16 euro/mese di taxa su cellulare)	Adsl 20 Megabit, chiamate illimitate da casa a tutti i numeri italiani al solo scatto alla risposta (19 cent), 1 GB di internet su chiavetta. Da cellulare: chiamate, sms illimitati e 2 GB di internet, smartphone Vodafone Smart	Canone ridotto per chi ha offerte Vodafone Relax su cellulare
Wind	Super All Inclusive Unlimited	44,95 euro/mese (più 5,16 euro/mese di taxa su cellulare)	Adsl 20 Megabit, chiamate illimitate da casa a fissi e cellulari (Italia ed estero). Su cellulare: chiamate e sms illimitati, 2 GB di internet veloce	Offerta integrata fisso-mobile

Sagre d'autunno in giro per l'Italia

Tartufi, vini, castagne, mele... andiamo sul Web a caccia di appuntamenti con la tradizione e i sapori tipici del Bel Paese

IL PRINCIPE DELL'AUTUNNO

www.fieradeltartufo.org

La Fiera Internazionale del Tartufo d'Alba (11 Ottobre-16 Novembre), giunta all'82ª edizione, avrà un inedito spazio dedicato al rapporto speciale del cinema con il prezioso tubero. Ricchissimo il programma degli eventi legati al gusto, con cene "al buio" e degustazioni itineranti alla scoperta dei

migliori prodotti tipici della zona, dai vini alle nocciole. Al centro di tutto, il principe del Piemonte, il tartufo bianco, acquistabile durante la fiera a un prezzo stabilito, di volta in volta, da uno speciale borsino. Tra gli appuntamenti folcloristici: l'investitura del Podestà, il palio dell'asino e il baccanale del tartufo.



IN BREVE



SUA MAESTÀ IL TORTELLO

www.torteldols.com

Il Gran Galà del Tortel Dòls, giunto alla 7ª edizione, si terrà l'11 e il 12 ottobre a Colomo (Parma). Al centro della manifestazione, il "Tortel Dòls" (dialetto parmigiano), una ricetta che risale all'epoca della Duchessa Maria Luigia d'Austria. Previste degustazioni, spettacoli d'intrattenimento e numerose manifestazioni folcloristiche.



LA VALLE DELLE MELE

www.pomaria.org

Dall'11 al 12 Ottobre, a Casez di Sanzeno (TN), si tiene la 10ª edizione di **Pomaria**, ovvero la grande festa del raccolto, che vede protagoniste la Val di Non e la Val di Sole, le Strade del Vino e dei Sapori del Trentino, le tradizioni, e i sapori locali, ma soprattutto le mele appena colte, nelle varietà che hanno reso famoso il Trentino per questo delizioso frutto.



FUNGHI CHE PASSIONE!

www.edmaster.it/url/3500

La 34ª **Sagra del tartufo bianco e del fungo porcino**, che si tiene ogni anno a Balconevisi, una frazione del comune di San Miniato, in provincia di Pisa, si terrà il 19 ed il 20 Ottobre. Allestita una mostra micologica, previsti pranzi, cene, degustazioni e diversi eventi culturali e ricreativi. Si tiene anche una gara di escavazione del tartufo, con relativa premiazione.



RICORDI E... CASTAGNE!

www.festadellecastagne.it



Appuntamento irrinunciabile dell'autunno emiliano, a Castell'Arquato, la **Festa delle castagne e dei ricordi** (4-5 Ottobre) è un evento che unisce al lato gastronomico una mostra di trattori dell'800 e di attrezzature agricole uniche nel loro genere, tra le quali un vecchio mulino dell'800, restaurato e perfetta-

mente funzionante, che durante la festa macina granturco e castagne. L'evento ospita anche una mostra di biciclette d'epoca. Vengono inoltre rievocati vecchi mestieri, ormai persi, e sono previsti diversi spettacoli d'intrattenimento. Il tutto per consacrare la regina dell'evento, la castagna, omaggiata con decine di ricette prelibate.

LA FESTA DEL "PIGIO"

www.edmaster.it/url/3500

Gli amanti del vino non possono mancare alla **Festa del Pigio** di Poggibonsi, in provincia di Siena. A contendersi il titolo di "Re della pigiatura" sono i rappresentanti dei sette rioni della cittadina toscana, tutti agguerriti. La sfida, dal sapore d'altri tempi, rievoca la pigiatura fatta con i piedi, motivo di festa e di aggregazione sociale, oltre che

necessità. Vince la gara, che attira migliaia di visitatori ogni anno, chi riesce a pigiare più succo d'uva in soli 7 minuti. In palio c'è il "Boccione", opera d'arte ricavata da una damigiana che, di anno in anno, viene dipinta da un artista differente. Previste sfilate, manifestazioni folcloristiche, degustazioni dei migliori prodotti tipici e del Chianti, che scorre a fiumi...

